REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV BARI, 27 MARZO 2003 N. 33

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di \in 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita \in 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.** Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 164

Decreto legge 23/06/1995, n. 244, convertito in legge 8/08/1995, n. 341: Approvazione bando.

Pag. 3039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 237

Proroga dei termini di presentazione delle domande relative al Reg. CEE 2078/92.

Pag. 3064

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 241

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 21 febbraio 1989, n. 83 -

Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2003.

Pag. 3065

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 242

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, successivamente modificata dall'art. 4, comma 3 della legge 20 ottobre 90, n. 304. - Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

Pag. 3088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 246

Proseguimento dei piani di sorveglianza seriologica e di vaccinazione per il virus della febbre

catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel terr Regione Puglia per l'anno 2003 e successi		COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 10 giugno 2002, n. 584 Indennità d'esproprio.	
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGI marzo 2002, n. 247	ONALE 11	COMUNE DI MOLFETTA (Bari)	Pag. 3139
Permanenza della validità dell'elenco idonei alla nomina di direttore generale de sanitarie pugliesi approvato con A.D. n. 46 braio 2002 e successive integrazioni pub	lle Aziende del 28 feb-	DECRETO 14 gennaio 2003, n. 848 Esproprio.	Pag. 3140
BURP n. 34 del 14 marzo 2002.	Pag. 3111	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 15 gennaio 2003, n. 849 Indennità d'esproprio.	
Atti di Organi monocrafici regiona	ali		Pag. 3141
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE : CACCIA E PESCA 3 marzo 2003, n. 10 P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - SFOP - A		COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 15 gennaio 2003, n. 850 Indennità d'esproprio.	Pag. 3141
tario IV - Misura 4.13 - Sottomisura "A" Pic costiera (Art. 11). Progetti non ammissibili mento.	cola pesca	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 22 gennaio 2003, n. 851	1 ag. 3141
	Pag. 3113	Esproprio.	Pag. 3142
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE : CACCIA E PESCA 3 marzo 2003, n. 11 P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - SFOP - Misura 4.13 - Sottomisura 4.13 D1 "Azion	Asse IV - i realizzate	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 28 gennaio 2003, n. 853 Esproprio.	J
dagli operatori del settore: aiuti alle orga dei produttori" Presa d'atto dell'istruttoria	a effettuata		Pag. 3142
dal gruppo di lavoro per la valutazione dei	progetti. Pag. 3116	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 28 gennaio 2003, n. 854 Esproprio.	
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPE REGIONALE FORESTE 17 marzo 2003, n. 1 P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - Fondo Fl	4	COMUNE DI MOLFETTA (Bari)	Pag. 3143
Orien. Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 zione graduatoria provvisoria azione bi mento dei boschi.	- Approva-	ORDINANZA 29 gennaio 2003, n. 855 Indennità d'esproprio.	Pag. 3144
monto del Bessim	Pag. 3118	COMUNE DI MOLFETTA (Bari)	r ag. or rr
Atti e comunicazioni degli Enti Loc	cali	DECRETO 3 febbraio 2003, n. 858 Indennità d'esproprio.	Pag. 3144
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BAR DECRETO 9 gennaio 2003, n. 1 Indennità d'esproprio.		COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 4 febbraio 2003, n. 860	r ag. or r r
	Pag. 3137	Indennità d'esproprio.	Pag. 3145
COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA COMMISSARIALE 14 novembi 132/C	re 2002, n.	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 5 febbraio 2003, n. 862	
Adeguamento P.R.G.	Pag. 3139	Esproprio.	Pag. 3146
COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA COMMISSARIALE 6 marzo 2003. Approvazione variante P.R.G. zona CR.	, n. 87/C	COMUNE DI POGGIORSINI (Bari) DECRETO 18 novembre 2002, n. 2 Indennità d'esproprio.	
	Pag. 3139	r tr t	Pag. 3146

COMUNE DI POGGIORSINI (Bari) DECRETO 18 novembre 2002, n. 3 Indennità d'esproprio.

Pag. 3147

COMUNE DI SAN CASSIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 12 febbraio 2003, n. 6

Approvazione definitiva P. di L. comparti Croce, Caude e Fracazzano.

Pag. 3148

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari) DECRETO 17 marzo 2003, n. 1 Occupazione d'urgenza.

Pag. 3148

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di infermiere.

Pag. 3150

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso interno per n. 2 posti di Direttore struttura complessa - Veterinari area A e C.

Pag. 3156

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di radiologia medica.

Pag. 3157

APPALTI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di preinformazione per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Pag. 3162

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di preinformazione per forniture di beni e servizi.

Pag. 3163

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione istituto alberghiero.

Pag. 3163

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione liceo classico.

Pag. 3164

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa.

Pag. 3164

AUTORITA' PORTUALE BARI

Avviso di gara lavori banchina "Massi". Riapertura termini.

Pag. 3165

COMUNE DI BARI

Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione giardino pubblico.

Pag. 3165

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio riscossione tributi. Rettifica.

Pag. 3168

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara appalto lavori costruzione cappella comunale.

Pag. 3168

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

Pag. 3174

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori difesa del suolo strada vicinale valle Mancini.

Pag. 3174

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento strada vicinale Scavunara.

Pag. 3174

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazioni primarie comparto C1/1.

Pag. 3174

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

Avviso di pubblico incanto per vendita terreno di proprietà comunale.

Pag. 3175

COMUNE DI SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio refezione scolastica. Rettifica.

Pag. 3175

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione Pretura circondariale.

Pag. 3176

AVVISI

A.TE.PR.OL LECCE

Avviso di convocazione assemblea ordinaria.

Pag. 3176

DITTA PALMITESSA BARLETTA (Bari)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 3177

DITTA SCASSILLO TRANI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3177

DITTA TERLIZZI ANDRIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3177

LIQUIGAS FOGGIA

Tariffe gas propano commerciale anno 2003.

Pag. 3178

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 164

Decreto legge 23/06/1995, n. 244, convertito in legge 8/08/1995, n. 341: Approvazione bando.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale - Artigianato Commercio - Fiere e Mercati - Industria Estrattiva ed Energia, Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivazione, confermata dal Dirigente del Settore Commercio riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 112/98;

Con Delibera G. R. n. 1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, con il relativo riparto delle risorse finanziari, e per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato, assegnando una quota per gli incentivi di cui all'art.10 del D.L. 251/81, convertito in L. 394/81;

Il DPCM del 2 Marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 06/4/2001, ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal Decreto Legislativo 112/98;

L'art. 9 del Decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, al comma 1 prevede finanziamenti per gli interventi nel settore del commercio;

Gli obiettivi generali della legge per le imprese operanti nel settore commercio, sono finalizzati, in particolare, alla realizzazione di interventi di assistenza tecnica finalizzati alla modernizzazione dell'assetto e dell'offerta dell'impresa commerciale e alla realizzazione di innovazioni tecnologiche volti all'automazione delle principali procedure relative alla gestione aziendale, alla movimentazione delle merci nel magazzino, alle operazioni di allestimento degli ordini e alla distribuzione commerciale.

E' necessario, pertanto, stabilire i criteri e le modalità per l'applicazione della suddetta legge al fine di concedere, a fronte di presentazione di un progetto di investimento, agevolazioni per la realizzazione di interventi di assistenza tecnica e innovazioni tecnologiche stabilendo le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione dei Progetti di investimenti, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, che fa parte integrante della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di competenza di cui al capitolo 353020 residuo di stanziamento 2002 pari a Euro 3.146.281,00 e quelle rivenienti dalle somme dei relativi residui di stanziamento 2000, sempre a valere sul cap.353020, pari ad Euro 774.685,35, somma accertata e riscossa in entrata al capitolo n. 2032351 per Euro 64.370.912,93.

La succitata somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale contestualmente all'approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammessi a contributo.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f), della L. R. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Incentivazione e del dirigente di Settore; A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE;

DELIBERA

• Di approvare i criteri e (e modalità per l'applicazione dell'art. 9, comma 1, del Decreto legge 23/06/1995, n. 244, convertito in legge 8108/1995, n. 341 secondo l'allegato bando che fa parte integrante del presente provvedimento.

- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.reqione.puglia.i

Il Presidente della Giunta Dott. Raffaele Fitto



Regione Puglia

ASSESSORATO PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALE - COMMERCIO - ARTIGIANATO **SETTORE COMMERCIO**

Corso Sonnino 177 - 70122 - Bari - tel. 08015406933 Fax 0805406937 settorecommercio@regione.puglia.it

BANDO

Premessa

Criteri e modalità per l'applicazione dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 23 Giugno 1995, n. 244, convertito in Legge 8 Agosto 1995, n. 341, che dispone finanziamenti per interventi nel Settore del Commercio alle PMI. quale funzione trasferita dallo Stato alle Regioni ai sensi del D. LGS. 112/98.

Articolo 1 RISORSE DISPONIBILI

1.1. Le risorse disponibili sono quelle previste dal Fondo Unico Regionale, istituito con DGR 1679/2000, per uno stanziamento di cassa di Euro 3.920.966.35 previsto dal Bilancio Regionale 2002.

Articolo 2 AREA DI APPLICAZIONE

2.1. Tutto il Territorio della Regione Puglia.

Articolo 3 SOGGETTI BENEFICIARI

- 3.1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Bando i soggetti così di seguito individuati:
 - a) Le Piccole e Medie imprese (ditte individuali e società) che esercitano l'attività commerciale all'ingrosso ed al dettaglio;
 - b) Pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ivi comprese le società cooperative di consumo;
 - c) Le cooperative, i consorzi di cooperative, le associazioni di via o di strada, i centri operativi delle unioni volontarie ed i gruppi di acquisto, a condizione che siano costituiti a prevalenza numerica tra Piccole e Medie imprese commerciali come sopra definite;

3.2. Ai fini del presente bando:

- a) è definita piccola e media impresa l'impresa che:
 - ha meno di 95 dipendenti;
 - ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10,1 milioni di Euro;
 - è in possesso del requisito di indipendenza;
 - b) è definita piccola l'impresa che:
 - ha un massimo di 20 dipendenti;
 - ha un fatturato annuo non superiore al 2,7 milioni di Euro, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 1,9 milioni di Euro; ed è in possesso del requisito di indipendenza;

Ai fini di cui sopra è considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa o congiuntamente (semplice somma delle quote di partecipazione o dei diritti di voto) da più imprese di dimensioni superiori.

- 3.3. Ai fini della domanda di agevolazione, fatta eccezione per le nuove imprese di cui al successivo punto 3.4, sono considerati:
- a) il fatturato annuo o il totale dello stato patrimoniale risultanti dal bilancio relativo all'esercizio precedente la domanda di agevolazione ovvero, per le imprese che non sono tenute alla
 redazione del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- b) il numero dei dipendenti occupati a tempo indeterminato dall'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

- c) la composizione della compagine sociale dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, risultante alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
- 3.4.Per le imprese costituite da non oltre un anno sono considerati il numero dei dipendenti occupati a tempo indeterminato, la composizione della compagine sociale dell'impresa richiedente e la situazione patrimoniale risultanti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
- 3.5. I requisiti richiesti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo. Sempre alla data di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria le imprese di cui al punto a) e b) devono essere già iscritte al registro delle imprese. Le associazioni di via o di strada devono essere regolarmente costituite.

Per imprese che esercitano il commercio al dettaglio si intendono quelle autorizzate ai sensi del decreto legislativo n.114/98.

Per pubblici esercizi si intendono gi esercizi in cui si svolge l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Per somministrazione si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzata

Articolo 4 INIZIATIVE AGEVOLABILI

- 4.1. Le agevolazioni di cui al presente bando possono essere concesse a fronte della presentazione di un progetto di investimento che può riguardare le seguenti tipologie:
- a) realizzazione di interventi di **ASSISTENZA TECNICA**, finalizzati alla modernizzazione dell'assetto e dell'offerta dell'impresa commerciale;
- b) realizzazione di **INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**, volti all'automazione delle principali procedure relative alla gestione aziendale, alla movimentazione delle merci nel magazzino, alle operazioni di allestimento degli ordini e alla distribuzione commerciale;
- c) introduzione di **SISTEMI DI SICUREZZA** degli ambienti caratterizzati da alto contenuto tecnologico.
- 4.2. Nell'ambito dei progetti di cui al comma precedente sono riconoscibili le spese relative alla qualificazione professionale del personale coinvolto nella realizzazione del progetto.

- 4.3. E' possibile la presentazione di progetti che prevedano congiuntamente più tipologie fra quelle indicate al punto 4.1.
- 4.4. La redditività del progetto per il quale sono richieste le agevolazioni deve essere dimostrata mediante la predisposizione di un programma di investimento organico e funzionale, di per sé idoneo a conseguire una migliore collocazione dell'impresa sul mercato attraverso l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la qualificazione del servizio offerto.
- 4.5 Possono essere finanziati i progetti la cui realizzazione sia stata avviata a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo. Sono esclusi pertanto i programmi di investimento avviati prima di tale data, con riferimento ai contratti di fornitura e di consulenza e ai documenti giustificativi della spesa.

Articolo 5 INTENSITA' DELL'AIUTO

- 5.1. L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto nella misura di seguito indicato:
 - 50% sulle spese ammesse per i programmi di investimento riguardanti gli esercizi di cui al punto a) e b) dell'art.3;
 - 70% sulle spese ammesse per i programmi di investimento riguardanti gli esercizi di cui al punto c) dell'art.3;
- 5.2. Il valore assoluto del contributo concedibile non potrà superare i limiti previsti dal **Regolamento dell'Unione Europea** n°69/01 del 12/01/2001 (Regola De Minimis), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, GUCE n. 10/01.

Articolo 6 SPESE AMMISSIBILI

Possono rientrare nella fattispecie tutti quegli interventi di consulenza che finalizzati alla riorganizzazione e/o conversione aziendale non rivestono un carattere di ordinarietà.

6.1. <u>Assistenza Tecnica di cui al punto 4.1 a</u>). Possono rientrare nella fattispecie le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto di servizi di consulenza per sistemi di qualità aziendali (VISION 2000 ISO 14000;
 EMAS);
- b) acquisto di servizi di consulenza per interventi di riorganizzazione aziendale e di controllo gestionale;
- c) acquisto di servizi di consulenza per interventi di marketing;
- d) acquisto di servizi di consulenza per studi di fattibilità economica per nuove iniziative;
- e) acquisto di servizi di consulenza per **studi di fattibilità per la progettazione di** interventi per la riqualificazione e valorizzazione del commercio nei centri storici, nelle zone periferiche e nei comuni a vocazione rurale (**solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c**);
- f) acquisto di servizi di consulenza per ideazione e studio di un marchio comune (solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c);
- g) acquisto di servizi di consulenza per realizzazione di attività promozionali comuni (solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c);
- h) acquisto di servizi di consulenza per servizi di consulenza finalizzati alla creazione di piattaforme web comuni per lo sviluppo del commercio elettronico (solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c);
- i) acquisto di servizi di consulenza per manifestazioni promozionali nei centri storici (solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c);
- j) acquisto/locazione di hardware e software finalizzato allo sviluppo di piattaforme web comuni di e-commerce (solo per i soggetti di cui al punto 3.1.c).
- 6.2. <u>Innovazione Ttecnologica di cui al punto 4.1 b</u>). Possono rientrare nella fattispecie le seguenti tipologie di spesa:
- a) acquisto di sistema informatico integrato per l'automazione delle principali procedure relative alla gestione aziendale;
- b) acquisto di sistema informatico integrato per l'automazione delle principali procedure relative alla gestione interaziendale;
- c) acquisto di impianto automatizzato o robotizzato per la movimentazione delle merci nel magazzino;
- d) acquisto di impianto automatizzato o robotizzato per le operazioni di allestimento degli ordini;
- e) acquisto di impianto informatizzato per la distribuzione al pubblico di merci tramite apparecchi automatici.

- 6.3. Introduzione sistemi di sicurezza di cui al punto 4.l.c). Possono rientrare dalla fattispecie le seguenti tipologie di spesa:
- a) acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali.
- 6.4. Tutte le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell'IVA.
- 6.5. Le prestazioni di consulenza sono ammissibili solo se prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa ed iscritte al registro della C.C.I.A.A., da enti pubblici o privati aventi personalità giuridica, nonché da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.
- 6.6. Le spese tecniche sono ammissibili nella misura massima del 5% di ogni singolo investimento per il quale si rende necessario la progettazione, la direzione lavori, il collaudo ecc.;

6.7. Spese non ammissibili:

- a) Sono escluse le spese relative ai beni immobili, agli arredi, agli impianti ed agli apparecchi elettrici, agli impianti di telefonia e di condizionamento, ai materiali di consumo, ai contratti di manutenzione, alle attrezzature ed agli accessori non strettamente connessi al sistema informativo nonché alle consulenze non attinenti al progetto, spese per imposte e tasse, spese notarili.
- b) Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti per i quali siano state richieste o concesse altre agevolazioni, ivi comprese quelle concernenti esenzioni o riduzioni di imposta, previste da altre normative statali, regionali e azioni comunitarie cofinanziate, fatti salvi i benefici finanziari disposti direttamente con atti dell'Unione europea.
- c) Le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati.

Articolo 7

MECCANISMI PROCEDURALI E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1. La richiesta di concessione del contributo deve essere presentata all'Assessorato all'Industria, del commercio e dell'artigianato – Settore Commercio – della Regione Puglia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. E' escluso ogni altro mezzo di trasmissione, seguendo le istruzioni di cui all'Allegato 2);

- 7.2. Le domanda in bollo deve essere redatta secondo il modello Allegato A), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma apposta nel rispetto del DPR 28/12/2000, n. 445, deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:
 - A. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della domanda con vigenza ed antimafia art.10. Il presente documento non deve essere prodotto dalle associazioni di via e di strada;
 - B. copia della documentazione relativa all'iniziativa (preventivi, progetti, studi, contratti fornitura servizi reali, ecc.);
 - C. copia degli ultimi due bilanci o, per le ditte individuali in contabilità semplificata, dichiarazione dei redditi, riferite agli ultimi due anni, per Imprese di nuova costituzione copia della situazione patrimoniale iniziale;
 - D. copia aggiornata del libro soci (solo per le Società);
 - E. per le iniziative di cui al punto a), dell'articolo 2.1, copia del documento autorizzatorio per l'esercizio dell'attività commerciale;
 - F. dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, di "Impegno alla Qualificazione Etica" attestante che l'impresa richiedente qualora abbia in carico forza lavoro:
 - non utilizza manodopera minorile o lavoro nero durante tutte le fasi di realizzazione dei beni/servizi utilizzai e prodotti;
 - osserva le normative vigenti in tema di contrattualistica del lavoro;
 - osserva le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente;
 - si impegna a comunicare immediatamente all'Assessorato ICA Settore Commercio della Regione Puglia qualsiasi variazione delle condizioni attestate;
- si impegna a collaborare con l'Assessorato ICA Settore Commercio per l'accertamento della sussistenza della condotta etica nelle attività aziendali.
- Si intende per lavoro minorile qualsiasi attività lavorativa svolta a tempo pieno o parziale da minori soggetti all'obbligo scolastico e, comunque, di età inferiore ad anni quindici, salvo le eccezioni che abbassano l'età a quattordici anni.
- Si intende per lavoro nero, il rapporto di lavoro che violi le norme internazionali sui diritti del lavoratore e le norme nazionali in vigore presso lo stato in cui si effettua l'attività lavorativa.
- G. Per le associazioni di via e di strada, copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

7.3. L'istruttoria delle domande viene effettuata con le modalità di valutazione di cui all'allegato n. 1 del presente Bando. Al fine dell'esame istruttorio saranno verificati la sussistenza dei requisiti di legge stabiliti per i soggetti beneficiari e la completezza ed i contenuti della documentazione prodotta.

Articolo 8

PROCEDURE PER LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 8.1. L'importo dell'agevolazione concessa è impegnato dal Settore Commercio con atto dirigenziale, la liquidazione avviene in due quote: la prima, come anticipazione, pari al 30% del contributo massimo concedibile, qualora richiesta sulla domanda di approvazione dei progetti di cui al Modello A), è effettuata automaticamente con l'emissione dell'atto dirigenziale di impegno, previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, come da fac-simile allegato C), rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del tasso ufficiale di sconto, a garanzia delle somme erogate; la seconda, a saldo, ad avvenuta realizzazione del progetto;
- 8.2. Eseguito il progetto, ai fini della erogazione a saldo del contributo il soggetto beneficiario deve inviare, esclusivamente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, una apposita domanda, secondo il modello Allegato B), completa della documentazione richiesta.
- 8.3. La liquidazione del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato.
- 8.4. Il termine per la conclusione del procedimento è di centoventi giorni, che decorrono dalla data di chiusura del bando. Detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte degli uffici. Dal conteggio è escluso il mese di agosto qualora dovesse rientrare nel suddetto periodo di centoventi giorni.
- 8.5. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

Articolo 9

9. CAUSE DI IMPROCEDIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE.

- 9.1. Sono motivo di improcedibilità della domanda di agevolazione:
 - a) la trasmissione delle domande al di fuori dei termini previsti di cui all'art. 12, al punto 12.1, del presente bando, o mediante mezzi diversi da quello stabilito;
 - b) la mancata sottoscrizione del legale rappresentante o titolare sulla domanda di concessione;
 - c) la mancata utilizzazione del modello approvato con il presente Bando ed il mancato invio in allegato della documentazione prevista.

9.2. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancanza dei requisiti di cui al punto 2.1, 3.1 del presente Bando;
- b) il fatto che il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali.
- 9.3. Dell'accertata improcedibilità e dei motivi di esclusione verrà data comunicazione all'interessato nei termini di cui al punto 8.4 del presente Bando.

Articolo 10 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

- 10.1. Le agevolazioni concesse sono revocate dal Settore Commercio dell'Assessorato I.C.A. della Regione Puglia:
- a) per la perdita dei requisiti di cui al punto 3.1;
- b) qualora, per il medesimo programma di investimenti, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- c) qualora vengano ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto i beni materiali la cui acquisizione
 è stata oggetto dell'agevolazione prima di tre anni dalla data di completamento del progetto;
- d) qualora il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali;
- e) qualora l'iniziativa non venga ultimata entro ventiquattro mesi dalla data di emissione del decreto di concessione e liquidazione di anticipazione.

10.2. I contributi indebitamente percepiti debbono essere restituiti maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data fino a quella in cui si effettua il versamento delle somme da restituire.

Articolo 11

11.DISPOSIZIONI TRIBUTARIE.

11.1. I contributi erogati sono considerati sopravvenienze attive del periodo di imposta in cui sono stati concessi, ai sensi dell'art. 55, comma 3, lettera b), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 Dicembre 1986, n. 917 e ss.mm. ed integrazioni.

Articolo 12

12. ACCERTAMENTI D'UFFICIO.

12.1. La Regione Puglia – Settore Commercio può disporre propri accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Articolo 13

13. ADEMPIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

- 13.1 Le richieste di approvazione dei progetti ai fini del contributo previsto ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, Modello A) devono essere inviate , pena l'esclusione, alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. Settore Commercio esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre novanta giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Dal conteggio è escluso il mese di agosto qualora dovesse rientrare nel suddetto periodo di novanta giorni
- 13.2 Le domande trasmesse al di fuori dei termini di cui al precedente comma o con mezzi diversi da quello stabilito saranno restituite al mittente. Il timbro dell'ufficio postale accettante farà fede al fine del rispetto dei predetti termini. Sul plico di trasmissione dovrà essere evidenziato il destinatario: "Regione Puglia Assessorato ICA Settore Commercio Bando legge 341/95- via Corso Sonnino, 177 70121 Bari".

- 13.3 Le domande devono essere redatte in bollo utilizzando esclusivamente il fac-simile del modulo di domanda di cui al Modello A) del presente Bando, disponibile anche presso il Settore Commercio dell'Assessorato ICA.
- 13.4 Le domande devono riportare la firma autenticata del titolare o del legale rappresentante ed essere corredate dalla documentazione prevista al punto 7.2.
- 13.5 I soggetti di cui al punto 3.1, lettera c), devono dichiarare, nello stesso modulo di domanda di cui all'allegato 1 del presente Bando, che la società/la cooperativa/il consorzio, l'associazione è costituita prevalentemente da imprese commerciali con prevalenza di piccole e medie imprese.
- 13.6 Le medie e piccole imprese che non siano iscritte all'INPS, in quanto prive di dipendenti, dovranno dichiarare nello stesso modulo di dichiarazione di cui all'art. 1, comma 3, del presente Bando che l'impresa non ha dipendenti e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti per gli esercenti attività commerciali sono stati regolarmente effettuati. L'amministrazione si riserva di richiedere eventuale documentazione ad integrazione delle informazioni fornite dal piano finanziario anche successivamente all'approvazione.
- 13.7 Alla data di presentazione della domanda di agevolazione tutte le imprese interessate devono dichiarare di non essere sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

Articolo 14

14. DOCUMENTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

- 14.1 Al fine della concessione del contributo e dell'erogazione dell'anticipazione i soggetti che hanno ricevuto la comunicazione di approvazione del progetto di cui all'art. 8 del presente Bando, dovranno inviare, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, la seguente documentazione:
- richiesta di erogazione del contributo predisposta sulla base dello schema di cui al Modello B) del presente Bando, secondo le modalità di compilazione riportate all'allegato 2)
- copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

- qualora si intenda usufruire dell'anticipazione del 30% del contributo concesso dovrà essere trasmessa fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a garanzia delle somme erogate, come da fac-simile ai sensi della L.488/92, rilasciata a favore della Regione Puglia Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato Settore Commercio;
- copia autenticata delle fatture. Per i beni acquisiti in locazione finanziaria copia autenticata del contratto di leasing;
- dichiarazioni liberatorie dei fornitori. Per i beni acquisiti in locazione finanziaria la dichiarazione della società di leasing dovrà attestare il pagamento di canoni per un importo pari almeno al 50% del corrispettivo;
- certificato camerale con vigenza delle procedure concorsuali ed antimafia art.10;

La Regione Puglia – Settore Commercio dell'Assessorato ICA, può disporre, in qualsiasi momento, propri accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale.

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito internet e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Regione Puglia

Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.) Settore Industria C.so Sonnino 177 – 70121 BARI E-mail: settorecommercio@regione.puglia.it

Sito web:www.Regione.Puglia.it

Allegato A

Modulo per la richiesta delle agevolazioni finanziarie ai sensi dell'art.9 della L.341/95 FONDO UNICO REGIONALE

Data di inoltro:			
Data di arrivo:			
Natura giuridica:			
(Raccomandata A.R.)		Bollo	
			Alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. Settore Commercio
			Corso Sidney Sonnino, 177 70121 Bari
· -	-	ello attenersi alle modalità riporta	-
			I
di	de	ella ditta, consorzio, associazione	, sottoindicata
		CHIEDE	
Che il progetto di segui	to descritto venga an	nmesso a beneficiare delle agevo	lazioni di cui all'oggetto ed all'uopo
		DICHIARA	
A) NOTIZIE SU	LL'IMPRESA RIC	CHIEDENTE	
A1) Denominazion	e e natura giuridica:		
A2) Sede legale:	Comune		
Via e n. civico			CAP

A3) Codice fiscale							
A4) Partita IVA							
A5) Responsabile di progetto	o:						
Numero di telefono	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		Nur	nero di fax:			
A6) Codice soggetto A)	B) C) (Si	i veda punto	3.1 del	presente Bando)			
A7) Attività prevalentemente	e esercitata (descr	rizione)					
	_						
A8) Dimensione impresa	/_/ Piccola imp	oresa	/_/ Med	lia impresa	/_/ Altre	(Associa	azione)
NEL CASO VENGA BARI	RATA LA CASE	ELLA "AL	TRE" N	ON COMPILAI	RE I PUN	ΓI DA A	A9) AD A19)
A9) Iscrizione al Registro de	elle imprese	n. di isc	rizione_		_prov. CCl	IAA	
A10) Iscrizione al Repertorio CCIAA	economico		n. di isc	erizione		orov.	
A11) Iscrizione al Registro e	esercenti il comme	ercio					
Data di iscrizione		n. di isc	rizione_		_prov. CCl	IAA	
A12) Percentuale fatturato co	ommerciale		_%				
A13) Impresa affiliata o asso	ociata a catene dist	tributive		SI		NO	
A14) Numero attuale di adde	etti						
A15) Numero medio di diper	ndenti						
A16) Fatturato impresa (_/m	igliaia)						
A17) Stato patrimoniale (_/n	nigliaia)						
A18) Il capitale o i diritti di	voto sono detenut	i per il 25%	o più da	a altra o altre imp	rese		
					SI		NO
A19) Dati relativi alla societa di voto dell'impresa richiede		singolarmer	ite o con	giuntamente più d	lel 25% de	l capital	e o dei diritti
Ragione Sociale	Sede legale	N. Dipe	ndenti	Fatturato (in _/migliaia)	Stato Par (in _/mig		%di poss.
B) NOTIZIE RELATI DEL PUNTEGGIO					GIORAZ	ZIONE	DEL 5%
B1) Numero di dipend	lenti alla				B2)	Incre	mento

dell'occupazione

B3) Descrizione sintetica del progetto

Data di avvio del progetto

			·
			
	PIANO DI INVESTIMENT	T RELATIVO ALL'ESERCIZIO O ALL'I	INITA' LOCALE DI:
PIANO DI INVESTIMENTI RELATIVO ALL'ESERCIZIO O ALL'UNITA' LOCALE DI:	, Image Black Estavient	TREETITY OF THE ESERCIZIO OF THE C	THE EGGILLE DI.
PIANO DI INVESTIMENTI RELATIVO ALL'ESERCIZIO O ALL'UNITA' LOCALE DI:			
PIANO DI INVESTIMENTI RELATIVO ALL'ESERCIZIO O ALL'UNITA' LOCALE DI:	omune:	Prov.	CAP
			
omune:Prov. CAP	ia e n. civico		
omune:Prov. CAP			
omune: Prov. CAP a e n. civico	I.B. Compilare un prospetto B) p	per ogni unità locale interessata dal progetto)	
omune:Prov. CAP			
omune: Prov. CAP a e n. civico B. Compilare un prospetto B) per ogni unità locale interessata dal progetto)		SUPERFICIE UNITA' LOCALE	Mq
omune: Prov. CAP a e n. civico B. Compilare un prospetto B) per ogni unità locale interessata dal progetto)	1) GONGLE ENZE		
omune:Prov. CAP a e n. civico B. Compilare un prospetto B) per ogni unità locale interessata dal progetto) SUPERFICIE UNITA' LOCALE Mq	1) CONSULENZE		
omune:Prov. CAP a e n. civico B. Compilare un prospetto B) per ogni unità locale interessata dal progetto) SUPERFICIE UNITA' LOCALE Mq CONSULENZE	Consulenze tecniche	€	
omune:Prov. CAP a e n. civico B. Compilare un prospetto B) per ogni unità locale interessata dal progetto) SUPERFICIE UNITA' LOCALE Mq CONSULENZE Consulenze tecniche €) Consulenze informatiche	€	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 33 del 27-3-2003

3055

3)Altre consulenze	€	TOTALE €
DO WARRYARE		
B2) HARDWARE		
1) Unità centrali	€	
2) Postazioni di lavoro	€	
3) Periferiche	€	TOTALE €
B3) SOFTWARE		
1) Software di base	€	
2) Software applicativo	€	-
3) Software di rete	€	TOTALE €
3) Software di Tete	·	101ALL C
B4) FORMAZIONE DEL PERSONALE		
1) Qualificazione	€	
2) Addestramento	€	TOTALE €
DS IMPLANTI ALITOMATIZZATI		
B5) IMPIANTI AUTOMATIZZATI	C	
1) Movimentazione magazzino	€	-
2) Allestimento ordini	€	TOTALE €
3) Distribuzione al pubblico	€	TOTALE €
B6) TOTALE complessivo (sommare i totali da	B1 a B5)	TOTALE €
= 0, 1 2 11 122 Compressive (commune i totali da	,	

C) PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

D) RIPARTIZIONE SPESA

TOTALE	2002	2003	2004

A TAL FINE

DICHIARA

- D1) Che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- D2) che i dati indicati nel presente modulo di domanda, corrispondono al vero;

- D3) Che la società/la cooperativa/il consorzio,associazione è costituito prevalentemente da imprese commerciali con prevalenza di piccole e medie imprese; (soggetti di cui al punto 3.1 lettera c) del Bando regionale
- D4) Che l'impresa non ha/ha dipendenti e che i versamenti relativi ai contributi obbligatori previsti per gli esercenti attività commerciali sono stati regolarmente effettuati;
- D5) Di voler usufruire di una anticipazione finanziaria pari al 30% del contributo, ai sensi del punto 8.1 del Bando regionale.

SI IMPEGNA

- D6) A dichiarare, successivamente alla concessione delle agevolazioni e comunque prima dell'erogazione delle stesse, di non avere ottenuto, per il programma di investimenti oggetto della presente domanda, ad agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche: ed in caso contrario, di rinunciare alle medesime;
- D7) A comunicare alla Regione Puglia ogni aggiornamento dei dati riportati nel modulo di domanda, rilevanti ai fini del calcolo delle agevolazioni;
- D8) A concedere in comodato d'uso gratuito i beni che si prevede di acquistare ed installare presso soggetti terzi; (Per i progetti di gestione interaziendale di cui al punto 6.2 lett. b) del Bando regionale)
- D9) L'impresa è già stata costituita alla data di sottoscrizione del presente modulo di domanda;
- D10) Di aver beneficiato dei seguenti aiuti de minimis nel triennio precedente la data di spedizione della domanda;

SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO

- D11) Di non cedere, alienare o distogliere dall'uso previsto i beni oggetto della agevolazione per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di completamento del progetto;
- D12) Di restituire le somme ottenute a seguito della presente domanda e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto, secondo le modalità previste dal punto 10.2 del Bando regionale.

D10

Data di concessione dell'agevolazione e riferimento legislativo	Importo in Lire dell'agevolazione	Importo in Euro dell'agevolazione

Alla	presente domanda	di contributo	allega la	seguente	documentazione	di cui	all'ar	t. 7	del
Band	lo regionale:		_	-					

Data	Firma	*

^{*} Sottoscrivere la presente domanda con firma apposta nel rispetto del DPR 28/12/2000 n°445, articolo 38, comma 3.

codice ABI 8)____

Allegato B

Modulo per la richiesta di erogazione del contributo DI CUI AL FONDO UNICO REGIONALE ISTITUITO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1679/2000

Alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. Settore Commercio Corso Sidney Sonnino, 177 70121 Bari

Oggetto: D.L. 23 giugno 1995, n. 244 – art. 9 convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1995, n. 341 Interventi nel settore commerciale.

(N.B.: nella compilazione del presente mod	dello attenersi alle modalità rij	portate nel foglio istruzioni)	
Ai fini della erogazione delle agevolazioni	di cui all'oggetto il/la sottosc	ritto/a	
Cognome			
Nome			_
Nella qualità di			
Della ditta			_
Denominazione e natura giuridica:			
2) Sede legale: Comune			
Via e n. civico	Prov	CAP	
CHIEDE			
L'erogazione a saldo/anticipo del contribut	to in conto capitale per la reali	zzazione del progetto con posizione	
3) nmedia	ante accreditamento sul conto	corrente 4) n	
presso la 5)			
agenzia 6)di	7)		_

_____ codice CAB 9)____

DICHIARA

Di non aver ottenuto, e in caso contrario, di rinunciare ad agevolazioni a valere su altre leggi statali, regionali o delle province autonome o su azioni comunitarie coofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente richiesta.

Di	non essere soggetto all'amministrazione controllata o concordato preventivo o fallimento.
All	lega alla presente:
Ne	l caso di anticipazione:
1)	Polizza fideiussoria;
2)	Certificato Camerale con vigenza ed antimafia ai sensi dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 e modificazioni.
Ne	l caso di erogazione a saldo:
1)	Certificato Camerale con vigenza ed antimafia ai sensi dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 e modificazioni;
2)	Copia autenticata delle fatture e/o di contratti di locazione finanziaria;
3)	Dichiarazione liberatorie rilasciate dai fornitori in originale;
4)	Copia autentica dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa o, per le ditte individuali e/o società non tenute alla redazione dello stesso, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e/o prospetti delle attività e passività (redatti con criteri di cui al D.P.R. n. 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e segg. del C.C.).
Ι 114	ogo e data

^{*} Sottoscrivere la presente domanda con firma apposta nel rispetto del DPR 28/12/2000 n°445

ALL.C

Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione (punto 8.1 del Bando)

Spett.le Regione Puglia Assessorato Industria Commercio ed Artigianato Settore Commercio Corso Sidney Sonnino, 177 70121 – BARI (BA)

Pre	emesso che:
a)	la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 23 Giugno 1995, n. 244, convertito in Legge 8 Agosto 1995, n. 341 sono disciplinate dalla specifica normativa di cui al bando n
	pubblicato sul B.U.R.P. n. del;
b)	l'impresa
	Commercio, con sede in Bari, al Corso Sidney Sonnino n. 177, c.f
c)	la Regione Puglia con atto dirigenziale n
	ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di Euro
	(diconsi euro), da rendere disponibile in due quote, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate nell'atto dirigenziale sopra citato;
d)	la prima quota di contributo, pari al 30% del contributo totale concesso in via provvisoria, può essere erogata anche a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, come previsto all'art. 8 del Bando citato, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dall'atto dirigenziale;
e)	con bando n. del
	Tutto ciò premesso
	che forma parte integrante del presente atto
isc	sottoscritta
	nato ail

nella loro rispettiva qualità di,
dichiara di costituirsi con il presente atto, fideiussione nell'interesse della contraente ed a favore del Regione
Puglia generale coordinamento servizi alle imprese, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa,
fino alla concorrenza dell'importo di euro (diconsi euro),
corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione al tasso ufficiale
di sconto

- 1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione Puglia con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni della legge n. 341/95 Art. 9 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione.
- 2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di **trenta mesi** dell'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui il beneficiario certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo totale del contributo, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 del codice civile.
- 5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al beneficiario, non sia comunicato alla contraente ed alla banca concessionaria che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore
Il contraente

Note:

(1) assistenza tecnica e/o innovazione tecnologica e/o sistemi di sicurezza;

- (2) indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;
- (3) indicare: per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, *ex articolo 107* del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Allegato 1

Punteggi base

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

PREMESSA

La procedura di selezione dei progetti fa riferimento ad uno schema di valutazione già usato per il Programma Operativo Regionale e quindi in accordo con i criteri generali fissati a livello nazionale ed Europeo in coerenza con gli indirizzi del Quadro Comunitario di sostegno e si basa, essenzialmente su una serie di indicatori che definiranno le caratteristiche rilevanti delle stesse proposte progettuali e che, unitamente alle risultanze delle istruttorie, ne consentono la collocazione in una graduatoria di merito.

Gli indicatori vengono ricavati dalle informazioni contenute nelle proposte con riferimento a quanto richiesto per la presentazione delle stesse. Più specificatamente, questi indicatori sono articolati in tre categorie, ed espressi dai seguenti criteri di selezione:

a) ASSISTENZA TECNICA	PUNTI 2
b) INNOVAZIONE TECNOLOGICA	PUNTI 3
c) SISTEMI DI SICUREZZA	PUNTI 3
	Punteggi aggiuntivi
Punto 4.1 a) del Bando "ASSISTENZA TECNICA":	
 Progetti afferenti i sistemi di qualità aziendale: Intervento di riorganizzazione aziendale e di controllo gestionale: Interventi di marketing: Studi di fattibilità economica per nuove iniziative: Interventi per la riqualificazione e valorizzazione del commercio nei centri storici, nelle zone periferiche e nei Comuni a vocazione rurale, solo per i soggetti di cui al punto 3.1 c) del Bando: Ideazione e studio sul marchio: Realizzazione di attività promozionali comuni, solo per i soggetti di cui al punto 3.1 c) del Bando: Servizi di consulenza finalizzati alla creazione di piattaforme web 	PUNTI 1 PUNTI 1 PUNTI 4 PUNTI 4 PUNTI 3 PUNTI 1 PUNTI 2
comuni per lo sviluppo del commercio elettronico, solo per i soggetti di cui al punto 3.1 c) del Bando: - Manifestazioni promozionali nei centri storici:	PUNTI 4 PUNTI 3
- Acquisto/locazione di hardware e software finalizzato allo sviluppo di piattaforme web comuni di e – commerce, solo per i soggetti di cui al punto 3.1 c) del Bando:	PUNTI 1

- Progetti afferenti il sistema informatico integrato per l'automazione e la delle principali procedure relative alla gestione azien	
dale e sistemi di sicurezza ambientale	PUNTI 5
- Progetti per il sistema informatico integrato per l'automazione delle principali procedure relative alla gestione interazien-	
dale:	PUNTI 4
- Impianto automatizzato o robotizzato per la movimentazione delle merci nel magazzino:	PUNTI 4
- Impianto automatizzato o robotizzato per le operazioni di	DI DITTI 2
allestimento degli ordini: - Impianto informatizzato per la distribuzione al pubblico di	PUNTI 3
merci tramite apparecchi automatici:	PUNTI 3

I progetti che prevedono un incremento dell'occupazione, conseguono una maggiorazione del 5% del punteggio complessivo acquisito con i precedenti criteri.

Il valore dei punteggi è attribuito, sulla base dei riscontri documentali e dalle risultanze istruttorie, dal Settore Commercio della Regione Puglia.

Il punteggio complessivo che il programma consegue e che determina la posizione dello stesso in graduatoria è ottenuto sommando algebricamente i singoli punteggi conseguiti e comunque il punteggio massimo sarà di 22 punti. A parità di punteggio, sarà data priorità alle imprese con prevalente partecipazione femminile, così come definite dalla Legge 215/92

Il presente allegato è composto da nr. 19 pagine

Il Dirigente di Settore Ing. Antonio Siggillino DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 237

Proroga dei termini di presentazione delle domande relative al Reg. CEE 2078/92.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Osservatorio per le Malattie delle Piante, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore I.C.A. e Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Programma Agroambientale Regionale (in seguito indicato P.A.R.) applicativo del Regolamento CEE n. 2078/92, approvato con Delibera di G.R. n. 3402 del 31/07/98 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 357 del 25/11/98, prevede (punto 4.4.3 e 4.5.3) al 31 ottobre la scadenza della presentazione delle domande di variazione e al 28 febbraio quelle di conferma.

L'invio dei modelli di presentazione di entrambe le tipologie di domande da parte dell'A.G.E.A., avviene nel mese di gennaio, per cui non è possibile rispettare la scadenza del 31 ottobre ma solo quella del 28 febbraio.

Le stesse domande possono essere presentate anche mediante supporto magnetico ottenuto tramite un apposito software denominato "Compila" prodotto e fornito dall'A.G.E.A. di Roma.

Tale software, consente ai tecnici di poter inserire i dati anagrafici e le superfici colturali delle ditte, che richiedono i contributi relativi al Reg. CEE 2078/92, trasferendoli direttamente sul software di gestione, in uso presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, riducendo i tempi dell'acquisizione delle pratiche da parte della Amministrazione Regionale.

L'utilizzo del "Compila" da parte dei tecnici e delle organizzazioni professionali, ha evidenziato alcuni problemi inerenti la possibilità di poter stampare i dati sui modelli distribuiti dall'AGEA. La stessa AGEA sta provvedendo a correggere il software con l'invio di un programma di aggiornamento.

Al fine, pertanto di agevolare la presentazione delle domande su supporto informatico, si rende necessario una proroga soltanto per le domande che vengono presentate con supporto magnetico.

Si propone, pertanto, di stabilire al 28 febbraio 2003 la presentazione delle domande di variazione e di conferma in formato cartaceo e di prorogare al 31 marzo 2003 i termini di presentazione delle domande compilate mediante il software "Compila".

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a) - della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riferito dall'Assessore all'Agricoltura nella premessa, e che qui si intende integralmente richiamata;

di stabilire al 28 febbraio 2003 la presentazione delle domande di variazione e di conferma in formato cartaceo e di prorogare al 31 marzo 2003 i termini di presentazione delle domande compilate mediante il software "Compila";

di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lett. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Presidente della Giunta Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 241

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 21 febbraio 1989, n. 83 - Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo per l'anno 2003.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sviluppo Industriale, confermata dal Dirigente del Settore Industria riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 112/98;

Con Delibera di Giunta regionale n.1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, con il relativo riparto delle risorse finanziarie per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato, assegnando una quota per gli incentivi di cui alla L.83/89;

VISTI:

Il DPCM del 2 Marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n.81 del 06/4/2001 che ha stabilito i criteri di

ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal Decreto Legislativo 112/98, nonché il DPCM del 23 Aprile 2002 con la quale ha confermato le stesse percentuali per le risorse da trasferire per l'anno 2002;

La Delibera di Giunta Regionale n.1940 del 29/11/2002 di variazione amministrativa al Bilancio di previsione 2002, prevedendo sia nella parte delle Entrate che nella parte delle Uscite uno stanziamento di risorse per l'applicazione nell'anno 2003 della legge 21 febbraio 1989, n. 83;

CONSIDERATO:

Che il Ministero del Commercio Estero con propria Circolare n.S/650434 del 26/07/2002, ha individuato i criteri e le modalità per l'applicazione nell'anno 2003 della Legge 21 Febbraio 1989, n.83, concernente la concessione di contributi finanziari ai Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane;

Che alla luce della succitata Circolare è espressamente evidenziato, per le Regioni a statuto ordinario la competenza gestionale per gli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;

RITENUTO OPPORTUNO:

Incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali in rapporto alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI Import Export;

Stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2003 e di erogazione del contributo in favore dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap.211030 pari a Euro 2.798.000,00, residuo di stanziamento 2002, somma accertata e riscossa in entrata al capitolo n.2032351 per Euro

64.370.912,93 per l'anno 2001 e Euro 48.315.983,82 per l'anno 2002 e sarà impegnata con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammessi a contributo:

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art.4. comma 4, lettere f), della L.R.7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, dal Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Industriale e dal Dirigente del Settore Industria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale dell'anno 2002 e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi della L.83/89;
- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed attraverso l'URP della Regione Puglia;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Presidente Dott. Raffaele Fitto



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO SETTORE INDUSTRIA

C.so Sonnino 177 70121 B A R I

Bando

Criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e del D.M. 25 marzo 1992.

Premessa

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, questa Amministrazione si atterrà per l'anno 2003 ai criteri di seguito indicati nel disporre le risorse a favore dei consorzi MONOREGIONALI così come stabiliti dal Fondo Unico Regionale.

1) Scopo della concessione dei contributi

- Secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 1. del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143
 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi concessi dalla Regione Puglia sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Sono ammissibili al contributo unicamente i progetti che prevedono le seguenti azioni promozionali:
 - a) partecipazione a Fiere Estere;
 - b) partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
 - c) realizzazione stampa e distribuzione materiale pubblicitario in lingua estera;

- d) l'attività di informazione in lingua estera mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo e informatico, pubblicità su cataloghi, depliants, broshure, riviste specializzate, spot radio e televisivi, traduzioni, interpretariato agli eventi fieristici, l'ospitalità a giornalisti, opinion leaders, operatori esteri a fiere internazionali in Italia e non;
- e) Workshop e incontri promozionali con operatori esteri;
- f) le ricerche di mercato, i piani operativi e strategici di marketing internazionale, i sondaggi e gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, da effettuarsi da Società specializzate esterne al Consorzio;
- g) Corsi professionali in Italia e all'Estero per l'attività di promozione;
- h) Creazione o aggiornamento di portale e sito internet, comprese tutte le attività di promozione via Web e di pubblicità, in lingua estera;
- spese di viaggio e soggiorno, trasporti e spedizioni, corrispondenti alle sole attività promozionali e, comunque, nell'ambito delle date stabilite per eventi fieristici e mostre documentate con fatture intestate al consorzio, nella misura massima del 20% del costo del progetto ammissibile;
- j) spese per beni strumentali e di gestione di sedi all'estero relative a progetti promozionali e di marketing, organici e funzionali a più obiettivi, concernenti non meno di sette azioni di cui al presente articolo 1, nel limite massimo del 25% del costo complessivo del Programma.
- Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle "azioni promozionali", possono essere finanziate anche le "spese di gestione" del Consorzio nel limite massimo del 20% delle spese totali di ogni progetto.

2) Destinatari dei contributi

- Possono accedere ai contributi i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI, tra
 medie e piccole imprese, aventi come scopi sociali, anche disgiuntamente, l'attività di promozione, nonché l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate. I contributi sono riconosciuti "esclusivamente" sulle spese relative all'attività promozionale.
- I consorzi, all'atto della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, devono essere già regolarmente costituiti e iscritti alla Camera di Commercio, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente bando;

- Per accedere al contributo i consorzi non devono associare imprese che aderiscono ad altri
 consorzi che abbiano la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a "cinque" nei casi previsti dall'art. 2, comma 3 della legge 83/89.

3) Sono esclusi dal beneficio:

- Consorzi multiregionali rimasti alle competenze del Ministero per effetto del decentramento amministrativo;
- Consorzi che annoverino più di un quinto delle associate con sede legale o, con una sede operativa, in un'altra Regione;
- I Consorzi che in maggioranza associno imprese agricole;
- I Consorzi che annoverino al proprio interno imprese associate ad altri Consorzi aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- Le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale;
- I Consorzi costituiti e iscritti alla Camera di Commercio dopo la pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- I Consorzi con un numero di imprese associate inferiore a cinque;
- I Consorzi che presentino azioni promozionali singole non inserite ed integrate in un progetto organico e funzionale.
- I Consorzi che non prevedono progetti integrati e correlati ad almeno un evento fieristico all'estero:

4) Presentazione delle domande

- Per l'anno 2003, l'accesso ai contributi avverrà attraverso la presentazione di due distinte domande, riguardanti rispettivamente l'approvazione dei progetti promozionali e la liquidazione dei contributi.
- Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000;

- Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione.
- Le domande di approvazione del Programma Promozionale e di liquidazione devono essere redatte in bollo e inoltrate alla Regione Ass.to ICA Settore Industria, C.so Sonnino 177-70121 Bari, per posta raccomandata o corriere entro e non oltre le date di seguito specificate. Le domande spedite successivamente alla data di scadenza non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dalla Regione.

5) <u>Presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale</u>

• I consorzi che intendono accedere al contributo sulle attività promozionali da realizzare e/o realizzate nel corso del 2003 devono presentare il programma complessivo per ottenere l'approvazione della Regione. La domanda di approvazione deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello A1) e presentate alla Regione a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltrata, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni a partire dal giorno successivo alla succitata data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il programma si articola in progetti annuali redatti come da allegato (Modello A2). Il programma deve illustrare il piano finanziario che specifica la spesa da sostenere e la relativa prevista copertura, suddivisa tra contributo atteso, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il Programma promozionale svolto e/o da svolgersi nell'anno 2003;
- Fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda, nel quale siano specificati:
 - l'assenza dello scopo di lucro;
 - il divieto di distribuzione di utili anche in caso di scioglimento;
 - l'importo della quota associativa non inferiore a Euro 1.291,14;

qualora lo statuto sia stato presentato in precedenza, è sufficiente la dichiarazione relativa alle variazioni intervenute ovvero alla assenza di variazioni:

- Fotocopia libro soci nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo;
- Elenco delle imprese consorziate secondo lo schema sotto indicato:

Denominazione e sede imprese consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione

La domanda deve essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:

- la data di costituzione del consorzio;
- la composizione associativa del consorzio, secondo la tipologia delle imprese;
- la natura di piccole e medie imprese di tutti gli associati come definite dal decreti del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (G.U. n. 229 del 1° ottobre 1997), del 27 ottobre 1997 (G.U. n. 266 del 14 novembre 1997) e del 23 dicembre 1997 (G.U. n. 34 dell' 11 febbraio 1998);
- la non iscrizione delle imprese associate ad altri consorzi e/o società consortili avente la stessa natura giuridica e medesime finalità;
- la quota sottoscritta da ogni impresa associata non inferiore a Euro 1.291,14 e non superiore al 20% del fondo e del capitale;
- la disponibilità di una propria sede legale ed operativa stabile in Puglia, con proprio personale:
- la disponibilità di una sede legale ed operativa in Puglia e con personale messo a disposizione da organismi ospitanti;
- l'eventuale disponibilità di una struttura all'estero;
- l'ubicazione della sede legale del consorzio e, delle sedi legali ed operative delle imprese associate, in prevalenza, sul territorio della Regione Puglia.
- la tipologia del consorzio: promozionale, di vendita e di promozione.

La presentazione del programma promozionale comporta l'impegno alla sua concreta esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente.

Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuovi progetti dopo la data di chiusura del Bando solo se sussistono giustificazioni valide e obiettive; le integrazioni o i nuovi progetti devono essere presentati almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, e comunque che abbiano conclusione nell'esercizio finanziario corrente.

Il programma promozionale si intenderà approvato a seguito di adozione di formale atto dirigenziale di impegno delle somme a favore dei consorzi;

6) Corresponsione di un'anticipazione sul contributo 2003

- Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, come da allegato Modello D);
- L'erogazione a saldo del relativo contributo potrà avvenire su presentazione di rendicontazione da inviarsi entro il primo trimestre 2004 e comunque a seguito di controllo della stessa per la relativa ammissibilità al contributo.
- La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia – Assessorato ICA – Settore Industria, su richiesta del Consorzio;

7) <u>Determinazione del contributo</u>

Come previsto dall'art. 4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, ai fini della determinazione del contributo vengono prese in considerazione le voci di spesa non dirette a sovvenzionare l'esportazione.

La misura effettiva del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali ed i criteri preferenziali di seguito fissati:

• 30% delle spese promozionali per i consorzi che alla data di presentazione della domanda di contributo risultano costituiti da più di cinque anni;

- 50% delle spese promozionali per i consorzi costituiti da più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda di contributo nel caso in cui il Consorzio rispetti tutti i requisiti preferenziali fissati dal successivo punto 8;
- 50% delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di richiesta di contributo risultano costituiti da meno di cinque anni;
- 70% delle spese promozionali ammesse per i Consorzi costituiti da meno di 5 anni, purché rispettino almeno due dei criteri preferenziali con l'obbligo della lettera e), di cui al successivo punto 8);

In ogni caso è fissato un limite massimo erogabile di Euro 206.582,76 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 258.228,45 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 309.874,14 per i consorzi che associano più di 74 imprese;

La somma tra il contributo della Regione Puglia ed i contributi erogati da altri enti pubblici non può superare il limite massimo delle percentuali sopra stabilite delle spese ammesse;

E' stabilito, altresì, un ulteriore contributo di Euro 51.645,69 per i Consorzi che presentano un Programma promozionale organico e funzionale che prevede l'espletamento e la realizzazione di tutte le voci riportate nelle azioni di cui al precedente punto n.1, sempre nel limite delle percentuali massime previste dal presente bando.

Nel caso in cui lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risulta insufficiente per erogare ai consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri preferenziali di cui al successivo punto 8 sarà operata una riduzione percentuale proquota su tutti i predetti contributi, in modo da rientrare nei limiti della disponibilità di Bilancio.

8) Requisiti preferenziali ai fini della determinazione del contributo:

- a) Spese sostenute per l'estero per attività promozionale di importo pari o superiore al 30%:
- b) Disponibilità di una propria struttura stabile in Puglia e con eventuale proprio personale da parte de Consorzio, esclusi gli organismi ospitanti;
- c) Disponibilità di una propria struttura stabile all'Estero;
- d) Maggioranza tra le consorziate di imprese industriali;
- e) Presentazione di un programma organico che preveda almeno cinque azioni promozionali di cui al punto 1 del Bando Regionale;

9) <u>Presentazione della domanda di liquidazione del contributo finanziario sulla</u> attività svolta nel 2003

Il consorzio, in possesso dei requisiti previsti dalla legge 83/89 e dal DM 25 marzo 1992 può inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute per l'attività promozionale svolta nel corso del 2003. La domanda di liquidazione deve essere redatta secondo il facsimile allegato (**Modello B1**) e inviata alla Regione Puglia non oltre la data del **31/03/2004**.

Alla domanda sono allegati:

- fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2003, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. e della nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso;
- distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del DM 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (Modello B2); in tale distinta vanno dettagliate le spese all'estero per attività promozionale, qualora le stesse siano di importo pari o superiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, ai fini del riconoscimento del requisito preferenziale;
- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'Albo, relativa alle spese ammissibili al contributo, se il totale delle stesse supera Euro 154.937,06;
- dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2003, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel brevemedio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;
- ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Puglia, documento attestante se trattasi di sede e personale proprio, e/o eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede legale ed operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);

- ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi esteri, della struttura stabile per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate; la sede estera non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o deposito; qualora la sede svolga accanto alle predette attività, anche attività promozionale, solo quest'ultima deve essere presa in considerazione e descritta in dettaglio ai fini dell'ammissibilità delle spese a contributonei limiti del 50% di quanto previsto al precedente articolo 1, lettera j);
- fotocopia dell'atto costitutivo o dello statuto vigente al momento della domanda, qualora gli stessi non siano stati già consegnati in precedenza, ovvero fotocopia libro soci con specifica delle eventuali modifiche intervenute;
- fotocopia delle eventuali modifiche della composizione sociale intervenute dal momento della presentazione della domanda di approvazione del programma;
- elenco e copie delle fatture e/o ricevute fiscali relative alle spese effettivamente sostenute dal Consorzio, per ogni singolo progetto, autocertificato dal legale rappresentante che ne attesta la veridicità, redatto secondo il fac-simile allegato (**Modello C**);

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:

- l'ammontare ed il valore percentuale delle spese sostenute per attività promozionale all'estero;
- la non erogazione di contributi sulla generalità delle spese da parte di regioni, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni;
- la eventuale erogazione di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria, delle province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali;
- di avere/non avere usufruito dell'anticipazione del 50% del contributo previsto dal Bando;
- Di non aver ottenuto o, in caso contrario di aver restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese previste dal programma promozionale presentato altre agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, comunitarie e regionali;

 Di non avere avviato procedure giudiziarie sulle somme spettanti nei confronti della Regione Puglia;

10) <u>Documentazione di spesa</u>

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;
- I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo <u>non possono essere regolati per contanti</u>, e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, <u>dichiarazione liberatoria</u> del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione <u>bancaria</u> che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;
- Qualsiasi documentazione di spesa deve essere strettamente correlata alle iniziative promozionali.

11) Presentazione di elementi di integrazione delle domande

- La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione.
- La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controllo e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività promozionali, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.
- In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così
 come richiamato dal DPR 445/2000, inoltre questa Amministrazione si riserva la facoltà di
 revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

- Il settore Industria per il tramite dell'Ufficio Sviluppo Industriale si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.
- Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Regione Puglia

Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.) Settore Industria C.so Sonnino 177 – 70121 BARI

Dirigente:Ing. Felice DECEMVIRALE (TL.080/5405974) E-mail: Settoreindustria.regionepuglia@interbusiniss.it

Ufficio "Sviluppo Industriale"

Responsabile: Per.Ind. Francesco DE GRANDI (TL080/5406946)

E-mail: degrandi.incentivi@libero.it

Incaricati

della istruttoria Sig.ra MIGLIONICO Angela (TL.080/5403732)

Sig. SCARAMUZZI Vincenzo(TL080/5406948)

Sito web: www.Regione.Puglia.it\AssessoratoICA



ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO SETTORE INDUSTRIA Ufficio Sviluppo Industriale Corso Sonnino, 177 70124 B A R I

MODELLO A1

Schema di domanda di approvazione del programma promozionale 2003 ammissibile al contributo di cui alla legge 83/89 (in Bollo)

Data.												
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. -Settore Industria-Ufficio Sviluppo Industriale C.so Sonnino, 177 70121 BARI

Oggetto: Legge 83/89 - Richiesta di approvazione del programma promozionale 2003.

Il sottoscritto legale rappresentante del Consorzio con sede Via telefono n fax n e-mail iscritto alla CCCIAA di al n visto il Bando Regionale approvato con D.G.R. n	del
fax ne-mailsiscritto alla CCCIAA di	del
al n visto il Pando Pagionalo approvato con D.C.B. n	del
al II visto il balluo Regionale approvato con D.G.R. II	ede
, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, chi	
l'approvazione del programma promozionale 2003.	
Si chiede/non si chiede l'anticipazione del 50% del contributo spettante sul costo complessivo	del
programma;	
A tal fine dichiara di aver incaricato il sig quale referente per i rapporti co	n la
Regione Puglia e allega:	
1) il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2003, denomin	ıato
, composto di n progetti Modello A2) per la sp	esa
totale di corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti publ	blici
dichiarano di finanziare il programma;	
Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;	
3) l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizione al Regi	stro
delle Imprese ed il settore di attività;	
a Mahatana ah a Masana anatan	
e dichiara che il consorzio:	
è stato costituito il	

ha natura monoregionale

- svolge attività: esclusivamente di promozione
 - di promozione e vendita
 - di gestione di struttura all'estero

•	è formato da medie e piccole imprese come definite dal Bando. Regionale
•	risulta costituito da: n. imprese, di cui n industriali, n commerciali, n.
	artigiane.
•	
_	
•	Le consorziate non sono associate ad altri consorzi;
•	Dispone di una propria sede legale ed operativa con proprio personale nella Regione Puglia (NO) (SI);
•	Dispone di una sede legale ed operativa con personale nella Regione Puglia presso organismi ospitanti (NO) (SI):
•	Dispone di una struttura stabile all'estero (NO) (SI);
	(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)
	Firma del legale rappresentante
/ C	ottooorinione oon in vio di fotooonia di un documento di identità)
(5	ottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)



ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO SETTORE INDUSTRIA ufficio incentivazione attività produttive C.so Sonnino, 177 70124 B A R I

MODELLO A2

Schema concernente i progetti promozionali da realizzare nel 2003 di cui alla legge 83/89

Progetto n	denominato
Scelta del mercato este	ero (motivi, scopi)
Obiettivo del progetto e	modi (indicatori e standard) per valutare i risultati promozionali
Azioni (per ciascuna: fa	si, modi, tempi, luoghi, risorse da impiegare)
Ruolo di eventuali sog finanziamento inoltrata	ggetti partecipanti (denominazione, rapporto con il richiedente, richiesta di ad altri enti pubblici) —
Costo del progetto	—; le spese previste per ciascuna azione sono le seguenti: —
Spese generale e di pe progetto)	— rsonale (limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali — —
Risorse proprie Risorse di terzi	

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/200, n. 445)

Firma del legale rappresentante



ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive C.so Sonnino, 177 70124 B A R I

MODELLO B1

Schema di domanda di liquidazione del contributo ex legge 83/89 sull'attività promozionale svolta nel 2003 (in Bollo)

Data.							

Alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. -Settore Industria-Ufficio "Sviluppo Industriale" C.so Sonnino, 177 70124 BARI

Oggetto: L. 83/89 - Richiesta di liquidazione del contributo sull'attività promozionale 2003.

II sotto	oscritto	legale rappresentant	e del Consorzio	con	sede in
	Via		t	elefono n.	
fax n.	Via e-mail		iscritto alla CCCIA	A di	
al n.	consapevole	e delle conseguenze pen	ali previste per le d	ichiarazioni mendaci,	visto il
Bando	Regionale, approvato con D.	G.R. n	del		
, ed alla	a luce della domanda di appro	vazione del programma p	oresentata in data		
		chiede			
-	la liquidazione del contribut un totale di				003 per
		comunica cl	ne:		
-	la somma può essere acc	creditata sul c/c n ice ABI n.	, ir codice CAB n.	ntrattenuto presso la	a banca
-	di avere/non avere usufruito				
-	il consorzio è intestatario del	codice fiscale n	(partit	a IVA)
	А	tal fine allega la seguente	e documentazione:		

- A tal line allega la seguente documentazione.
- fotocopia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2003 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 2) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo Modello B2);
- 3) certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'albo, relativa alle spese ammissibili a contributo (se il totale delle spese supera .154.937,06;
- 4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2003, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve e medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;

1)

- 5) documento attestante la disponibilità di una propria struttura con personale proprio;
- 6) eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione della Regione Puglia) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, rappresenta una propria emanazione);
- 7) ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi Esteri;
- 8) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali e attestazione antimafia;

	Inoltre dichiara che:
il (consorzio
•	raggruppa imprese che non fanno parte di altri consorzi; è beneficiario di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di enti pubblici finanziari regionali o organismi con partecipazione maggioritaria delle regioni, province, comuni camere di commercio, centri esteri regionali (NO)(SI) importoed ente erogatorenorma in base alla quale è stato disposto il contributo, iniziative per le quali lo stesso è stato erogato voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato
3.	che i requisiti preferenziali raggiunti, ai fini della determinazione del contributo, di cui al punto 23 del Bando Regionale sono:
	a)
	b)
	c)
	d)
	e)

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000,n. 445)

Firma del legale rappresentante

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità)



ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO SETTORE INDUSTRIA

ufficio incentivazione attività produttive Via Corso Sonnino, 177 70124 B A R I

MODELLO B2

Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo ricavate esclusivamente all'interno della lettera B "costi della produzione" del conto economico 2003

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
SPESE DI GESTIONE		
1) Personale	€.	В
2) Consulenze	€.	В
3) Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'ufficio	€	В
4) Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	€	В
5) Organi sociali (*)	€	В
6) Imposte	€.	В
7) Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€.	В

SPESE AMMISSIBILI LEGGE 83/89

8) Partecipazione a Fiere Estere ed internazionali in Italia	€	В
9) Stampa e distribuzione materiale pubblicitario	€	В
10) Attività d'informazione	€	В
11) Workshop e incontri promozionali	€	В
12) Ricerche di mercato	€	В
13) Corsi professionali con opertori esteri	€	В
14) Creazione o aggiornamento di portale e sito Internet	€	В
15) Spese di viaggio e soggiorno	€	В
16) Spese generali e di personale	€	В

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di €._____ pari al _____ %, sono rappresentate dalle voci sottoindicate:

Partecipazione a Fiere Estere	€	В	
Stampa e distribuzione materiale pubblicitario	€	В	
Attività d'informazione	€	В	
Ricerche di mercato all'estero	€	В	
Corsi professionali con opertori esteri	€	В	
Creazione o aggiornamento di portale e sito Internet	€	В	
Spese di viaggio e soggiorno	€	В	
Spese generali e di personale all'estero	€	В	
Workshop e incontri promozionali	€	В	
Spese generali e di personale	€	В	

Firma del legale rappresentante

(*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti del direttore Amministrativo.

MODELLO "C"

Elenco fatture e/o ricevute fiscali delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti promozionale del 2003 legge 83/89

Denominazione Dell'azione	n. progetto denominazione progetto	Fattura/ricevuta Fiscale ndel	Nominativo del fornitore del bene o del servizio	Intestazione della fattura	Importo netto iva €

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

ESEMPIO

Denominazione	n. progetto	Fattura/ricevuta	Nominativo del	Intestazione	Importo
Dell'azione	denominazione	Fiscale	fornitore del bene o	della fattura	netto iva
	progetto	ndel	del servizio		
Stampa	1,2,4	Fatt.n.045 del	Ditta Mario Rossi	Nome	€ 5.164,00
opuscolo		02.05.01		consorzio	
Ricerca di	1	Fattn.3051 del	Società di	Nome del	€ 12.911,00
mercato		05.6.01	marketing	consorzio	

Nota bene:

- le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- per i piccoli importi potrà essere accettata come documento la "nota spese" compilata dall'interessato e firmata dallo stesso.
- ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate, per cui lo schema predisposto dovrà essere compilato in ogni sua parte.

MODELLO D)

Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione

Pren	nesso che:						
A.	L'impresa (in seguito indicata per la brevità "contraente"), con sede legale in codice fiscale partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n ha						
	con sede legale in codice fiscale partita IVA						
	iscritta alla C.C.I.A.A. di al n ha						
	presentato alla Regione Puglia – Assessorato I.C.A Settore Industria – Ufficio						
	Sviluppo Industriale – con sede in Bari, Corso Sidney Sonnino 177 (in seguito						
	indicato per brevità "Regione") la domanda progetto finalizzata all'ottenimento						
	delle agevolazioni finanziarie, finalizzati ad incentivare lo svolgimento di						
	specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in						
	particolare, l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese con interventi						
	di sostegno per i consorzi piccole e medie imprese industriali, commerciali ed						
	artigiane ai sensi della legge 21 febbraio 1989 n. 83;						
B.	Il Dirigente del Settore Industria con proprio atto n del, ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del						
	ha concesso in via provvisoria alla contraente, per la realizzazione del						
	programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di euro						
	da rendere disponibile in un'unica o due quote, secondo le						
	tipologie, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale;						
C.	La prima quota di contributo pari al 50%, può essere erogata a titolo						
	d'anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, di fideiussione						
	bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima						
	richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia						
	dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta						
	secondo le condizioni, i termini e le modalità stabili dall'atto dirigenziale;						
D.	Lo schema della garanzia fideiussoria riflette quello approvato con circolare del						
	Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 90047 del						
	25/01/2001 adottato per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota						
	delle agevolazioni finanziarie della legge n. 488/1992 e che il presente atto è						
	redatto in conformità al predetto schema;						
	TUTTO CIO' PREMESSO						
Che	forma parte integrante del presente atto						
La s	sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con						
sede	sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n iscritta						
all'albo/elenco(2), a mezzo dei sottoscritti signori:							
	nato a il nato a il						
	nato a il						

nella loro rispettiva qualità di	_, dichiara di costit	tuirsi con il presente atto
fidejussore nell'interesse della contra	iente ed a favore F	Regione Puglia – Settore
Industria - Ufficio Incentivazione, pe	r la restituzione de	ll'anticipazione di cui in
premessa, fino alla concorrenza dell'	'importo di €	(diconsi euro
) corrispondente alla prima	quota di contributo,	, oltre alla rivalutazione e
alla maggiorazione specificate al seguen	ite punto, alle seguer	nti condizioni.

- 1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
- 2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dall'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fati idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 4. La sottoscritta Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
- 5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamene accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il	fideiussore
II	contraente

Note:

- 1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- 2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- 3. Autentica della firma del Fideiussore.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 242

Approvazione dei criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, successivamente modificata dall'art. 4, comma 3 della legge 20 ottobre 90, n. 304. Fissazione termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Industriale, confermata dal Dirigente del Settore Industria riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 112/98;

con Delibera di Giunta regionale n.1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo Unico Regionale, su cui far confluire le risorse finanziarie per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato;

VISTI:

Il DPCM del 2 Marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n.81 del 06/4/2001 che ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal Decreto Legislativo 112/98, nonché il DPCM del 23 Aprile 2002 con la quale ha confermato le stesse percentuali per le risorse da trasferire per l'anno 2002;

La Delibera di Giunta Regionale n.1940 del 29/11/2002 di variazione amministrativa al Bilancio di previsione 2002, prevedendo sia nella parte delle Entrate che nella parte delle Uscite uno stanziamento di risorse per l'applicazione nel 2003 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art.10;

CONSIDERATO:

Che il Ministero del Commercio Estero con propria Circolare n.S/608306 del 06/08/2002, ha individuato i criteri e le modalità per l'applicazione nel

2003 della Legge 29 Luglio 1981, n.394, art.10, concernente la concessione di contributi finanziari ai Consorzi Agroalimentari e Consorzi Turistico-alberghieri;

Che alla luce della succitata circolare è espressamente evidenziata, per le Regioni a statuto ordinario la competenza gestionale per gli incentivi a favore dei soli Consorzi MONOREGIONALI, escludendo quindi la gestione dei Consorzi multiregionali che rimane nella competenza ministeriale;

RITENUTO OPPORTUNO:

incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari annuali limitatamente alle spese promozionali che sostengono i Consorzi MONOREGIONALI aventi come scopo esclusivo la promozione per l'esportazione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi MONOREGIONALI tra imprese alberghiere e turistiche, limitatamente all'attività volta ad incrementare la domanda turistica estera;

stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione del Programma promozionale dell'anno 2003 e di erogazione del contributo in favore dei Consorzi interessati, seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, parte integrante della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap.211040 pari a Euro 1.865.000,00, residuo di stanziamento 2002 e quelle rivenienti dalle somme dei relativi residui di stanziamento 2000 sempre a valere sul cap.211040, pari ad Euro 323.471,00, somma accertata e riscossa in entrata al capitolo n.2032351 per Euro 64.370.912,93 per l'anno 2001 e Euro 48.315.983,82 per l'anno 2002 e sarà impegnata con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, contestualmente all'approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'ado-

zione del seguente atto finale, così come definito dall'art.4. comma 4, lettere f), della L.R.7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, dal Responsabile dell'Ufficio Sviluppo Industriale e dal Dirigente del Settore Industria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i ter-

mini di presentazione delle domande di approvazione del programma promozionale dell'anno 2003 e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi dell'Art.10 della L.394/81;

- di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Presidente Dott. Raffaele Fitto



ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO
SETTORE INDUSTRIA
Ufficio Sviluppo Industriale
C.so Sonnino 177
70121 B A R I

BANDO

Criteri e modalità per l'applicazione nel 2003 della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 10, concernente la concessione di contributi finanziari ai Consorzi Agroalimentari e Turistico-Alberghiero e fissazione dei termini per la presentazione delle domande di approvazione dei progetti promozionali e di liquidazione del contributo.

Premessa

Conformemente all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, questa Amministrazione si atterrà per l'anno 2003 ai criteri di seguito indicati nel disporre le risorse ed i mezzi per i contributi finanziari derivanti da Funzioni trasferite dallo Stato, a favore dei Consorzi Monoregionali Agroalimentari e Turistico Alberghiero, così come stabiliti dal Fondo Unico Regionale.

1) Scopo della concessione dei contributi:

Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1. del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.
143 (Disposizioni in materia di Commercio con l'estero), i contributi concessi dalla
Regione Puglia, sono finalizzati a incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole
e medie imprese;

2) Destinatari dei Contributi:

 Possono ottenere il contributo, ai sensi della normativa sopraccitata, i consorzi e le società consortili MONOREGIONALI aventi come scopo esclusivo la promozione dei prodotti agroalimentari, nonché i Consorzi e le società consortili MONOREGIONALI per le imprese Alberghiero-Turistiche, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera. Nello statuto devono essere specificati l'assenza di scopi di lucro ed il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento, nonché la specifica tipologia del Consorzio.

• I consorzi all'atto della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia devono essere già regolarmente costituiti e iscritti alla Camera di Commercio, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente bando;

3) Sono esclusi dal beneficio:

- a) I Consorzi Multiregionali;
- b) I consorzi con un numero di imprese associate inferiore a cinque;
- c) Le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale le azioni aventi natura commerciale;
- d) I Consorzi Monoregionali con sede legale ed operativa fuori della Regione Puglia;
- e) I Consorzi che annoverino più di un quinto delle associate con sede legale o, con sede operativa in un'altra Regione.
- f) I Consorzi che non prevedono progetti integrati e correlati ad almeno un evento fieristico all'estero;
- g) I Consorzi costituiti e iscritti alla Camera di Commercio dopo la pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- h) I Consorzi che annoverino al proprio interno imprese associate ad altri Consorzi aventi la stessa natura giuridica e le stesse finalità;
- i) I Consorzi che presentino azioni promozionali singole non inserite ed integrate in un progetto organico e funzionale.

4) Presentazione della domanda di approvazione dei progetti promozionali:

I consorzi che intendono accedere ai contributi devono presentare il programma delle attività promozionali, articolato in progetti, svolte e/o da svolgersi nel corso del 2003. La domanda di approvazione deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (Modello A) e inviata alla Regione Puglia – Assessorato ICA – Settore INDUSTRIA - C.so Sonnino, 177 – cap 70100 BARI, via posta raccomandata o corriere a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltrata, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni a partire dal giorno successivo alla succitata data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate successivamente a tale data non saranno prese in considerazione. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale di spedizione, mentre per l'inoltro via

corriere fa fede la data di consegna allo stesso, o in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dalla Regione.

- Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000;
- Nelle domande deve essere specificato il nominativo del referente appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione;

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il Programma promozionale svolto e/o da svolgersi nell'anno 2003;
- fotocopia dell'atto costitutivo e fotocopia dello statuto vigente al momento della domanda nel quale siano specificati:
 - la tipologia del Consorzio;
 - l'assenza dello scopo di lucro;
 - il divieto di distribuzione di utili anche in caso di scioglimento;
 - l'importo della quota associativa non inferiore a Euro1.291,14;

qualora lo statuto sia stato presentato in precedenza, è sufficiente la dichiarazione relativa alle variazioni intervenute ovvero alla assenza di variazioni;

- Fotocopia libro soci nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo;
- elenco delle imprese associate con indicazione per ciascun, della sede legale, del settore di attività, dell'ubicazione operativa e del numero di iscrizione nel Registro delle imprese;
- per i Consorzi Agroalimentari, provvedimento della Regione Puglia (da richiedere a cura del Consorzio) che qualifica il Consorzio richiedente come "Agroalimentare", ai sensi dell'art.10 della legge 394/81;

La domanda deve essere corredata da una dichiarazione del Legale rappresentante ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:

- la data di costituzione del Consorzio;
- la composizione associativa del Consorzio, secondo la tipologia delle imprese;

•

• la quota sottoscritta da ogni impresa associata non inferiore a Euro 1.291,14 e non superiore al 20% del fondo e del capitale;

- la disponibilità di una struttura legale ed operativa stabile in Puglia, con proprio personale,
- la disponibilità di una struttura legale ed operativa in Puglia con personale messi a disposizione da organismi ospitanti;
- la eventuale disponibilità di una struttura all'estero;
- la non iscrizione delle imprese associate ad altri Consorzi e/o Società Consortili aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;

Alla domanda è allegato il programma delle attività promozionali svolte e/o da svolgersi nel 2003. Il programma si articola in progetti che devono essere realizzati nell'arco dell'anno. Non sono ammessi i progetti di durata pluriennale.Il programma deve riportare il piano finanziario che specifica la spesa da sostenere e la relativa copertura, suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

La presentazione di un programma promozionale comporta l'obbligo della sua esecuzione, onde evitare che siano impegnate inutilmente le risorse finanziarie pubbliche; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente.

5) Presentazione dei Progetti Promozionali

I progetti sono descritti in schede, come da facsimile allegato (**Modello B**), in modo da presentare analiticamente:

- la scelta del mercato estero:
- l'obiettivo di ciascun progetto;
- la predeterminazione degli indicatori e relativi standard da applicare consuntivamente per misurare i risultati raggiunti;
- le azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione delle fasi, dei modi, dei tempi, dei luoghi);
- il costo totale del progetto, tra le spese di promozione e le spese di gestione nella misura massima del 20% del costo del progetto ammissibile;
- il Piano finanziario suddiviso tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi.

6) Azioni Promozionali

Sono ammissibili al contributo unicamente i progetti che prevedono le azioni promozionali, volte a sostenere e diffondere i prodotti dei consorziati all'estero, ed il flusso turistico estero in Puglia. In particolare rientrano in tali obiettivi:

- la partecipazione a Fiere Estere;
- la partecipazione a Fiere Internazionali in Italia;
- l'attività di informazione in lingua estera mediante predisposizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo o informatico, pubblicità su cataloghi, depliants, broshure, riviste specializzate, spot radio e televisivi, l'ospitalità a giornalisti, opinion leaders, operatori esteri a fiere internazionali in Italia, traduzioni, interpretariato agli eventi fieristici;
- Creazione o aggiornamento di portale e sito internet, comprese tutte le attività di promozione via Web e di pubblicità in lingua estera;
- l'attività di presentazione dei marchi e dei prodotti mediante la partecipazione a fiere, o l'organizzazione di mostre all'estero, le visite di operatori esteri a fiere internazionali italiane, gli incontri tra produttori e distributori esteri ecc.;
- le ricerche di mercato, i piani operativi e strategici di marketing internazionale, i sondaggi e
 gli studi sul comportamento del trade e dei consumatori all'estero, destinati alla individuazione dei canali di vendita più idonei, da effettuarsi da società specializzate esterne al Consorzio;
- la presentazione del modello alimentare pugliese sui mercati esteri attraverso iniziative tese a
 diffondere l'informazione sui prodotti tipici e di qualità, come ad esempio le dimostrazioni
 culinarie, le degustazioni, ecc.;
- le campagne pubblicitarie dei prodotti tipici;
- l'attività di formazione di operatori commerciali e turistici esteri, in Italia e all'Estero;
- gli stages, le conventions, Workshop, ecc., che abbiano per oggetto la diffusione della conoscenza delle tradizioni regionali in materia di cucina, di prodotti tipici, di ospitalità, ecc.;
- spese per beni strumentali e di gestione di sedi all'estero relative a progetti promozionali e di marketing, organici e funzionali a più obiettivi, concernenti non meno di otto azioni di cui al presente articolo 6, nel limite massimo del 25% del costo complessivo del Programma.
- spese di viaggio e soggiorno, trasporti e spedizioni, corrispondenti alle sole attività promozionali e, comunque, nell'ambito delle date stabilite per eventi fieristici e mostre documentate con fatture intestate al consorzio nella misura massima del 20% del progetto ammissibile;

Oltre alle spese sostenute per le azioni sopra descritte, possono essere finanziate anche le spese di gestione che risultino collegate con la buona riuscita dell'iniziativa, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali di ogni progetto.

Il programma dell'attività potrà essere aggiornato o integrato con nuovi progetti dopo la data di chiusura del Bando solo se sussistono giustificazioni valide e obiettive; le integrazioni o i nuovi progetti devono essere presentati almeno 30 giorni prima della loro esecuzione, e comunque nell'esercizio finanziario corrente.

Per essere ritenuto ammissibile al contributo, il programma promozionale deve risultare conforme ai criteri definiti nel presente Bando, deve avere una evidente validità tecnico-economica in termini di promozione dei prodotti e deve risultare coerente con le linee direttrici del programma promozionale 2003;

Il programma promozionale si intenderà approvato a seguito di adozione di formale atto dirigenziale di impegno delle somme a favore dei consorzi;

L'erogazione del contributo a saldo, da inviarsi entro il primo trimestre 2004, ha luogo su presentazione della domanda di liquidazione, in bollo, Modello C), relativa all'attività svolta nel 2003, con allegata rendicontazione consuntiva finale, previo controllo della spesa effettuata;

7) Corresponsione di anticipazione sul contributo per il 2003.

- Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta come da fac-simile Modello F);
- La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia – Assessorato ICA – Settore Industria, su richiesta del Consorzio;

8) Documentazione di spesa

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i controlli. Alla rendicontazione sarà allegata unicamente l'elenco e le copie delle fatture relative alle spese effettivamente sostenute per ogni singolo progetto, secondo il prospetto allegato (Modello E), firmato dal legale rappresentante.
- I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo <u>non possono essere regolati per contanti</u>, e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, <u>dichiarazione liberatoria</u> del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a <u>documentazione bancaria</u> che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;
- Qualsiasi documentazione deve essere strettamente correlata alla iniziativa promozionale;

9) Determinazione del Contributo

• Se l'intero programma o alcuni dei progetti sono finanziati da altri Enti Pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi le percentuali di contributo massimo erogabile così come di seguito specificati, il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali delibere e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.

La misura del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate e sarà calcolata secondo i limiti percentuali ed i criteri preferenziali di seguito fissati:

- 30% delle spese promozionali per i consorzi che alla data della presentazione della domanda di contributo risultano costituiti da più di cinque anni;
- 50% delle spese promozionali per i consorzi costituiti da più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda di contributo nel caso in cui il Consorzio rispetti tutti i requisiti preferenziali fissati dal successivo punto 10;
- **50%** delle spese promozionali per i consorzi che alla data della domanda di approvazione dei progetti risultano costituiti da meno di cinque anni;
- 70% delle spese promozionali ammesse per i Consorzi costituiti da meno di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo, nel caso in cui il consorzio rispetti almeno due dei requisiti preferenziali, con l'obbligo della lettera d), di cui al successivo punto 10.

10) Requisiti preferenziali ai fini della determinazione del contributo

- a) Spese sostenute per l'estero per attività promozionale di importo pari o superiore al 30%;
- b) Disponibilità di una propria struttura stabile in Puglia e personale proprio da parte del Consorzio, esclusi gli organismi ospitanti;
- c) Disponibilità di una propria struttura stabile all'Estero;
- d) Presentazione di un programma organico che preveda almeno cinque azioni promozionali di cui al precedente punto 6) del Bando Regionale;

In ogni caso è fissato un limite massimo di Euro 206.582,76 per i consorzi che associano fino a 24 imprese, di Euro 258.228,45 per i consorzi che associano da 25 a 74 imprese e di Euro 309.874,14 per i consorzi che associano più di 74 imprese;

E' stabilito, altresì, un ulteriore contributo di Euro51.645,69 per i Consorzi che presentano un Programma promozionale organico e funzionale che prevede l'espletamento e la realizzazione di tutte le voci riportate nelle azioni di cui al precedente punto n.6 sempre nel limite delle percentuali massime previste dal presente bando.

Nel caso in cui lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risulta insufficiente per erogare ai consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri preferenziali di cui al precedente punto 10), sarà operata una riduzione percentuale lineare su tutti i predetti contributi, in modo da rientrare nei limiti della disponibilità di Bilancio.

La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I consorzi sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione nei termini prescritti, pena l'esclusione e la revoca delle agevolazioni;

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art. 76 del menzionato DPR 445/2000; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

11) Presentazione della domanda di liquidazione del contributo finanziario sulla attività promozionale svolta nel 2003.

- I Consorzi in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, possono inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute per l'attività promozionale svolta nell'anno 2003. La domanda deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato (Modello C) e inviata alla Regione Puglia Assessorato I.C.A. Settore Industria C.so Sonnino, 177 cap.70100-BARI posta raccomandata o corriere, entro e non oltre il 31 Marzo 2004;
- Le domande devono essere firmate dal legale rappresentante del Consorzio, il quale, con la propria firma, attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci; Nelle domande deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Regione;

Alla domanda sono allegati:

- La relazione sull'esecuzione del programma 2003, suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti realizzati; le schede sono redatte secondo il facsimile allegato (**Modello D**) e devono contenere tutti gli elementi ivi indicati;
- Certificato della Camera di Commercio con vigenza di procedure concorsuali e antimafia;
- Il rendiconto finanziario che specifichi la spesa sostenuta e la relativa copertura suddivisa tra contributo atteso dalla Regione, risorse proprie ed eventuali risorse di terzi;
- Elenco e copie delle fatture e/o ricevute fiscali relative alle spese effettivamente sostenute dal Consorzio, per ogni singolo progetto, autocertificato dal legale rappresentante che ne attesta la veridicità, redatto secondo il fac-simile allegato (**Modello E**);
- Certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'Albo, relativa alle spese ammissibili al contributo, se il totale delle stesse supera Euro154.937,06;
- fotocopia dell'atto costitutivo o dello statuto vigente al momento della domanda, qualora gli stessi non siano stati già consegnati in precedenza, ovvero fotocopia libro soci con specifica delle eventuali modifiche intervenute
- La fotocopia del bilancio consortile del 2003, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa se disponibile, da cui risulti l'avvenuto deposito presso la Camera di Commercio competente;
 - ai fini del riconoscimento della struttura stabile in Puglia, documento attestante se trattasi di sede e personale proprio, e/o eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede legale ed operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);
 - ai fini del riconoscimento della struttura estera, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi esteri, della struttura stabile per la promozione dei prodotti delle imprese consorziate; la sede estera non viene presa in considerazione se svolge unicamente attività commerciale o deposito; qualora la sede svolga accanto alle predette attività, anche attività promozionale, solo quest'ultima deve essere presa in considerazione e descritta in dettaglio ai fini dell'ammissibilità delle spese a contributo nei limiti del 50% di quanto previsto al precedente punto 6);

- Dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 attestante:
 - La tipologia del Consorzio Turistico alberghiero e/o Agroalimentare;
 - I requisiti preferenziali raggiunti ai fini della determinazione del Contributo di cui al punto n.10) del presente Bando regionale;
 - La eventuale erogazione di contributi su specifiche attività promozionali estere da parte di ministeri, enti pubblici, finanziarie regionali o organismi con partecipazione maggioritaria, delle province, comuni, camere di commercio, centri esteri regionali ecc.;
 - Di avere/non avere richiesto ed ottenuta l'anticipazione del 50% del contributo previsto dal Bando;
 - La non appartenenza delle imprese associate ad altri Consorzi aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
 - Di non aver ottenuto o, in caso contrario di aver restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese previste dal programma promozionale presentato altre agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, comunitarie e regionali;
 - Di non avere avviato procedure giudiziarie sulle somme spettanti nei confronti della Regione Puglia;
- Per eventuali finanziamenti ricevuti da altri Enti, copia dei provvedimenti concessivi, affinché il contributo complessivo non superi le percentuali stabilite dal Bando Regionale.

Per la liquidazione del contributo la Regione esamina i risultati conseguiti con l'applicazione degli indicatori degli standard a suo tempo predeterminati, valuta la congruità dell'attività svolta rispetto al programma approvato, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale;

Documentazione Di Spesa

- La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;
- Qualsiasi documentazione deve essere strettamente correlata all'iniziativa promozionale.
- L'ufficio incaricato dell'istruttoria e della liquidazione dei contributi si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari.

Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza in generale, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti:

Indirizzo: Regione Puglia

Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.)

Settore Industria Corso Sonnino,177

70100 BARI

E-mail: <u>Settoreindustria.regionepuglia@interbusiniss.it</u>

Dirigente del Settore: Ing. Felice DECEMVIRALE
Telefono 080/5405974- FAX 080/5405960

Ufficio "Sviluppo Industriale"

Responsabile: P.I. Francesco DE GRANDI
Telefono 080/5406946- FAX 080/5405960
E-mail: degrandi.incentivi@libero.it

Funzionari Istruttori: Sig.ra Angela MIGLIONICO

Sig. Vincenzo SCARAMUZZI

Schema di domanda di approvazione del Programma Promozionale 2003 ex legge 394/81 art.10 (in Bollo)

MODELLO "A"

Data
E,p.c.ALLA REGIONE PUGLIA ASSESSORATO I.C.A. SETTORE INDUSTRIA Ufficio Sviluppo Industriale Corso Sonnino, 177 70100 B A R I
Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di approvazione del programma promozionale 2003
Il sottoscrittolegale rappresentante del Consorzio
con sede legale in
A tal fine dichiara:
- che il Consorzio è stato costituito in data;
- che tutte le imprese consorziate non aderiscono ad altri consorzi aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;
- che il consorzio ha natura monoregionale;
- che il Consorzio è costituito da n imprese;
comunica di avere incaricato il sigquale referente per i rapporti con la Regione.
Si chiede/non si chiede (l'anticipazione del 50% del contributo spettante sul costo complessivo de programma).
Allega:
1) il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2003 denominato, composto di n° progetti Modello B) per la spesa totale di Eurocorredato degli eventuali provvedimenti con cui altri ent pubblici dichiarano di finanziare il programma);

- 2) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 3) l'elenco delle consorziate alla data di presentazione della domanda con il numero di iscrizione al Registro delle imprese, il settore di attività, la sede Legale e l'ubicazione operativa;
- 4) Certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia;
- 5) Fotocopia libro soci (nel caso di modifiche non riscontrabili dall'atto costitutivo);
- 6) Fotocopia Delibera regionale di riconoscimento "Agroalimentare"
- 7) Dichiarazione del Legale Rappresentante ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR 445/2000 di cui al punto 4 del Bando Regionale.

(ai sensi dell'art.38 del DPR28/12/2000, n.445)

Firma del legale rappresentante

MODELLO "B"

Scheda concernente i progetti promozionali ex lega	ge 394/81 art.10 da realizzare nel 2003				
Progetto n denominato					
Scelta del mercato estero (motivi, scopi)					
Obiettivo del progetto e modi (indicatori e stan					
Azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luog	;hi, risorse da impiegare)				
Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubb richiedente).					
Costo del progetto; le spese devo					
	Risorse Proprie €				
Spese generali e di personale					

(ai sensi dell'art.38 del DPR28/12/2000, n.445)

Firma del legale rappresentante

MODELLO "C"

Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2003 ai sensi della legge 394/81 art.10 (in bollo)

Data	
	ALLA REGIONE PUGLIA
	ASSESSORATO I.C.A. SETTORE INDUSTRIA Ufficio Sviluppo Industriale C.so Sonnino, 177 70100 B A R I
Oggetto: Legge 394/81, promozionale 2003.	art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sul programma
Il sottoscritto	legale rappresentante del Consorzio
, con sede legale i fax n	n sede operativa in telefono n, iscritto alla CCIAA di , al n, visto il Bando Regionale approvato con
	del, chiede:
la liquidazione del contribu	ato sulle spese relative al programma realizzato nell'anno 2003.
A tal fine dichiara:	
- che il consorzio ha i referente per i rappo	natura monoregionale e comunica di avere incaricato il sig quale rti con la Regione.
-	
- di avere/non avere usufru	tito dell'anticipazione del 50% del contributo spettante;
A tal fine allega:	

A tal fine allega:

- (elencare tutta la documentazione prevista dal punto 11 del Bando regionale)

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità ed avendo diretta conoscenza di quanto esposto, dichiara:

• che la maggioranza delle imprese consorziate non aderisce a nessun consorzio avente la stessa natura giuridica;

- di essere/di non essere beneficiario di contributi finanziari da parte di enti pubblici destinati a
 finanziare le attività promozionali per le quali viene richiesto il contributo regionale (allegando i
 relativi atti concessivi);
- (per i Consorzi Agroalimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano;
- che alla data di presentazione della domanda di liquidazione le imprese associate sono numero
- che alla data di presentazione della domanda di liquidazione il consorzio risulta costituito da oltre/meno cinque anni
- che il consorzio ha sede legale ed operativa nel territorio della regione Puglia;
- dichiarazione liberatoria, a firma del legale rappresentante del Consorzio, che attesti l'avvenuta quietanza di tutte le fatture;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante in cui si attesti che non sono stati avviati procedimenti giudiziari nei confronti della Regione Puglia, (ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445);

che, ai fini del pagamento del contributo regionale, la somma può essere accreditata sul c/c n.								
	intrattenuto codice CAB 1	_				filiale	di,	via
	.;							
di essere intes	tatario del codic	e fiscale n			(partita	IVA n).

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) Firma del legale rappresentante

MODELLO "D"

Scheda concernente i progetti promozionali legge 394/81 art.10 realizzati nel 2003

Progetto n denominato				
	trare i risultati raggiunti, accertati mediante i standard precedentemente fissati			
	asi, modi, tempi, luoghi, risorse impiegate)			
	(denominazione, rapporto con il			
Costo del progetto pari a € (ciascuna azione)	le spese vanno descritte dettagliatamente per			
	Risorse Proprie €			
Spese generali e di personale				

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Firma del legale rappresentante

MODELLO "E"

Elenco fatture e/o ricevute fiscali delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti promozionale del 2003 legge 394/81 art.10

Denominazione	Numero e	Fattura/ricevuta	Nominativo del	Intestazione	Importo netto
Dell'azione	denominazione	Fiscale	fornitore del bene	della fattura	iva Euro
	del progetto	ndel	o del servizio		

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445) Firma del legale rappresentante

ESEMPIO

Denominazione	n. progetto	Fattura/ricevuta	Nominativo del	Intestazione della	Importo
Dell'azione	denominazione	Fiscale	fornitore del bene o	fattura	netto iva
	progetto	ndel	del servizio		Euro
Stampa	1,2,4	Fatt.n.045 del	Ditta Mario Rossi	Nome consorzio	5.164,00
opuscolo		02.05.01			
Ricerca di	1	Fattn.3051 del	Società di marketing	Nome del	12.911,00
mercato		05.6.01		consorzio	

Nota bene:

- le carte di credito sono un mezzo di pagamento e devono essere accompagnate dalle relative fatture;
- ai fini della determinazione del contributo non saranno prese in considerazione le spese non correttamente documentate, per cui lo schema predisposto dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Modello F)

Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione

Pren	nesso che:			
A.	L'impresa	(in seguito indic codice fiscale di al n.	ata per la brevità "contr	aente"), con sede
	legale in	codice fiscale	partita IVA	·
	iscritta alla C.C.I.A.A. d	li al n	ha presentato alla	Regione Puglia –
	Assessorato I.C.A Se	ttorė industria – Officio in	centivazione attivita proc	uttive – con sede
		Sonnino 177 (in seguito in		
		ottenimento delle agevolazi		
		he attività promozionali e l	1 0	
		zionalizzazione delle piccol		
		entari e turistico-alberghier	1 al sensi dell'art.10 del	ia legge 29 lugilo
D	1981 n. 394;	Industria con proprio etto r		ha aanaaga in
В.	nio provinisario alla cont	Industria con proprio atto r traente, per la realizzazione	deldel	, na concesso m
	dall'importa complessiv	raente, per la realizzazione	endere dignonibile in un'	pra, un controuto
	secondo le tinologie i te	vo di euro da r ermini e le modalità indicat	i nell'atto dirigenziale:	umea o due quote,
C.	La prima quota di con	tributo pari al 50%, può e	essere erogata a titolo d'	anticinazione su
С.		previa presentazione, di fi		
	1 ,	onata ed escutibile a prima		
		guata, a garanzia dell'even		
		ta secondo le condizioni,		
	dirigenziale;			
D.	Lo schema della garanz	zia fideiussoria riflette que	ello approvato con circol	lare del Ministero
	· ·	nmercio e dell'artigianato		
	•	anticipazione della prima		
	legge n. 488/1992 e che	il presente atto è redatto in	conformità al predetto sc	hema;
		TUTTO CIO' PREM	MESSO	
Che	forma parte integrante de			
	1 0	1		
La s	ottoscritta(1) (in	n seguito indicata per brevi	tà "banca" o "società") o	con sede legale in
		lle imprese di al n.	iscritta all'albo/ele	enco (2), a
mezz	zo dei sottoscritti signori:			
	nato a	<u>il</u>		
	nato a	il, dichiara di c		C. 1
nella	i loro rispettiva qualità	di, dichiara di c	ostituirsi con il presento	e atto fidejussore
		nte ed a favore Region		
		uzione dell'anticipazione		
aent	illipoito ul €	(diconsi euro) corrispondente an	la pillia quota di
	lizioni.	ione e ana maggiorazione	specificate at seguente pr	into, and seguenti
		età si obbliga irrevocabilm	nente ed incondizionatam	ente a rimborsare
		rantito con il presente atto,		
		n parte, l'importo stesso		
		estituire formulata dalla Re		

riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste nel bando e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato dagli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.

- 2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- 3. La garanzia ha efficacia per il periodo massimo di ventiquattro mesi dall'erogazione dall'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui la Regione Puglia certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fati idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- 4. La sottoscritta Regione Puglia rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
- 5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamene accettata qualora, nel termine di quindici giorni, dalla data di consegna alla Regione Puglia, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore	
Il contraente	

Note:

- 1. Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- 2. Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- 3. Autentica della firma del Fideiussore.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 246

Proseguimento dei piani di sorveglianza seriologica e di vaccinazione per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Puglia per l'anno 2003 e successivi.

L'Assessore alla Sanità, dott. Salvatore MAZZA-RACCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Veterinario Regionale, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'OM 11 maggio 2001 del Ministero della Salute, recante misure urgenti di profilassi della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue), ha previsto l'attuazione di un Piano Nazionale di Sorveglianza virologica, entomologica e clinica.

Con delibera di giunta n. 1157 del 13/8/2001 è stato adottato il Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini ("piano sentinelle") nella Regione Puglia per l'anno 2001;

Con delibera di giunta n. 2108 del 27/12/2001 è stato adottato il Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini ("piano sentinelle") nella Regione Puglia per l'anno 2002;

A seguito dell'insorgenza di focolai di malattia sul territorio regionale, manifestatisi a partire dalla fine di agosto 2002 il Ministero della Salute ha esteso l'obbligo della vaccinazione dei ruminanti delle specie sensibili a tutto il territorio regionale, conformemente alla Decisione della Commissione europea 2001/141/CE;

Con delibera di giunta n. 1411 del 30/09/2002 è stato adottato il piano regionale straordinario di vaccinazione nei confronti della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) sul territorio regionale;

Valutata la situazione epidemiologica regionale e tenuto conto dei focolai clinici di malattia riscontrati recentemente è necessario assicurare la continuità nella prosecuzione del piano straordinario di vaccinazione e del piano di sorveglianza sierologica, di cui rispettivamente alla parte III e IV dell'allegato 1 dell'O.M. 11 maggio 2001;

Verificata la puntuale corresponsione da parte del Ministero della Salute dei finanziamenti occorrenti alla conduzione dei piani 2001 e 2002;

La Direzione Generale Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute, con nota n 600.1/109/AG/1220 del 22/11/02 recante oggetto l'Implementazione dei piani di eradicazione e sorveglianza sulla blue tongue" ha tra l'altro reso nota la propria disponibilità a finanziare gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali per la esecuzione dei piani di sorveglianza sierologica e di eradicazione per l'anno 2003 e successivi subordinandola alla seguente condizione: "... che sia assicurata la rapidissima Partenza e conduzione delle operazioni di vaccinazione, superando di slancio ogni lentezza delle amministrazioni coinvolte";

Ritenuto opportuno, per ragioni di efficienza, efficacia e celerità, e sulla base della positiva esperienza maturata negli anni 2001 e 2002 per il piano sorveglianza Blue Tongue, di incaricare e autorizzare l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata a proseguire il piano di sorveglianza sierologica, di cui alla parte IV allegato 1 dell'O.M. 11 maggio 2001 conformemente alle disposizioni contenute nelle DDGGRR n. 1157 del 13/8/2001 e n. 2108 del 27/12/2001,

Ritenuto inoltre opportuno per le citate ragioni di efficienza, efficacia e celerità, e sulla base della positiva esperienza maturata nell'anno 2002 per il piano straordinario di vaccinazione per la febbre catarrale degli ovini, di incaricare e autorizzare l'Istituto Zooproffiattico della Puglia e della Basilicata a proseguire il piano di vaccinazione disposto dall'O.M. 11 maggio 2001, parte 111 allegato 1, conformemente alle disposizioni contenute nella DGR n. 1411 del 30/09/2002.

Tenuto conto della importanza di assicurare la rapida rilevazione dei dati di valenza sanitaria nonchè la immediata registrazione informatica degli stessi.

Emerge con evidenza la necessità di potenziare con due unità di personale veterinario supplementare a quello esistente, l'azione di coordinamento regionale delle attività di vaccinazione al fine di assicurare la rapida rilevazione, cura della qualità di valenza sanitaria dei dati e registrazione per le finalità di monitoraggio continuo, reso possibile dall'osservatorio epidemiologico del centro di referenza per la Blue Tongue dell'IZS di Teramo, ed i connessi risvolti decisionali.

"COPERTURA FINANZIARIA"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, in quanto le somme occorrenti al Piano di Sorveglianza non transitano nel bilancio regionale.

> Il Dirigente istruttore Dr. Onofrio Mongelli

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente istruttore e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. Di approvare quanto riportato in premessa.
- 2. Di incaricare e autorizzare l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata a proseguire per l'anno 2003 e successivi, fino al permanere delle condizioni riportate in narrativa con particolare riferimento a quelle finanziarie -, il piano di sorveglianza sierologica di cui alla parte IV allegato 1 dell'O.M. Il maggio 2001 e successive modifiche, secondo le modalità in essa previste e attenendosi alle disposizioni contenute nella DGR n. 1157 del 13/8/2001 e DGR n. 2108 del 27/12/2001.
- 3. Di incaricare e autorizzare l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata a proseguire per l'anno 2003 e successivi, fino al permanere delle condizioni riportate in narrativa con particolare riferimento a quelle finanziarie -, il piano straordinario di vaccinazione per la febbre catarrale degli ovini di cui alla parte 111 allegato 1 dell'O.M. 11 maggio 2001 e successive modifiche.
- 4. Il piano di vaccinazione dovrà proseguire conformemente alle disposizioni contenute nella DGR n. 1411 del 30/09/2002, con integrazione di due unità di personale veterinario destinato specificamente ad assicurare la rapida rilevazione, cura della qualità di valenza sanitaria dei dati e registrazione per le finalità di monitoraggio continuo ed i connessi risvolti decisionali.
- 5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Dr. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 247

Permanenza della validità dell'elenco candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie pugliesi approvato con A.D. n. 46 del 28 febbraio 2002 e successive integra-

zioni pubblicato nel BURP n. 34 del 14 marzo 2002.

L'Assessore alla Sanità, dr. Salvatore Mazzaracchio sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'ufficio affari istituzionali confermata dal Dirigente del Settore d'intesa con il direttore generale dell'ARES, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2006 del 17/12/01 la G.R., ai sensi del D.lgs 502/92 come successivamente modificato, ha indetto avviso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della R.I. - IV serie speciale n. 2 del 8/01/02, per l'acquisizione delle domande e la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie pugliesi, valido fino al 31/12/02.

Con determinazione dirigenziale n. 46 del 28/02/02, in esecuzione al mandato di cui alla stessa deliberazione, sono state approvate le risultanze relative all'istruttoria del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso e, pertanto, è stato approvato l'elenco A candidati idonei valido fino al 31/12/02.

Tenuti presenti i suddetti elementi istruttori, l'Assessore alla Sanità considera che:

• Nelle more della indizione di nuovo avviso, dovendo assicurare alla Regione di disporre di un elenco di idonei valido oltre la suddetta data, al fine di non frenare l'attività amministrativa e di non creare pregiudizio nel superiore interesse pubblico, si rende necessario che la Giunta nell'ambito dei poteri autoritativi disponga la permanenza della validità dell'elenco predetto di cui all'A.D. n. 46/02 e succesive modifiche, fatta salva la perdita dell'idoneità per coloro che nel frattempo avranno, per qualsiasi motivo, perso i requisiti previsti dalla norma.

Copertura finanziaria

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, le spese derivanti dallo stesso sono contenute nei limiti delle correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e, non producono oneri aggiuntivi rispetto alle quote del FSR assegnato o da assegnare alle Aziende Sanitarie.

Il funzionario responsabile del procedimento Dr.ssa Rosalinda Colaprico

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale a norma dell'art. 4 co. 4 lettera d) della LR 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore:
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che quivi s'intendono integralmente riportati:

- è disposta la permanenza della validità dell'elenco A - candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie, approvato con determinazione dirigenziale n. 46 del 28/02/02 e successiva integrazione, fatta salva la perdita dell'idoneità per coloro che nel frattempo avranno, per qualsiasi motivo, perso i requisiti previsti dalla norma;
- di dare mandato all'Assessorato regionale alla Sanità dei consequenziali adempimenti;

- il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP ai sensi della l.r. 13/94 art. 6 comma 3:
- il presente provvedimento è esecutivo.

Il Presidente Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocrafici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 3 marzo 2003, n. 10

P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - SFOP - Asse prioritario IV - Misura 4.13 - Sottomisura "A" Piccola pesca costiera (Art. 11). Progetti non ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003 addì 3 del mese di marzo in Bari nella sede del Settore Caccia e Pesca dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, via Caduti di tutte le Guerre, 3 Bari.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'Ufficio:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione comunitaria n. C (2000) 2349 dell'08.08.2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10.10.2000 pubblicato sul BURP n. 138 suppl. del 16.11.2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n° 1697 dell'11.12.2000 e pubblicato sul BURP n° 30 del 16.02.2001;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si sta-

biliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO il bando relativo all'attuazione del POR Puglia 2000-2006 SFOP - Asse prioritario IV misura 4.13 sottomisura 4.13 A "Piccola Pesca Costiera", pubblicato sul BURP n. 95 del 25.7.02 ed in particolare l'art. 9 "Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo":

VISTO che sono state acquisite agli atti di questo Settore n. 9 domande di contributo e che sono state inviate tutte tramite raccomandate A/R entro il 31.12.02, quindi nei termini, così come prescritto nel suddetto articolo 9:

VISTO l'art. 7 del bando n. 95 del 25/07/02 con il quale sono disciplinate le condizioni di accesso all'ammissibilità del contributo;

RILEVATO che in conseguenza dell'istruttoria espletata in data 17.2.2003 dai funzionari incaricati, i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato A), costituito da n. 1 foglio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non sono ammissibili a fruire del premio forfettario per la seguente motivazione:

"I progetti istruiti sono privi del requisito di cui al punto 7 del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Regione Puglia n. 95 del 25.7.2002, poiché non si ricollegano ad altri progetti presentati ed approvati su altra misura finanziata sul PON pesca o sul POR Puglia di cui all'art. 11 del Regolamento C.E. 2792/99";

VISTO il punto 1 Organizzazione del complemento di programmazione del POR 2000-2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori."

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto della valutazione e condividere l'esito dell'istruttoria espletata dai funzionari competenti;
- di prendere atto che in conseguenza dell'istruttoria espletata in data 17.2.2003 dai funzionari incaricati, i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato A), costituito da n. 1 foglio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non sono ammissibili per la seguente motivazione:

"I progetti istruiti sono privi del requisito di cui al punto 7 del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Regione Puglia n.95 del 25.7.2002, poiché non si ricollegano, ad altri progetti presentati ed approvati su altra misura finanziata sul PON pesca o sul POR Puglia di cui all'art. 11 del Regolamento C.E. 2792/99";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Sig. Cosimo Lassandro Il Responsabile di Misura Dott.ssa Angela Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta, sottoscritta dal dirigente dell'Ufficio Pesca, di prendere atto e condividere le decisioni scaturite dall'esame dei progetti, effettuato dai funzionari competenti;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n° 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto e far propria la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, che tiene conto delle decisioni scaturite dall'esame dei progetti effettuato dai funzionari competenti;
- di prendere atto che in conseguenza dell'istruttoria espletata in data 17.2.2003 dai funzionari incaricati, i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato A), costituito da n. 1 foglio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non sono ammissibili per la seguente motivazione:
 - "I progetti istruiti sono privi del requisito di cui al punto 7 del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 25.7.2002, poiché non si ricollegano ad altri progetti presentati ed approvati su altra misura finanziata sul PON pesca o sul POR Puglia di cui all'art. 11 del Regolamento C.E. 2792/99";
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale è composto da n. 3 pagine;

E' immediatamente esecutivo;

Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

Il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà trasmesso agli interessati.

Il Dirigente del Settore Dott. Giuseppe Leo

ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA SETTORE PESCA

Elenco progetti non ammissibili a finanziamento Mis. 4.13 A "Piccola Pesca Costiera"

Data Racc.e p	rot.	Nome soggetto	Via	Località	Titolo progetto
31.12.02		Consorzio Pesca	B. Croce, 6	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°16/P	del	Tommaso		Varano (FG)	Costiera
07.01.03		Caputo			
31.12.02		Piccola Coop.	Leonardo da	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°15/P	del	Blu Marc a.r.l.	Vinci, 1/A	Varano (FG)	Costiera
07.1.03					
31.12.02		Consorzi Pesca	Verga, 1/A	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°14/P	del	Massimo		Varano	Costiera
07.01.03		Trombetta			
31.12.02		Coop. Gente di	C.so Umberto I	71010 Lesina (FG)	Piccola Pesca
prot.n°13/P	del	Mare a.r.l	di Savoia 17		Costiera
07.01.03					
31.12.02		Consorzio Pesca	C.so Umberto I,	71010 Lesina (FG)	Piccola Pesca
prot.n°12/P	del	Conte & Di	27		Costiera
07.01.03		Palma			
31.12.02		Consorzio	Ugo La Malfa,	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°11/P	del	Pasquale	11/A	Varano (FG)	Costiera
07.01.03		Trombetta			
31.12.02		Consorzio	Tommaso Fiore,	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°10/P	del	Angela Cicalano		Varano (FG)	Costiera
07.01.03					
31.12.02		Coop.Azzurra	Giro Esterno,	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°09/P	del	a.r.l.	13/A	Varano (FG)	Costiera
07.01.03					
31.12.02		Consorzio Pesca	N. Paganini s.n.	71010 Cagnano	Piccola Pesca
prot.n°08/P	del	Antonio Massaro		Varano (FG)	Costiera
07.01.03					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 3 marzo 2003, n. 11

P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - SFOP - Asse IV - Misura 4.13 - Sottomisura 4.13 D1 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: aiuti alle organizzazioni dei produttori" Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti.

L'anno 2003, il giorno 3 del mese di marzo nella sede del Settore Caccia e Pesca dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre, 3 Bari.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTA la Det. n. 32 del 04/07/2002 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca di approvazione del bando per la presentazione della domanda di contributi relativi agii interventi previsti nel Complemento di programmazione per la Misura 4.13 - Sottomisura 4.13 D1 "Azioni realizzate dagli operatori

del settore: aiuti alle organizzazioni dei produttori" pubblicata sul BURP n. 95 del 25/07/2002;

VISTA la Det. N. 18 del 24/7/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, con la quale è stata approvato l'avviso pubblico per la selezione di esperti, esterni per la valutazione dei progetti del POR - Puglia 2000/2006 ed è stato istituito il Gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti acquisiti agli atti del Settore;

VISTA la successiva Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n° 2 del 15/01/02, con la quale sono stati nominati gli esperti esterni del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti delle Misure del POR - Puglia 2000/2006;

PRESO ATTO che a seguito del bando pubblicato per la Misura 4.13 - Sottomisura 4.13.D1 è stata acquisita, agli atti di questo Settore, nei termini, con prot. n. 3117/P del 02/10/02, un'unica domanda e precisamente dell'Organizzazione dei produttori ittici del Sud Adriatico S.c.r.l. di Manfredonia che ha chiesto aiuto all'avviamento ed aiuto al piano di miglioramento dell'organizzazione stessa;

RILEVATO che, il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti, ha espletato i propri compiti e in conseguenza il Responsabile di Misura ha effettuato l'istruttoria del progetto, ritenendolo ammissibile per l'aiuto all'avviamento, così come previsto dall'art. 15 punto I lett. a del Reg. (CE) n. 2792/99 per un importo pari ad Euro 104.966,15 e non ammissibile per l'aiuto al piano di Miglioramento, così come previsto dall'art. 15 punto 1 lett. b del Reg.(CE) n. 2792/99 per la seguente motivazione: il progetto non presenta i requisiti, indicati dall'art. 12 del Reg. (CE) 104 ex art. 7 Bis del Reg. (CE) 3759/92 per beneficiare dei previsti contributi, a causa della mancanza del riconoscimento giuridico specifico;

VISTO il punto 1 - Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che

detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza;

PROPONE

- Di prendere atto che a seguito del bando n. 95 del 25/07/2002, pubblicato per la Misura 4.13 - Sottomisura 4.13.D1 è stata acquisita agli atti di questo Settore un'unica domanda, presentata nei termini e precisamente dall'Organizzazione dei produttori ittici del Sud Adriatico S.c.r.l. di Manfredonia (FG) - prot n. 3117/P del 02/10/02 - e che questa organizzazione ha chiesto l'aiuto all'avviamento e l'aiuto al piano di miglioramento per l'organizzazione stessa;
- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito, effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. N° 18 del 01/08/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca;
- Di prendere atto che, il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità del progetti, ha espletato i propri compiti e in conseguenza il Responsabile di Misura ha effettuato l'istruttoria del progetto, ritenendolo ammissibile per l'aiuto all'avviamento, così come previsto dall'art.15 punto 1 lett.a del Reg.(CE) n. 2792/99 per un importo pari ad Euro 104.966,15 e non ammissibile per l'aiuto al piano di miglioramento, cosi come previsto dall'art. 15 punto 1 lett. h del Reg. (CE) n. 2792/99 per la seguente motivazione: li progetto non presenta i requisiti, indicati dall'art. 12 del Reg. (CE) 104 ex art. 7 Bis del Reg. (CE) 3759/92 per beneficiare dei previsti contributi, a causa della mancanza del riconoscimento giuridico specifico;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Com4nitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente Responsabile di Misura dell'Ufficio Dott.ssa Angela Agresti Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la LR. n. 7/97 e la D.C.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- Di prendere atto che a seguito del bando n. 95 del 25/07/2002, pubblicato per la Misura 4.13 Sottomisura 4.13.D1 è stata acquisita agli atti di questo Settore un'unica domanda, presentata nei termini e precisamente dall'Organizzazione dei produttori ittici del Sud Adriatico S.c.r.l. di Manfredonia (FG) prot. n. 3117/P del 02/10/02 e che questa organizzazione ha chiesto l'aiuto all'avviamento e l'aiuto al piano di miglioramento per l'organizzazione stessa;
- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito, effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. N° 18 del 01/08/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

- Di prendere atto che, il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti, ha espletato i propri compiti e in conseguenza il Responsabile di Misura ha effettuato l'istruttoria del progetto, ritenendolo ammissibile per l'aiuto all'avviamento, così come previsto dall'art. 15 punto 1 lett. a del Reg. (CE) n. 2792/99 per un importo pari ad Euro 104.966,15 e non ammissibile per l'aiuto al piano di miglioramento, cosi come previsto dall'art. 15 punto 1 lett. b del Reg. (CE) n. 2792 /99 per la seguente motivazione: Il progetto non presenta i requisiti, indicati dall'art. 12 del Reg. (CE) 104 ex art. 7 Bis del Reg. (CE) 3759/92 per beneficiare dei previsti contributi, a causa della mancanza del riconoscimento giuridico specifico;
- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000:
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n° 3 pagine;
- E' immediatamente esecutivo;
- Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- Sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE 17 marzo 2003, n. 14

P.O.R. Puglia anno 2000-2006 - Fondo FEOGA sez. Orien. Asse I: Risorse naturali - misura 1.7 - Approvazione graduatoria provvisoria azione b) miglioramento dei boschi.

IL DIRIGENTE DELL' ISPETTORATO

VISTA il Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

VISTA la propria Determinazione n. 24 del 17 agosto 2001, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7, azione B) miglioramento boschi, pubblicato sul B.U.R.P. n. 135 del 5/9/2001;

CONSIDERATO che le domande dovevano essere inviate a partire dal quindicesimo ed entro il sessantesimo giorno compreso da quello successivo alla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.P., cioè a partire dal 20 settembre ed entro il 5 novembre 2001; e che a seguito della presentazione delle domande pervenute è stata espletata apposita istruttoria da parte dell'Ufficio competente unitamente al Responsabile della misura 1.7;

VISTA la determinazione n. 38 del 13/9/2001 con la quale viene ripartito per ogni singola azione della misura 1.7, lo stanziamento programmato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2022 del 28/12/2000 per le annualità 2000/2001, ed in particolare viene quantificata in Euro 2.065.827,60 la somma destinata per la azione B), oggetto del presente provvedimento;

VISTA la successiva determinazione n. 11 del 17/02/2003 con la quale viene rimodulato lo stanziamento oggetto del citato atto n.38/2001 e stabilito che la somma di Euro 404.912,92 riveniente

dalle economie delle assegnazioni previste per le azioni D) di Euro 287.031,00 ed E) di Euro 117.881,92; sarà utilizzata per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili per la graduatoria B) in argomento, determinando, pertanto, in Euro 2.470.740,52 la somma da destinare agli aventi diritto;

VISTO che è stato redatto apposito elenco delle domande ammissibili al contributo, contrassegnato con la lettera A), nonché elenco delle domande non ammissibili al contributo, contrassegnato con la lettera B), entrambi allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante, nonché che tali domande in numero di 236 (duecentotrentasei) risultano essere tutte quelle pervenute nei termini prescritti e che oltre tali termini non sono state assunte altre domande al protocollo dell'Ufficio competente;

CONSIDERATO, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria espletata si può procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dell'azione B) della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000-2006, così come redatta per i soggetti ammissibili secondo le priorità e i punteggi conseguiti dal singolo beneficiario ,nonché redatta, per quanto riguarda i soggetti non ammissibili con le motivazioni dell'esclusione, stabilendo che avverso tale graduatoria gli interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo - quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare la Graduatoria provvisoria della misura 1.7 - azione B) "miglioramento boschi", contrassegnata per le Ditte ammissibili con la lettera A), nonché per le Ditte non ammissibili con la lettera B), parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato Dr. Domenico Ragno

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

<u>Graduatoria Provvisoria</u> <u>Ditte ammissibili ai benefici</u>

						n d	punteç	g g i	c o n	υ I	e g u i t i		ŀ		
ord .	ditta	sede legale	comune	prov	lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. e)	lett.	ett.	h)	i) lett.	tot.	note
-	Com.Montana Monti Dauni Meridionali	via Soldato Leggieri	Bovino	FG	2			5		2				6	ammissibile
2	Comunità Montana del Gargano	via San A. Abate, 119	Monte Sant'Angelo	FG	2			5		2				6	ammissibile
ဗ	Az.Agr. Termitito	c.da Termiteto	Castellana Grotte	BA					4		2			6	ammissibile
4	D'Errico Giuseppe	via Zuppetta, 11	Ischitella	FG					4		5			6	ammissibile
2	Semeraro Elvira I.M.	via Roma, 57	Castellana Grotte	BA					4		5			6	ammissibile
9	Amministrazione Comunale	piazza XX Settembre, 7	Sant'Agata di Puglia	FG		1		2		2				8	ammissibile
7	Amministrazione Comunale	via Veneto,12	Gravina in Puglia	ВА		1		9		2				8	ammissibile
8	Amministrazione Comunale	via Cappella, 1	Faeto	FG		1		2					1	7	ammissibile
6	Amministrazione Comunale	p.za San Domenico	Vico del Gargano	FG		1		5					1	7	ammissibile
10	Ciuffreda Francesco	via S. Croce	Carpino	FG				5		2				7	ammissibile
11	Lauriola Francesco	via Manfredi, 102	Monte S.Angelo	FG				2		2				7	ammissibile
12	Lombardi Vittoria	L.go De Pilla, 2	Sannicandro G.co	FG				2		2				7	ammissibile
13	Quitadamo Michele	via Diomede, 12	Monte Sant'Angelo	FG				2		2				7	ammissibile
14	Palasciano Angela	s.p. Canale di Pirro, 19	Castellana Grotte	BA				5				2		7	ammissibile
15	Marmo Maria	via Saffo, 5	Andria	BA				5		2				7	ammissibile
16	Pastore Bovio Marina	c.so V.Emanuele, 62	Sammichele di Bari	BA				5		2				7	ammissibile

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

<u>Graduatoria Provvisoria</u> <u>Ditte ammissibili ai benefici</u>

						l n d	punteg	j g	c o n	conseguiti	Ξ				
n. ord	ditta	sede legale	eunwoo	prov	lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. e)	lett. f)	lett. g)	lett.	lett. i)	tot.	note
17	D'Addetta Antonietta	via Quarnaro, 16	Bari	BA				5				7		7	ammissibile
18	Armillotta Lorenzo	via Mad.Incoronata, 95	Mattinata	FG				2		2				7	ammissibile
19	Santoro Luigi	via S. Anton. Abate, 47/A	Monte S.Angelo	FG				5		7				7	ammissibile
20	Soc. Cooperativa" ATS Monte Maggiore"	Largo Libertà, 68	Orsara di Puglia	FG				5		2				7	ammissibile
21	Ass.Italiana WWF	via Po, 25/C	Roma	roma				2		2				7	ammissibile
22	Ruggiero Giulia Enrica	via Madonna Libera,3	Rodi Garganico	FG				2		2				7	ammissibile
23	Amministrazione Comunale	piazza Municipio, 1	Altamura	BA		1		5					_	2	ammissibile
24	Tangari Lucia	via Crisanzio, 5	Bari	BA				2		2				7	ammissibile
25	Colonna Nicola	c.so Umberto I°, 65/D	Altamura	BA				2				2		7	ammissibile
26	Falcone Caterina	via Tancredi, 7	Mattinata	FG				2		2				7	ammissibile
27	Montanaro Francesco	via Mazzini, 115	Carpino	FG				2		2				7	ammissibile
28	Di Gennaro Salvatore	via Pasquale Poli, 65	Bari	BA				5				2		7	ammissibile
29	Prencipe Filippo	via L. Bisceglia, 13	Mattinata	FG				5		2				7	ammissibile
30	Bisceglia Francesco	via Benedetto XXIII	Monte S.Angelo	FG				2		2				7	ammissibile
31	Coop. Orsarese a r.l.	via Ponte capò	Orsara di Puglia	FG				2				2		7	ammissibile
32	Li Bergolis Francesco	via S.Antonio Abate,27	Monte S.Angelo	FG				2		2				7	ammissibile

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

Graduatoria Provvisoria Ditte ammissibili ai benefici

						l n d	puntege	g i	o n s	conseguiti	ij				
n. ord	ditta	elegel ebas	əunwoo	prov	lett. a)	lett. b)	c) (c)	lett. k	lett.	lett. lo	lett.	lett. le	lett. i)	tot.	note
33	Silvestri Maria Lucia	via S.Antonio Abate,77/3	Monte S.Angelo	FG				5		2				7	ammissibile
34	Lanzolla Nicola Bartolo	via Japigia, 38	Santeramo in Colle	BA				2		7				7	ammissibile
35	Santoro Pasquale	via L. Zuppetta, 24/C	Monte S.Angelo	FG				2		2				7	ammissibile
36	I.T.I. Italiana Immobiliare s.r.I.	via A. Fighera III^ trav, 8	Martina Franca	ТА				2		2				7	ammissibile
37	Aglioti Salvatore	via Monte Parioli, 10	Roma	roma				2						9	ammissibile
38	Palmieri Renato Giovanni	via Garibaldi, 80	S.Marco La Catola	FG					4			2		9	ammissibile
39	Angelini De Miccolis Francesca	via Turi, 2	Putignano	BA				2					~	9	ammissibile
40	Azienda " Don Gianjacopo"	c.da Lamalunga, 15	Santeramo in Colle	BA				5					1	9	ammissibile
41	Trerotoli Vito Antonio	via Monteverdi, 60	Grumo Appula	BA				2					1	9	ammissibile
42	Ammaturo Antonio	c.da Altamura	Santeramo in Colle	BA				2					1	9	ammissibile
43	Ammaturo Carmela	c.da Altamura, 41	Santeramo in Colle	BA				2					-	9	ammissibile
4	Angelini De Miccolis Gianvincenzdvia Turi, 2	via Turi, 2	Putignano	BA				2						9	ammissibile
45	Antonino Elena	via Lascaro, 4	Cassano Murge	BA				2						9	ammissibile
46	Caputi Jambrenghi Lucrezia	via Alberotanza, 18	Bari	BA				2					1	9	ammissibile
47	Chimienti Lucia	via Michelangelo, 11	Cassano Murge	BA				2					1	9	ammissibile
48	Ciliberti Francesco	via Della Repubblica, 3	Santeramo in Colle	BA				2					_	9	ammissibile

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

<u>Graduatoria Provvisoria</u> <u>Ditte ammissibili ai benefici</u>

						n d	punteg	j 6	c o n	conseguiti	iti				
n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. e)	lett.	lett. g)	lett. I h)	lett. i)	tot.	note
49	De Bernardis Giuseppe	piazza Matteotti, 25	Altamura	BA				2					_	9	ammissibile
20	Giannini Michele	via Muriglio, 2	Grumo Appula	BA					4	2				9	ammissibile
51	Lella Tommaso	via S. Erasmo, 6	Santeramo in Colle	BA				2					1	9	ammissibile
52	Mansueto Carlo	via zona E , 56/B	Noci	BA					4	2				9	ammissibile
53	Matera Francesco	via Camillo Rosalba, 47	Bari	BA				2					1	9	ammissibile
54	Agricola Nisino s.r.l.	c.da Rispoli	Monopoli	BA				2					1	9	ammissibile
22	Zinza Giuliana Anna	via B. Telesio, 31	Castellana Grotte	BA				2					_	9	ammissibile
99	" Cala Lunga " S.P.A.	via Tamburini, 6	Milano	IM				2					1	9	ammissibile
29	La Torre Fausta	via L. Zuppetta, 26/A	Monte S.Angelo	FG				2					1	9	ammissibile
28	" IN.TU.GA. " s.r.l.	via Madonna Libera, 17/B	Vieste	FG				2					1	9	ammissibile
29	Soc.Pugnochiuso gruppo Marcegaglia s.r.l.	via Bresciani, 16	Gazoldo degli Ippoliti	MN				2					1	9	ammissibile
09	Basile Michele	via Pietro De Finis, 25	Vico del Gargano	FG					4	2				9	ammissibile
61	Bellarosa Antonio	via Trappitello, 46	Vico del Gargano	FG					4			2		9	ammissibile
62	Cappuccilli Angiolina	via Lungomare, 57	Vico del Gargano	FG					4			2		9	ammissibile
63	Carrillo Maria	via Nazionale, 54	Bovino	FG					4	2				9	ammissibile
64	Cordisco Matarangolo Maria R.	c.so V. Emanuele , 119	Ascoli Satriano	FG					4	2				9	ammissibile

allegato A)

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

n.

65

99

67

89

69

2

7

Graduatoria Provvisoria Ditte ammissibili ai benefici

ammissibile note Ġ. 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 lett. et. 0 α 0 conseguiti ett. ett. 0 α 0 lett. e) punteggi g ; 2 2 ت <u>ال</u> lett. b) ett. prov БG БG Б БG БG Б БG Б БG Б БG БG БG Б Б Б comune Vico del Gargano Vico del Gargano Vico del Gargano Vico del Gargano Orsara di Puglia Monte S.Angelo Monte S.Angelo Monte S.Angelo Monte S.Angelo Manfredonia schitella Peschici Ischitella Carpino Carpino Foggia via Salvo d'Acquisto, 57 c.so Della Vittoria, 141 sede legale via Chiesa Madre, 32 via Arco la Piazza, 8 via V. Emanuele, 12 via Della Repubblica via L. Zuppetta, 18/F via Montesanto, 13 via E. Berlinguer, 1 via G. Amendola, 4 via Dei Gelsi, 11 via Gioberti, 58 c.da Forchione P.za Vischi, 7 P.za Vischi, 7 via Perrilli, 4 Notarangelo Francesco Paolo Maratea Michela Anna lacovone Francesco Pasquarelli Gaetano ditta La Marca Marianna Notarangelo Pietro Lauriola Pasquale Milone Francesco Gallucci Luciano Di Donna Laura Di Mauro Rocco Del Duca Maria **Guerra Matteo Esposto Pietro** Dionisio Lucia Croella Dario

72

73

22

4

7 87

92

8

62

Graduatoria Provvisoria Ditte ammissibili ai benefici

allegato A)

ammissibile note Ġ. 9 9 9 9 9 9 9 2 2 9 9 9 9 9 <u>e</u> <u>Б</u> N 0 0 0 punteggi conseguiti ett. ett. 2 α 0 2 $^{\circ}$ 0 e) jt 4 4 <u>e</u> 2 2 2 c) Et lett. b) lett. prov BA ۲ ₹ ₹ ₹ ₹ BA Ð Ð БG Б E B БG BA Б Б BR San Giovanni Rotondo comune Ceglie Messapica Vico del Gargano Monte S.Angelo Monte S.Angelo Monte S.Angelo Ascoli Satriano Putignano Crispiano Massafra Avetrana Lizzano Bovino Corato Roma Statte Bari via S.Domenico Savio, 1 via Masseria Pilano, 104 via Femmina Morta, 30 via Severino Boccia, 8 via S.G. Decollato, 10 via Alessandro III°, 12 sede legale via G. Postiglione, 8 via per Salice km 3 via Lungomare, 61 oiazza Matteotti, 5 via Taranto, 9060 via Nazionale, 54 via Sant'Elia, 174 vic. Amicarelli, 1 via Veronelli, 29 via Lepanto, 15 via Trieste, 35 Romoli Pio Angelo Michele Quitadamo Pasquale ditta Mollicone Danilo Sanzone Fausta Valentino Anna Mannarini Paolo Taronna Matteo Pagano Marino Santarella Luigi Siconolfi Maria Rocca Renato Spinelli Rocco Pesce Teresa Triventi Maria Motolese Rita Santoro Carlo Caruso Maria 83 85 86 88 89 6 93 94 92 ord 2 82 8 87 9 92 96 97 allegato A)

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

ord .

86

66

Ditte ammissibili ai benefici **Graduatoria Provvisoria**

ammissibile note ġ. 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 lett. <u>ا ال</u> conseguiti ett. ett. lett. e) 4 punteggi e it c) Et lett. b) leff. prov BA БG ₹ ₹ БG БG БG Б БG Б Б Б Б Б Б Б Б comune Gravina in Puglia Vico del Gargano Monte S.Angelo Monte S.Angelo Monte S.Angelo Mattinata schitella Taranto Mottola Bovino c.da Terzi az. Colaprico via San Filippo Neri, 5 sede legale via S.Filippo Neri, 7 C.so Umberto i°58 zona 167, lotto 13 via M. Monaco, 37 via Strada 20, 17 via Sorrentino, 4 via Stefanelli, 23 loc. Macchietta via Diomede, 1 via Pupino, 2/D via Corsica, 11 via Archita, 11 Vico Vaira, 9 via Fania via Roma Carrillo Giovanni Francesco A. Bulzacchelli Francesco Paolo 112 Zaffarano Antonio Libero De Michele Filomena Monaco Maria Lucia ditta 105 | Ferrantino Giovanni 109 Prencipe Carmine Basile Francesco Del Conte Pietro 106 Gentile Vincenzo 102 Dattoli Teresina 110 Raspone Nicola **Guerra Michele** 111 Raspone Carlo 103 De Sio Orazio 113 Aquaro Paola T.I.E. s.r.l. 100 101 104 107 108 114

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

<u>Graduatoria Provvisoria</u> Ditte ammissibili ai benefici

allegato A)

				_		b u r	punteggi	l	conseguiti	e g u i	ţį	Г			
n. ord	ditta	sede legale	eunwoo	prov	lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. le e) 1	lett. le	lett. le g) l	lett. le h)	lett. i) t	tot.	note
115	115 Az.Agr. F.Ili Fusillo	via Massafra, zona E, 308	Martina Franca	ТА					4				1	2	ammissibile
116	116 KIKAU s.p.a.	villino Santa Croce ss 581	Massafra	ТА					4				1	2	ammissibile
117	117 Perrone Luigi	via D'Aquino, 40	Taranto	ТА					4				1	2	ammissibile
118	118 Perrone Antonio	via S F. De Geronimo,59	Grottaglie	ТА					4				1	2	ammissibile
119	119 Schiavone Carlo	c.da Terzi az. Colaprico	Mottola	ТА					4				1	5	ammissibile
120	120 Ferrucci Donato	loc. Vallevona, 2	Casalnuovo M.ro	FG					4					4	ammissibile
121	121 Ferrucci Vincenzo	C.so C. Parente, 9	Casalnuovo M.ro	FG					4					4	ammissibile
122	122 De Lorenzo Enrico	via F:Casotti, 13	Гессе	믹					4					4	ammissibile

II Dirigente dell'I.Re.F. Dr. Domenico Ragno

II Responsabile della Misura 1.7 Antelmi Vito

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	note	motivazioni non ammissibilità
123	Acaya Golf Club s.p.a.	loc.Masseria San Pietro	Acaya(Vernole)	ЭT	non ammissibile	manca atto costitutivo S.IM.CO. S.r.I , comproprietaria, ed estratto organo con cui si autorizza la AC/ Golf Club
124	124 Agostinacchio Antonio	via Di Vagno, 12	Gravina in Puglia	BA	non ammissibile	manca fotocopia documento identità comodante, durata del contratto inferiore all'impegno assunto ce dichiarazione del richiedente
125	125 Aloia Donato	c.da Terzi, 48	Mottola	TA	non ammissibile	manca autorizzazione dei comproprietari , punto 1) del Bando
126	126 Amministrazione Comunale	piazza Umberto I°	Andria	ВА	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bandoe riguarda l'azione F), manca fotocopia documento identità del richiedente-manca il possesso dell'area boscata in quanto attualmente concessa in gestione a soggetto privato.
127	427 Amministrazione Comunale	via Roma, 1	Accadia	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
128	428 Amministrazione Comunale	stradale Lucera	Alberona	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
129	429 Amministrazione Comunale	piazza Federico II°, 4	Apricena	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
130	130 Amministrazione Comunale	piazza D'uca d'Aosta, 1	Carpignano S.no	LE	non ammissibile	contratto di comodato non registrato - impegno della spesa a carico del comune non ben definito.
131	Amministrazione Comunale	piazza Marconi, 1	Castelluccio V.re	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
132	132 Amministrazione Comunale	C.so R. Margherita, 45	Deliceto	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
133	133 Amministrazione Comunale	piazza Marconi	Ginosa	TA	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bando
134	134 Amministrazione Comunale	Isole Tremiti	Isole Tremiti	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
135	135 Amministrazione Comunale	palazzo di città	Laterza	TA	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

n ord	ditta	sede legale	eunuoo	prov	note	motivazioni non ammissibilità
					non ammissibile	
13(136 Amministrazione Comunale	palazzo di città	Lesina	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, visure catastali incomplete
137	137 Amministrazione Comunale	C.so Garibaldi, 74	Lucera	FG	non ammissibile	sono state presentate progettazioni per azioni diverse A e B , sulla stessa superficie. Il progetto non è esecutivo come dichiarato nell'atto di giunta.Dichiarazione di cui al punto 2) del Bando non resa dal presentatore della domanda.
138	8 Amministrazione Comunale	piazza Garibaldi, 1	Manduria	ТА	non ammissibile	progetto non conforme agli interventi previsti dall'azione B)
139	9 Amministrazione Comunale	Piazza del Popolo, 8	Manfredonia	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
140	Meministrazione Comunale	palazzo di città	Mattinata	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
14	141 Amministrazione Comunale	piazza Trento e Trieste	Minervino Murge	BA	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
142	2 Amministrazione Comunale	piazza Roma, 2	Monte S.Angelo	FG	non ammissibile	manca dichiarazione di cui al punto 2) del Bando, fotocopia documento di identità del richiedente, de Dirigente dell'U.T.C. a presentare la domanda
143	3 Amministrazione Comunale	palazzo di città	Monteleone di Puglia	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
144	4 Amministrazione Comunale	piazza XX Settembre	Mottola	ТА	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
14.	145 Amministrazione Comunale	via Basilia	Otranto	LE	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
146	6 Amministrazione Comunale	via D'Azeglio	Palagianello	ТА	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente, mancano le visure catastali
147	7 Amministrazione Comunale	palazzo di città	PietraMontecorvino	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
4	148 Amministrazione Comunale	piazza Umberto I°	Poggiardo	LE	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca autorizzazione proprietario terreni

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

Ė	127	1000	ouii woo	702	o to a	moficazioni non ammie cibilità
ord		sede legale		<u>}</u>	anone	HOUVAZIOIII HOU AIIIIIIISSIDIIILA
149	9 Amministrazione Comunale	Piazza Sant'Antonio	Roseto	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
150	Mmministrazione Comunale	piazza Matteotti, 31	Ruvo di Puglia	BA	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
151	1 Amministrazione Comunale	palazzo di città	S.Giovanni Rotondo	FG	non ammissibile	manca fotocopia documento identità del richiedente,manca dichiarazione sostitutiva punto 2) del Ban progetto presentato non è esecutivo.
152	2 Amministrazione Comunale	palazzo di città	S.Marco in Lamis	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
153	153 Amministrazione Comunale	palazzo di città	S.Pietro Vernotico	BR	non ammissibile	i contratto di comodato prevede un periododi uso(4 anni dalla data di stipula) insufficiente a garantire impegni assunti dall'Amministrazione, né è prevista congrua proroga dei termini e pertanto la superfic al termine del periodo rientra nel pieno possesso del soggetto privato che ne trae i benefici
154	4 Amministrazione Comunale	piazza 4 Novembre	Supersano	H	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
155	155 Amministrazione Provinciale	via Anfiteatro, 4	Taranto	TA	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
156	8 Amministrazione Comunale	palazzo di città	Trinitapoli	FG	non ammissibile	manca titolo di possesso dei terreni
157	7 Amministrazione Comunale	C.so L.Fazzini, 29	Vieste	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
158	158 Amministrazione Comunale	Largo Bilancia, 5	Volturara Appula	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, manca fotocopia documento di identità del richiedente
159	9 Amministrazione Comunale	via Fontana Vecchia, 1	Volturino	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
160	0 Az. Agr. La Fiorita	via Torquato Tasso, 3	Lecce	TE I	non ammissibile	l'intervento non è conforme alla azione B)
161	1 Az.Agricola " F.Ili Lanzolla "	via già Corte d'Appello, 60	Altamura	BA	non ammissibile	manca estratto organo sociale , punto 7) del Bando, fotocopia documenti identità comproprietari
162	162 Azienda " Amendolagine "	via Mantova, 10	Altamura	BA	non ammissibile	progetto non conforme con le finalità dell'azione

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

n. ord	ditta	sede legale	eunwoo	prov	note	motivazioni non ammissibilità
163	Azienda " Barsento S.r.l."	s.p. Noci-Barsento	Putignano	BA	non ammissibile	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, atto costitutivo punto 5)
164	164 Azienda " Caputo s.s. "	via E. Toti, 14	Poggiorsini	ВА	non ammissibile	manca estratto organo sociale con cui si autorizza ad assumere obbligazioni in percentuale superiore quella stabilita dall'atto costitutivo all'art. 7.
165	165 Azienda " Corleto " s.a.s	via Ciampolillo, 18	Candela	FG	non ammissibile	interventi non conformi con l'azione B)
166	Azienda " Eredi Dr.E.Severi "	via Bracciomartello, 2	Lecce	TE	non ammissibile	manca atto costitutivo società , punto 5) del Bando
167	7 Azienda " Eredi G. Spagnoletti Zeuli"	via Vaglio, 3	Andria	BA	non ammissibile	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, certificato CIAA.
168	168 Azienda " Varone "	zona E , 56/D	Noci	BA	non ammissibile	manca contratto di fitto , autorizzazione proprietaria, interventi non in linea con l'azione B).
169	169 Azienda Agricola" II Petraro "	c.da Marzagaglia	Gioia del Colle	BA	non ammissibile	manca estratto organo sociale-punto 7) del Bando, contratto di fitto non con Società e scadenza 2006 copia atto costitutivo incompleto.
170	Azienda Carretta S.r.I.	via Bracciomartello, 2	Lecce	TE	non ammissibile	manca estratto organo scoiale, punto 7 del Bando.
171	Barberio Armando	via C. Colombo	Laterza	TA	non ammissibile	autorizzazione dei comproprietari incompleta
172	Caponio Pietro	c.da Cristo Fasano	Cassano Murge	BA	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 40% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibi
173	Carafa Caracciolo Eduardo	c.da Morsara	Santeramo in Colle	BA	non ammissibile	manca il contratto di comodato d'uso registrato
174	Carafa Caracciolo Giovanbattista	c.da Viglione, 40	Santeramo in Colle	BA	non ammissibile	manca il contratto di comodato d'uso registrato
175	Carafa Caracciolo Juan Francesco	c.da Viglione, 1	Santeramo in Colle	BA	non ammissibile	manca il contratto di comodato d'uso registrato
176	176 Casillo Beniamino	viale Veneto, 14/D	Corato	ВА	non ammissibile	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc) da cui si evince il titolo per cui il presenta la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

n. ord	ditta	sede legale	eunuoo	prov	note	motivazioni non ammissibilità
177	177 Casilo Cardenia	viale Veneto, 14/D	Corato	ВА	non ammissibile	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc) da cui si evince il titolo per cui il presenta la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
178	178 Casillo Francesco	c.so Garibaldi, 97	Corato	ВА	non ammissibile	manca atto (contratto di affitto, comodato ecc) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
175	179 Casillo Pasquale	viale Veneto, 14/D	Corato	BA	non ammissibile	manca atto registrato(contratto di affitto, comodato ecc…) da cui si evince il titolo per cui il presental la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
180	Ceci Ginistrelli Eduardo	viale Gramsci, 22	Andria	ВА	non ammissibile	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando
181	181 Cimadomo Francesco	via SS 98, 48	Corato	ВА	non ammissibile	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando - il progetto presenta incongruenze tecnici quanto prevede sulla stessa area l'utilizzo di specie appartenenti a zone fitoclimatiche differenti - la scadenza del contratto alla data del 10/3/2007 risulta insufficiente per il mantenimento degli obblighi i al punti 1) e 2) del bando.
182	182 Clemente Candido	via G.R. Luciani, 53	Altamura	BA	non ammissibile	manca titolo di proprietà , punto 1) del Bando
183	183 Clemente Servizi s.a.s	via S.Agostino, 86	Altamura	ВА	non ammissibile	visura catastale intestata ad altri soggetti e non alla Società che dichiara sia la proprietà che il posse non viene allegato alcun atto chiarficatore
184	Com. Montana Monti Dauni Settentrionali	via Salita della Rocca, 1	Casalnuovo M.ro	FG	non ammissibile	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001
185	Com. Montana Murgia Barese Nord Ovest	via Dante, 36	Corato	BA	non ammissibile	manca autorizzazione ERSAP punto 1) del bando, manca fotocopia documento di identità del richied
186	S Comunità Agostiniani	sant. S.Maria degli Angeli	Cassano Murge	BA	non ammissibile	superfice di intervento inferiore ai 2 H <i>acondizioni di ammissibilità</i> del Bando
187	7 Coop. " Cooperate " s.r.l.	via Dei Normanni	S.Severa	roma	non ammissibile	manca estratto organo sociale , punto 7) del Bando

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

or p	ditta	sede legale	eunuoo	prov	note	motivazioni non ammissibilità
188	D'Amico Francesco	via Galileo Ferraris	Fasano	BR	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuario
189	D'Aprile Francesco Paolo	via Cormons , 28	Laterza	ТА	non ammissibile	manca autorizzazione della comproprietaria
190	D'Avanzo Antonia	via Padre Angelico da Sarno, 1 F oggia	Foggia	FG	non ammissibile	mancano autorizzazioni altri comproprietari, non è allegata fotocopia documento di identità dell'unica autorizzazione
191	D'Avolio Francesco	c.da Carpineto	Ischitella	FG	non ammissibile	certificati catastali anteriori a tre mesi ,
192	De Benedittis Michelangelo	piazza Venezuela, 6	Corato	BA	non ammissibile	progetto non conforme all'azione B)
193	De Biasi Anna Maria	c.da Colombato Famosa	Massafra	ТА	non ammissibile	manca autorizzazione della proprietaria e usufruttuaria, punto 1) del Bando
19,	194 De Fato Raffaella	via vecchia Spinazzola	Andria	ВА	non ammissibile	manca fotocopia documento identità del comodatario, viene allegata autorizzazione per interventi ed intestata al soggetto richiedente, la part. 14, oggetto del comodoato, è interessata anche da altro propresentato dal proprietario Sig. Magno Giuseppe
195	De Vita Pietro Massim. Pio	via Chicco, 80	Mattinata	FG	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuaria, manca fotocopia documento di identità proprietario
19(196 Della Bella Maria	c.da Capotondo	Vico del Gargano	FG	non ammissibile	dichiarazioni non firmate
19.	197 Difesa la Parata s.r.l.	via Gagarin, 11	Santeramo in Colle	ВА	non ammissibile	manca atto contratto di affitto, estratto organo sociale (punto 7) del Bando), certificazione catastale r conforme al punto 1) del bando, certificazione CIAA datata 1998 in fotocopia.
198	198 Diocesi "Gravina-Altamura-Acquaviva" via Arco Duomo, 1	via Arco Duomo, 1	Altamura	BA	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 71% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissib
199	Diocesi di Castellaneta	via Maria Immacolata, 4	Castellaneta	ТА	non ammissibile	manca domanda , attestazioni di cui ai punti 1) e 2) del Bando, visure catastali
20(200 D'Onghia Angelo	c.da Maglio Piccolo, 101	Mottola	ТА	non ammissibile	manca autorizzazione della proprietaria Sig.ra Gentile Angela, punto 1) del Bando

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

- p	d ditta	sede legale	comune	prov	note	motivazioni non ammissibilità
202	2 Epifani Onofrio	via Fedele Grande, 19	Ceglie Messapica	BR	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuario
20.	203 Fondazione"Giov.Batt. Tommasi"	piazza Gabrieli, 18	Calimera	빌	non ammissibile	interventi progettuali non giustificabili per lo stato attuale dell'impianto
204	4 Gariga S.r.l.	lit. SanCataldo-Otranto	Melendugno	H	non ammissibile	l'intervento non è conforme alla azione B)
20	205 Giorgio Alberto	via della Fiera, 25	Fasano	BR	non ammissibile	manca autorizzazione comproprietari superficie fg. 74 part. 26.
206	6 Ivone Francesco	c.da Genna,37	Castellana Grotte	ВА	non ammissibile	manca autorizzazione comproprietario
207	7 La Nave Antonietta	via De Curia, 4	Faeto	FG	non ammissibile	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente. Contratto di comodato non registrato, manca autorizzazione comodante
208	8 La Nave Assunta	via De Curia, 4	Faeto	FG	non ammissibile	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente, non è allegata fotocopia documento di identit comodante
209	9 La Nave Giuseppe	via De Curia, 4	Faeto	FG	non ammissibile	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente
210	0 LAMFOR" s.r.l.	via B. Croce, 27	Roma	FG	non ammissibile	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando
211	1 Lella Rosa	c.da Ferri, 1	Ostuni	BR	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuario
212	2 Lillo Giuseppe	str.prov.Casa Busciana,3	Castellana Grotte	BA	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuaria
213	3 Lippolis Angela Palma Maria	via Massimo D'Azeglio, 7	Putignano	BA	non ammissibile	manca autorizzazione comproprietarie
214	4 Lobifaro Angelo	via Palermo, 82	Gravina in Puglia	BA	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 62% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibi
215	5 Lobifaro Domenico	via Quarto, 8	Gravina in Puglia	BA	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 60% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissiti
21(216 Lobifaro Michele	via Palermo, 11	Gravina in Puglia	BA	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 65% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissiti

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

ord ord	ditta	sede legale	comune	prov	note	motivazioni non ammissibilità
217	Lombardi Matteo	via Manfredi 119/H/13	Monte S.Angelo	FG	non ammissibile	progetto non conforme agli interventi previsti dall'azione B)
218	Lopez y Royo Giuseppe	via L. Da Vinci, 119	Taurisano	LE	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuaria, manca fotocopia documento di identità proprietario
219	Magno Giuseppe	via vecchia Spinazzola	Andria	BA	non ammissibile	manca contratto di comodato registrato , fotocopia documento identità comodatario
220	Natale Rosa	via Manfredonia, 22	Altamura	BA	non ammissibile	relazione tecnica non redatta secondo le norme disposte con Determinazione n.19/2001
221	Natuzzi Vito Erasmo	via Francia, 63	Santeramo in Colle	BA	non ammissibile	manca contratto di comodato registrato , fautorizzazione comodanti
222	Paolucci Filiberto	via Roma , 8	Castelnuovo della Daunia	FG	non ammissibile	manca dichiarazione forma di possesso, le visure catastali sono antecedenti ai tre mesi
223	Paparella Antonio	via Specchia, 6	Ruvo di Puglia	BA	non ammissibile	l'intervento proposto non è conforme all'azione B)
224	Parrocchia"S.Maria Assunta"	piazza Moro, 1	Cassano Murge	BA	non ammissibile	manca autorizzazione altro comodatario, contratto di comodato non registrato, datato e firmato
225	Pavia Concetta	via De Curia, 4	Faeto	FG	non ammissibile	manca visura catastale rilasciata da Ufficio competente. Contratto di comodato non registrato, manca autorizzazione comodante
226	Pignataro Francesco Michele	c.so Matino, 2	Mattinata	FG	non ammissibile	manca autorizzazione altro cointestatario
227	Quitadamo Domenico	p.zza Scotellaro, 1	Mattinata	FG	non ammissibile	manca titolo di possesso dei terreni, la visura catastale è intestata ad altro soggetto
228	Ricciardi Pietro	via L. Da Vinci, 5	S.Giovanni Rotondo	FG	non ammissibile	manca autorizzazione altro comproprietario , dalla fotocopia documento identità il richiedente non è identificabile
229	Russo Anna e Carmela	via Galli, 14	Laterza	ΑT	non ammissibile	l soggetto richiedente non è individuabile, trattasì di domanda a firma di due persone fisiche.
230	230 Sabini S.R.L.	SS 96 Km. 93,500	Altamura	ВА	non ammissibile	l'importo delle opere accessorie risulta pari al 40% dell'importo progetto, tecnicamente non ammissibi le certificazioni CIAA e visure catastali non sono originali né copie conformi

P.O.R. Puglia 2000/2006 misura 1.7 azione B)

Graduatoria Provvisoria Ditte non ammissibili

allegato B)

n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	note	motivazioni non ammissibilità
231	231 Scarabino Anna Maria	via Lanza, 24/A	Monte S.Angelo	FG	non ammissibile	interventi non conformi con l'azione B)
232	232 Scaringella Luigi	via P.L.Nervi, 3	Gravina in Puglia	BA	non ammissibile	il progetto prevede 30% di interventi contro il 70% di opere accessorie - tecnicamente non valido
233	233 Scirpoli Francesco	via L. Zuppetta, lotto436	Monte S.Angelo	FG	non ammissibile	manca autorizzazione altro cointestatario
234	234 Soc. I.M. s.r.l.	via I^ parallela via delle arti, 22 Martina I	Martina Franca	TA	non ammissibile	manca progetto e computo metrico
235	235 Tateo Luigi	s.p. Alberobello	Castellana Grotte	BA	non ammissibile	manca autorizzazione usufruttuario
236	236 White Brendon William	via Eusebio Chini, 69	Roma	roma	non ammissibile	manca contratto di comodato registrato

II Dirigente dell'I.Re.F. Dr. Domenico Ragno

II Responsabile della Misura 1.7 Antelmi Vito

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI DECRETO 9 gennaio 2003, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Deliberazione della Giunta Provinciale, n° 1544 del 10/06/1994, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto n° 127 del 25/05/1994 relativo ai lavori di ammodernamento ed ampliamento della S.P. n° 13 "Andria Bisceglie" tronco tra la S.S. 16 bis e l'abitato di Bisceglie per l'importo di £. 1.350.000.000 di cui £. 430.000.000 per espropriazioni ed indennizzo manufatti:

Omissis

Rilevato, dalla documentazione agli atti, che nel termini di legge il sig. Valente Carlo, intestatario catastale delle aree nel fg. 7, p.lle 127 e 260 in agro di Bisceglie e la sig.ra Todisco Grazia, intestataria catastale dell'area nel fg. 7, p.lla 298 in agro di Bisceglie, hanno presentato osservazioni in merito ai su citati lavori;

Omissis

Vista la relazione di stima delle indennità di espropriazioni prodotta dall'Impresa Leone Vincenzo, a cui ai sensi dell'art. 138/bis del Capitolato Speciale d'Appalto compete l'onere di svolgere tutte le attività e gli adempimenti connessi alle espropriazioni;

rilevato dalla citata relazione che talune aree interessate dai lavori in argomento risultano ubicate all'interno di zone omogenee di tipo C2, di cui al D.M. del 02/04/1968, n° 1444, ed altre ricadono in Zona Agricola;

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 11 L. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni e per gli effetti delle Leggi Regionali n° 20/2000 e n° 13/2001, per la motivazione espressa del Dirigente della Viabilità Sud dell'Amministrazione Provinciale con nota n° 7438/V del 17/12/1999 le osservazioni prodotte dai signori Valente Carlo e Todisco Grazia non sono accoglibili e pertanto si intendono rigettate.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 16 della Legge 865/71 per le aree a destinazione urbanistica "Agricola", nonché dell'art. 5/bis, comma 4, Legge 359/92, per le aree classificate C2 l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree site in agro di Bisceglie è determinata così come indicato nel prospetto "Elenco indennità di espropriazione" allegato A al presente decreto;

Omissis

in agro di Bisceglie, secondo il seguente elenco:

- Fg. 5/B, p.lla 495, derivata 1866, mq, Espropriati 1047, totale indennità Euro 13697,57. Proprietaria: Stampacchia Raffaella nato Bisceglie, il 24/11/1930
- Fg. 5/D, p. 291, derivata 1868, mq. Espropriati 129, indennità totale Euro 4859,10; Proprietaria: Garofoli Angela nata a Bisceglie il 20/12/1965;
- Fg. 5/D, p.lla 1604, derivata 1870, mq. Espropriati 550, indennità totale Euro 7195,47, Fg. 5/C, p.lla 738, derivata 1920, mq. Espropriati 324, indennità totale Euro 4238,79 Proprietario: COVER S.r.l., p. IVA 02959990728;
- Fg. 5/D, p.lla 1602, derivata 1872, mq. Espropriati 174, indennità totale Euro 2276,39; Proprietario: Di Benedetto Sergio nato a Bisceglie il 13/04/1944;
- Fg. 5/D, p.lla 1601, derivata 1874, mq. Espropriati 171, indennità totale Euro 7931,08; Pro-

- prietario: Lo popolo Giulia nata a Bisceglie il 23/06/1950;
- Fg. 5/C, p.lla 737 derivata 1918, mq. Espropriati 50, indennità totale Euro 654,13; Proprietario: Boccia Giuseppe nato a Bisceglie il 26/11/1934;
- Fg. 5/C, p.lla 1489, derivata 1919, mq. Espropriati 18, indennità totale Euro 235,49, p.lla 179, derivata 1914, mq. Espropriati 272, indennità totale Euro 7433,53. Proprietaria: Simone Maria Nicoletta nata a Bisceglie il 14/11/1948;
- Fg. 5/C, p.lla 679, derivata 1912, mq. Espropriati 306, indennità totale Euro 9412,54, p.lla 496, derivata 1910, mq. Espropriati 198, indennità Totale Euro 2590,37; Proprietari: Monopoli Elisa nata a Bisceglie il 16/10/19434, Monopoli Francesco nato a Bisceglie il 15/12/1945, Monopoli Vincenza nata a Bisceglie il 24/09/1942;
- Fg. 5/C, p.lla 677, derivata 1908, mq. Espropriati 578, indennità totale Euro 7561,79; Proprietario Nigri Graziosa nata a Bisceglie il 16/07/1938;
- Fg. 5/C, p.lla 1404, derivata 1906, mq. Espropriati 112, indennità totale Euro 1465,26; Proprietario: Mazzone Antonio nato a Bisceglie il 17/09/1942;
- Fg. 5/C, p.lla 684, derivata 1904, mq. Espropriati 117, indennità totale Euro 1530,67; Proprietari: Gataleda Cosmo nato a Molfetta il 10/12/1916 e Piergiovanni Nicola nato a Molfetta il 20/02/1920;
- Fg. 5/C, p.lla 1301, derivata 1902, mq. Espropriati 117, indennità totale Euro 1530,67; Proprietaria: Zingarelli Grazia nata a Bisceglie il 06/10/1957,
- Fg. 5/C, p.lla 346, derivata 1900, mq. Espropriati 239, indennità totale Euro 3126,76; Proprietario: Pappagallo Leonardo nato Molfetta il 22/01/1926;
- Fg. 5/C, p.lla 505, derivata 1898, mq. Espropriati 143, indennità totale Euro 1870,82; p.lla 504, derivata 1896, mq. Espropriati 27, indennità totale Euro 353,23 Proprietari: Riserbato Antonia nata a Bisceglie il 10/08/1942, Riserbato Marzia nata a Bisceglie il 06/11/1946; Riserbato Donato nato a Bisceglie il 01/01/1945, Porcu Deborah nata a Milano il 01/09/1976, Porcu Maurizio nato a Milano il 05/02/1982;

- Fg. 5/C, p.lla 746, derivata 1894, mq. Espropriati 10, indennità totale Euro 130,83; p.lla 503, derivata 1892, mq. Espropriati 102, indennità totale Euro 1334,43; p.lla 502, derivata 1890, mq. Espropriati 121, indennità totale Euro 1583,00; p.lla 501, derivata 1888, mq. Espropriati 139, indennità totale Euro 1818,49; Proprietari: Mastrodonato Anna nata a Bisceglie il 01/12/1953, Mastrodonato Teresa nata a Bisceglie il 29/04/1955;
- Fg. 5/C, p.lla 1729, derivata 1886, mq. Espropriati 170, indennità totale Euro 2224,06; Proprietario: Di Ceglie Pantaleo nato a Bisceglie il 20/04/1911;
- Fg. 5/C, p.lla 776, derivata 1884, mq. Espropriati 189, indennità totale 2472,63; Proprietario: Di Molfetta Carlo nato a Bisceglie il 06/06/1930;
- Fg. 5/C, p.lla 1403, derivata 1882, mq. Espropriati 214, indennità totale Euro 2799,69; Proprietari: Lamanuzzi Angela Maria nata Bisceglie il 18/03/1934, Povia Agata nata a Bisceglie il 08/08/1961, Povia Mariagrazia nata a Bisceglie il 19/10/1970, Povia Sergio nato a Bisceglie il 15/04/1960;
- Fg. 5/C, p.lla 774, derivata 1880, mq. Espropriati 275, indennità totale Euro 3597,74; Proprietario: Povia Felicia nata a Bisceglie il 06/105/1926;
- Fg. 5/C, p.lla 345, derivata 1878, mq. Espropriati 252, indennità totale Euro 3296,84; Proprietario: Povia Giulio nato a Bisceglie il 01/01/1928;
- Fg. 5/C, p.lla 344, derivata 1876, mq. Espropriati 1150, indennità totale Euro 15045,08; Proprietario: Valente Costruzioni S.r.l.;
- Fg. 7, p.lla 147, derivata 595, mq. Espropriati 235, indennità totale Euro 350,45; p.lla 260, derivata 597, mq. Espropriati 280, indennità totale Euro 417,56 Proprietario: Valente Carlo nato a Bisceglie il 24/10/1919;
- Fg. 7, p.lla 298, derivata 599, mq. Espropriati 364, indennità totale Euro 542,82 Proprietario: Todisco Grazia nata a Bisceglie il 03/11/1935;
- Fg. 8, p.lla 1, derivata 313, mq. Espropriati 154, indennità totale Euro 125,27 Proprietari: Monopoli Francesca nata a Bisceglie il 19/08/1938, Valente Francesco Paolo nato a Bisceglie il 05/05/1964, Valente Giulio nato a Bisceglie il

06/10/1961, Valente Mario nato a Bisceglie il 02/02/1928, Valente Roberto nato a Bisceglie il 25/01/1970;

- Fg. 8, p.lla 6, derivata 315, mq. Espropriati 564, indennità totale Euro 10990,62 Proprietario: Di Pinto Emanuele a Bisceglie il 17/04/1927;
- Fg. 8, p.lla 301, derivata 317, mq. Espropriati 426, indennità totale Euro 621,53 Proprietario: Ciani Passeri Ottaviano nato a Firenze il 12/11/1933.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel BUR della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari Dott. ssa Anna Lisa Camposeo

COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA COMMISSARIALE 14 novembre 2002, n. 132/C

Adeguamento P.R.G.

Omissis

DELIBERA

- di adeguare il Piano Regolatore Generale del Comune di Corato, nonché gli strumenti attuativi, senza che ciò costituisca variante urbanistica, recependo art. 12 (dotazione di aree a parcheggio) della Legge Regionale 4 agosto 1999 n. 24:
- di dichiarare la conformità degli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi e criteri di cui al regolamento Regionale n. 4/2001, al sensi di quanto stabilito art. 24, c. 3, L.R. 24/99;
- di valutare, in seno al provvedimento generale relativo alla disciplina del settore del commercio, eventuali limitazioni ad alcuni settori merceologici, a tutela del centro storico, o al fine

di conseguire una migliore articolazione delle opportunità di sviluppo del territorio comunale.

> Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica Ing. Gianrodolfo Di Bari

COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA COMMISSARIALE 6 marzo 2003, n. 87/C

Approvazione variante P.R.G. zona CR.

Omissis

DELIBERA

 di approvare la variante normativa al "Piano d'individuazione della viabilità nella zona Cr del P.R.G." come riportata nella delibera di adozione.

> Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica Ing. Gianrodolfo Di Bari

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 10 giugno 2002, n. 584

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

Rettificare, come di seguito specificato, il proprio decreto n. 552 dell'8/4/02 nella parte relativa al dati della superficie da espropriare e, conseguentemente, della relativa indennità da corrispondere alla Sig.ra De Candia Maria:

ditta catastale	€ plla	sperf.	netura	estrotr estretr	super, di carnere	lare	* * 1	Opere accessorie al neto dell'arit Del 20%	Indernità di cartiere	Enderni ta totale	e
De Carda Maria (26.09.38)	15 61	7.201	Lliv. 4	10	48	€	57.84		€ 5.42	€ 63.2	6

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 552/02.

ART. 3

Questo Comune curerà la notifica alla citata Signora o suoi aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 10 giugno 2002

Il Capo Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 14 gennaio 2003, n. 848

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 P.lla 32, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 313 di mq. 984, 314 di mq. 3.597 e 315 di mq. 398;
- Fg. 15 P.lla 33 E.U. della superficie di mq. 151;

di proprietà della ditta

NOME E COGNOME		INDIRIZZO	CODICE FISCALE
Binetti Martino (Molfetta	2/11/33) –	Molfetta - Via A.Saffi 51	BNT MTN 33S02
propr.1/2			F284Q
Paparella Maria Michela	(Molfetta	Molfetta - Via A.Saffi 51	PPR MMC 37H64
24/6/37) – propr.1/2		<u> </u>	F284B

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, lì 14 gennaio 2003

Il Capo Settore al Territorio Ing. Giuseppe Parisi COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 15 gennaio 2003, n. 849

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 42.439,15, di cui Euro 29.037,19 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91) ed Euro 13.401,96 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz. 21/7/93 n. 7/35), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E INDIRIZZO COGNOME	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%	SOMMA NON SOGGETTA A RITENUTA DEL 20%	TOTALE
Annese Michele Molfetta – Vía (Molfetta S.F.sco d'Assisi 23/6/28) – 97 propr.1/2	€ 14.518,59	€ 6.700,98	€ 21.219,57
Picheo Angela Molfetta – Via (n.Molfetta S.F.sco d'Assisi 15/1/30) – 97 propr.1/2	€ 14.518,59	€ 6.700,98	€ 21.219,57

 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, lì 15 gennaio 2003

Il Capo Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 15 gennaio 2003, n. 850

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

 Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 31.292,92 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%
De Pinto Giuseppa (n.Molfetta 1/3/46) – propr.1/4	Via G.Luigi Amato 31 – MOLFETTA	€ 7.823,23
De Pinto Grazia (n.Molfetta 17/8/43) – propr.1/4	Via Poggioreale 9/D – MOLFETTA	€ 7.823,23
De Pinto Antonia (n.Molfetta 12/5/39) – propr.1/4	Via F.li de Filippo 7 – BARI	€ 7.823,23
De Pinto Sebastiano (n.Molfetta 4/1/41) – propr. 1/4	Via Molfettesi d'Argentina 25 - MOLFETTA	€ 7.823,23

 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, lì 15 gennaio 2003

Il Capo Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 22 gennaio 2003, n. 851

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata in favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.lla 68 - Uliv. 3 - mq. 4.944;

- Fg. 15 p.lla 132 - Uliv. 3 - mq. 500;

di proprietà della ditta Pepe Gaetano (n. Molfetta 4/11/20) - COD. FISC. PPE GIN 20S04 F284J - residente in Molfetta alla Via N. Bixio 79.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, lì 22 gennaio 2003

Il Capo Settore al Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 28 gennaio 2003, n. 853

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata in favore del Comune di Molfetta

- Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:
- Fg. 15 p.lla 127 Uliv. 3 mq. 970;
- Fg. 15 p.lla 128 Uliv. 3 mq. 4.444;

di proprietà della ditta:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	CODICE FISCALE
De Pinto Giuseppa (n.Molfetta 1/3/46) -		DPN GPP 46C41
propr.1/4	- MOLFETTA	F284N
De Pinto Grazia (n.Molfetta 17/8/43) -	Via Poggioreale 9/D -	
propr.1/4	MOLFETTA	F284E
De Pinto Antonia (n.Molfetta 12/5/39) -	Via F.li de Filippo 7 -	
propr.1/4	BARI	F284O
De Pinto Sebastiano (n. Molfetta 4/1/41)	Via Molfettesi	DPN SST 41A04 F284I
- propr.1/4	d'Argentina 25 -	
	MOLFETTA	

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, lì 28 gennaio 2003

Capo Settore al Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 28 gennaio 2003, n. 854

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta -Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.lla 79, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 305 di mq. 469 e 306 di mq. 2.558;
- Fg. 15 p.lla 80 di mq. 43;
- Fg. 15 p.lla 81, successivamente frazionata nelle neoformate, particelle 265 di mq. 198 e 266 di mq. 1.744;

di proprietà della ditta:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	CODICE FISCALE
Annese Michele (Molfetta	23/6/28) - Molfetta - Via S.F.sco	NNS MHL 28H23
propr.1/2	d'Assisi 97	F284V
Picheo Angela (n.Molfetta	15/1/30) - Molfetta - Via S.F.sco	PCH NGL 30A55
propr.1/2	d'Assisi 97	F284K

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato, agli interessati cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, lì 28 gennaio 2003

Capo Settore al Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 29 gennaio 2003, n. 855

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

 Il pagamento diretto, a mezzo di bonifico su BANCA ANTONVENETA - Agenzia di Molfetta - Via Respa - c/c n. 10215/C intestato alla Società Cooperativa Armatori di Pesca - Molfetta - ABI 5040 - CAB 41560, della somma

- complessiva di Euro 78.642,40 non soggetta alla ritenuta del 20% (L. 413/91), di cui Euro 13.107,06 per I.V.A. in misura del 20%.
- 2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, noncné, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, lì 29 gennaio 2003

Capo Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 3 febbraio 2003, n. 858

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio. destinata a diventare definitiva, da offrire al Sig. Cirillo Ignazio (n. Molfetta 12/11/48), proprietario degli immobili sotto indicati, compresi nella Maglia "D" del Piano Insediamenti Produttivi, è così stabilita:

PROPRIETARIO	FG.	P.LLA	P.LLA	SUP.CAT.	SUP.DA	INDENNITA	OPERE	INDENNITA"
			NEOF		ESPR.	ESPROPRIO	ACCESSORIE	
;	! :					AL LORDO	(AL NETTO)	i ·
	:	:		:		RITENUTA	RITENUTA	
•		į	:	: :	į.	20%	!	!
		I.			:	(1.413/91)	i I	
Cirillo Ignazio	15	138	290	1.426	1.426	€ 8.242,28		€ 8.242.28
(12/11/48)		<u> </u>	.	: 	·			
Cirillo Ignazio (12/11/48)	15) ==== 	152	17	17	€ 98,33	€ 18.903,86	€ 19.002.19

In caso di non accettazione, il citato importo sarà ridotto del 400 o come disposto dal citato art.5/bis della legge n. 359/92.

ART. 2

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa. dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 3 febbraio 2003

Il Capo Settore Territorio F.F. Ing. Vincenzo Balducci COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 4 febbraio 2003, n. 860

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

 Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma di Euro 10.016,74 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNO	OME	INDIRIZZO		SOMMA	AL
			-	LORDO	DELLA
			i	RITENUT.	A DEL
		<u>.</u>	:	20%	
Binetti Serafina	(n.Molfetta	Molfetta – Via Zappetta 41	:	€:	3.338,91
20/7/20) – propr.3/9		,			
Brattoli Maria	Domenica	Molfetta – Via Pia 140	!	€ 2	2.225.94
(n.Molfetta 7/4/43) - p	propr.2/9	I	· 		i
Brattoli Antonia	(n.Molfetta	Molfetta – Via Poggioreale	1	€ 2	2.225.94
12/8/40) - propr.2/9		11/E			
Brattoli Leonardo	(n.Molfetta	Molfetta – Via U.La Malfa	1	€:	2.225.94
13/6/46) - propr.2/9	·	3/D	:		

 Il presente provvedimenro sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, lì 4 febbraio 2003

Il Capo Settore Territorio F.F. Ing. Vincenzo Balducci

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 5 febbraio 2003, n. 862

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 7 p.lla 92, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 1230 di mq.6.522 e p.lla 1231 di mq. 160;
- Fg.7 p.lla 713 successivamente frazionata nelle neoformate particelle 1159 di mq. 836, 1160 di mq. 2.019, 1195 di mq. 322 e 1196 di mq. 695 di proprietà della Società Cooperativa Armatori da Pesca S.C.AP. a r.l. - P.TA IVA. IT00256420720 con sede in Molfetta - Via S. Domenico 7.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, lì 5 febbraio 2003

Capo Settore al Territorio Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI POGGIORSINI (Bari) DECRETO 18 novembre 2002, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Omissis

DECRETA

- A) L'indennità di esproprio del terreno utilizzato per la realizzazione "dell'Impianto di Depurazione" di cui in premessa, sulla base dello Stato di consistenza e della relazione tecnica di determinazione della stessa, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale secondo i criteri del II titolo della legge 22 ottobre 1971 nr. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, così come previsto dall'art. 5/bis della legge 8/8/1992 n. 359:
 - Cantore Maria Giuseppe Anna, nata a Poggiorsini il 10/03/1934 Partita catastale 2537 foglio di mappa 10:
 - particella 61 (attualmente a seguito di frazionamento p.lla 232) per una superficie effettiva di mq. 2.160 seminativo classe 2
 indennità base di Euro 1.171,32 (mq. 2.160 x Euro 0,5422);
 - particella 80 (attualmente a seguito di frazionamento p.lla 237) per una superficie effettiva di mq. 2.266 pascolo classe 1 indennità base Euro 819,20 (mq. 2.266 x Euro 0.3615);

- 2) La ditta proprietaria entro gg. 30 dalla data della notifica del presente atto può convenire la cessione volontaria dell'immobile;
- 3) Entro lo stesso termine, il proprietario, può documentare situazioni giuridiche da cui dipendono indennità aggiuntive quali: situazione di fittanza, di mezzadria, ecc.;
- Alla predetta indennità sarà aggiunta l'indennità per occupazione da calcolarsi sulla base della indennità di esproprio, come per legge;
- 5) Il silenzio allo scadere del termine di 30 gg. sarà considerata rifiuto e verrà disposto il deposito delle somme spettanti presso la Cassa DD.PP.;
- 6) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e sarà notificato alla ditta proprietaria.

Poggiorsini, lì 18 Novembre 2002

L'Assessore Responsabile Settore III Castoro Michele

COMUNE DI POGGIORSINI (Bari) DECRETO 18 novembre 2002, n. 3

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Omissis

DECRETA

A) L'indennità di esproprio del terreno utilizzato per la realizzazione del Collettore Fognante a collegamento e scarico costruendo impianto di depurazione, di cui in premessa, sulla base dello Stato di consistenza e della relazione tecnica di determinazione della stessa, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale secondo i criteri del II titolo della legge 22 ottobre 1971 nr. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, cosi come previsto dall'art. 5/bis della legge 8/8/1992 n. 359:

- 1) Cantore Maria Giuseppe Anna, nata a Poggiorsini il 10/03/1934 Partita catastale 2537 foglio di mappa 10:
 - particella 61 (attualmente a seguito di frazionamento p.lla 233) per una superficie effettiva di mq. 943 seminativo classe 2 indennità base Euro 511,29 (mq. 943 x Euro 0,5422)
 - particella 80 (attualmente a seguito di frazionamento p.lla 236) per una superficie effetti-va di mq. 285 pascolo classe 1 indennità base Euro 103,03= (mq. 285 x Euro 0.3615);
- 2) La ditta proprietaria entro gg. 30 dalla data della notifica del presente atto può convenire la cessione volontaria dell'immobile:
- 3) Entro lo stesso termine, il proprietario, può documentare situazioni giuridiche da cui dipendono indennità aggiuntive quali: situazione di fittanza, di mezzadria, ecc.;
- Alla predetta indennità sarà aggiunta l'indennità per occupazione da calcolarsi sulla base della indennità di esproprio, come per legge;
- Il silenzio allo scadere del termine di 30 gg. sarà considerata rifiuto e verrà disposto il deposito delle somme spettanti presso la Cassa DD.PP.
- 6) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e sarà notificato alla ditta proprietaria.

Poggiorsini, lì 19 novembre 2002

L'Assessore Responsabile Settore III Castoro Michele COMUNE DI SAN CASSIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 12 febbraio 2003, n. 6

Approvazione definitiva P. di L. comparti Croce, Caude e Fracazzano.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Premesso

Omissis

- che con deliberazione di C.C. n. 39/2002 si è preso atto della relazione-parere e della scheda di controllo urbanistico redatte, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 56/80, dal tecnico convenzionato ing. Salvatore Virgilio Ruggeri e, nel contempo, si è adottato ai sensi della L.R. n. 56/80, nel testo vigente, il piano per la lottizzazione dei Comparti "Croce" (via Circonvallazione, via Della Vittoria e via Anzalotto), "Caude" (via Apulia, via Lecce, via di piano e via di piano) e "Fracazzano" (via Poggiardo, via Circonvallazione e via Don Luigi Greco) redatto dal Tecnico Convenzionato ing. Salvatore Virgilio Ruggeri, giusta deliberazione di G.C. n. 128/2002;

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

 Di approvare definitivamente, come in effetti si approva con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 56/1980, nel testo vigente, il Piano per la Lottizzazione dei comparti "CROCE, CAUDE E FRACAZZANU" redatto dal tecnico convenzionato con il Comune di San Cassiano ing. Salvatore Virgilio Ruggeri.

Omissis

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari) DECRETO 17 marzo 2003, n. 1

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Spinazzola l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Spinazzola e identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al progetto e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione dei lavori di consolidamento idrogeologico del Rione "Saraceno" - Via Ortale del centro abitato;

Proprietari	Foglio	Марр	Sup	Qualità	Cl.	Sup.Occ.
BUCCOMINO Angela +14	41	40	1.659	Semin.Arb.	3	1.659
MINERVINO Anna	41	42	354	Inc. Prod.	U	354
MINERVINO Anna	41	51	4.854	seminativo	3	4.854
MARSICANO Savino	41	54	396	pascolo	3	396
MARSICANO Savino	41	57	1,141	pascolo	3	1,141
MARSICANO Savino	41	59	1.589	pascolo .	. 3	1.589
S.r.I.SpinazzolaLaterizi	41	63	2.610	Pasc. Arb.	4	2.610

Art. 2

Per l'indicata occupazione il Comune di Spinazzola corrisponderà alle Ditte proprietarie la relativa indennità di occupazione così come determinata ed indicata nell'allegato piano particellare.

Art. 3

L'occupazione temporanea e d'urgenza dovrà avere inizio entro 3 mesi dalla data di notifica del presente decreto e non potrà protrarsi oltre il termine massimo di 5 anni dalla effettiva occupazione, entro il quale termine il Comune completerà la procedura espropriativi delle aree.

Art. 4

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro

rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 5

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 20 giorni prima al proprietario del fondo, secondo le risultanze catastali, ed entro lo stesso termine affisso, per almeno 20 giorni all'Albo Pretorio del Comune in cui sono situati gli immobili. Alle predette operazioni parteciperà il personale del Servizio Tecnico di seguito elencati:

geom. BASILE Michele (Responsabile Ufficio Urbanistica)

per. agr. CARRABBA Nicola (Responsabile Ufficio Espropri)

per. ind. CUSANNO Cataldo (Comandante VV.UU.)

Art. 6

Il presente decreto sarà notificato alle Ditte interessate nelle forme di Legge.

Art. 7

Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività.

Art. 8

Le persone che si opponessero alle operazioni suddette autorizzate con il presente decreto incorreranno elle sanzioni di cui all'art. 8 della Legge 2359/1965, salvo maggiori pene stabilite dal C.P. in caso di reato più grave.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Vincenza Rotondella

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di infermiere.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 14/3/2003 è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura temporanea di dodici mesi al massimo - ai sensi del D.L.vo n° 368/2001, così come recepito dal 4° comma dell'art. 24 della L.R. n. 7/2002 e sulla scorta delle Indicazioni contenute nella Circolare 42/2002 riportate in G.U. n. 189/2002 - di posti di Operatore Profess.le Sanitario del personale infermieristico, profilo prof.le, Infermiere, cat. D, ai sensi dell'art. 30 del DPR 27/03/2001 n. 220.

Si precisa che la durata massima di mesi dodici è consentita solo se l'incarico si riferisce a posti va-

canti; di conseguenza, essa sarà inferiore ai dodici mesi se l'incarico riguarda una sostituzione di uguale periodo, fatto salvo, nell'ordine, quanto previsto dal 5' comma dell'art.7 della L.R. 9/12/2002, n. 20 e, in subordine, l'eventuale conclusione della procedura concorsuale in atto.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- 2. Età: aver compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando di Avviso Pubblico sul BURP:
- 3 Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. nn. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DIAMMISSIONE

- diploma universitario di Infermiere, conseguito al sensi dell'art. 6 co. 32, D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso al pubblici concorsi;
- 2. iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente bando.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.L.vo 3/2/93 n. 29 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi -Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 -71100 Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di Pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), ovvero - inviate per via fax (0881/732688), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'AUSL FG/3 al citato indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nel casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese al sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionano addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza. che la stessa è effettuata ai sensi della L. n. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data della votazione riportata in ciascuno di essi e degli Istituti presso cui sono stati conseguiti;
- 7) iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente;
- servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) titoli che si intendano far valere al fini del curriculum formativo e professionale;
- 11) eventuali pubblicazioni;
- 12) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al presente Avviso - In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) - 7) - 9) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art. 1, D.P.R. n. 403 del 20.10.1998; quello elencato, invece, sotto il numero 8) può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocerticiare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sotto scritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Le istanze e le certificazioni sostitutive - redatte secondo gli acclusi fac-simili possono essere inviate per posta allegando in tal caso fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità. delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex legge 411/68, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità, per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per i candidati che non intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

Alla domanda di ammissione all'Avviso, i concorrenti devono allegare a pena di esclusione i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

- originale o copia autentica del diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3, D.Lvo n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- iscrizione ai relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato; i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Nella certificazione relativa al servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle qual' '1 punteggi di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante art. 4 DPR n. 403 del 20.10.98

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31.12.96 recante nonne sulla "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno raccolti con le modalità previste dall'art.
 9:
- i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura di selezione dal responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13) (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, eccetera).

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal rispettivo C.C.N.L. sottoscritto in data 01.09.95, per quanto non disapplicato dal vigente C.C.N.L.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al DPR. 27/0/2001, n. 220.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3), P.zza Libertà n. 1 - 71100 Foggia, tel. (0881) 732622-732698.

Il Direttore Generale Dr. Michele Carretta

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. FG/3 Piazza della Libertà, 1 71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt chiede di essere ammess all'Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura di posti di operatore professionale sanitario del personale infermieristico, profilo professionale: Infermiere, cat. D - ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 27/3/2001, n.220 - indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Boll.Uff. della Regione Puglia n. del
Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt.1 e 2 del DPR n.403/98:
1) di essere nat_ il e di risiedere a
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3) di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt o cancellat dalle liste del Comune di
 4) di possedere/non possedere l'idoneità fisica all'impiego;(*) 5) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali
conseguit_ presso, in data, con la votazione di
7) di essere in possesso della iscrizione al relativo Albo professionale sin dal. 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*);
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari
le:
Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni:
Data Firma
(*) - Cancellare le voci che non interessano

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/anato/a a..... il......e residente a.....via.....via.....n.... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445; 1) di essere in possesso del titolo di studio di: presso..... presso..... Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale. Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dai controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) Il/La sottoscritto/anato/a a il......via.....n... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445; Dichiara: Di aver prestato/prestare i sottonotati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o convenzionate): presso......dal......al....; presso......dal......al....; presso......dal.....al...... Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) il.....e residente a via n.... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445; Dichiara: Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali: ----altro..... (Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)il.....il.

firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso interno per n. 2 posti di Direttore struttura complessa - Veterinari area A e C.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 222 del 14/3/2003, è indetto - al sensi dell'art. 18, comma 4, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, avviso interno, per titoli, per la copertura temporanea di n. 2 posti di, Direttore di Struttura complessa del profilo professionale Veterinari, cosi suddivisi - n. 1 posto per l'Area della Sanità Animale, disciplina: Sanità Animale (Area "A")e n. 1 posto per l'Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, disciplina: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area "C"), riservato al personale di ruolo in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 484/97.

Le istanze di partecipazione al presente avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), ovvero inviate Nr fax (0881/732688), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 al citato indirizzo, entro il termine precedentemente indicato, nel giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata, salvo il caso in cui la firma dello stesso. venga apposta, all'atto della presentazione, in presenza del funzionario autorizzato a riceverle.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex legge 411/1968, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio.

I candidati che intendono partecipare ad entrambe le Aree, avendone i requisiti, devono - a pena esclusione - produrre separate istanze con relativa documentazione.

Per l'invio delle domande fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Ai fini della formazione della graduatoria, saranno presi in considerazione i titoli posseduti (carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale) e allegati alla domanda di partecipazione, ovvero dichiarati nella stessa ai sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

> Il Direttore Generale Dr. Michele Carretta

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 224 del 14/3/2003, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura temporanea di dodici mesi al massimo - ai sensi del D.L.vo n. 368/2001, così come recepito dal 4° comma dell'art. 24 della L.R. n. 7/2002 e sulla scorta delle Indicazioni contenute nella Circolare 42/2002 riportate in G.U. n. 189/2002 - di posti di Operatore Profess.le Sanitario del personale tecnico sanitario, profilo prof.le: Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, cat. D, ai sensi dell'art. 31 del DPR 27/03/2001 n. 220.

Si precisa che la durata massima di mesi dodici è consentita solo se l'incarico si riferisce a posti vacanti; di conseguenza, essa sarà inferiore ai dodici mesi se l'incarico riguarda una sostituzione di uguale periodo, fatto salvo, nell'ordine, quanto previsto dal 5° comma dell'art. 7 della L.R. 9/12/2002, n. 20 e, in subordine, l'eventuale conclusione della procedura concorsuale in atto.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Età: aver compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando di Avviso Pubblico sul BURP;
- 3. Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. nn. 25 e 26, comma I del D.P.R. n. 761179, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

 diploma universitario dì Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito ai sensi dell'art. 6 co. 3, D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni,

- al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- 2. iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza de! presente bando.

A norma dell'art. 7 - comma I - del D. L.vo 312/93 n. 29 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza, Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando' nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), ovvero inviate per via fax (0881/732688), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'AUSL FG/3 al citato indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nel giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse, da prodursi anch'essa in carta semplice, è perentorio. La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nel casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.L.vo n. 445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'Istituto dell'autocertificazione.

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. n. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni :

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data della votazione riportata in ciascuno di essi e degli Istituti presso cui sono stati conseguiti;
- 7) iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente;
- servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) titoli che si intendano far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 11) eventuali pubblicazioni;
- 12) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al presente Avviso - In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) -7) - 9) possono. essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art. 1, D.P.R. n. 403 del 20.10.1998; quello elencato, invece, sotto il numero 8) può essere comprovato con dichiarazione sostitutiva dell'atto - di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere, presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sotto scritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Le istanze e le certificazioni sostitutive - redatte secondo gli acclusi fac-simili - possono essere inviate per posta allegando in tal caso fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art.26 ex legge 4/1/68, n. 15, il dichiarante decadrà dai bene-

fici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per i candidati che non intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

Alla domanda di ammissione all'Avviso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

- originale o copia autentica del diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conseguito al sensi dell'art. 6 comma 3, D.Lvo n. 502/92 e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- tutte le certificazioni In originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di mento, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato; i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Nella certificazione relativa al servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante (art. 4 DPR n. 4032 del 20.10.98).

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge n.675 del 31.12.96 recante norme sulla "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno raccolti con le modalità previste dall'art.
 9;
- i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura di selezione dal responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), al quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, eccetera).

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal rispettivo C.C.N.L. sottoscritto in data 01.09.95, per quanto non disapplicato dal vigente C.C.N.L.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al DPR. 27/03/2001, n. 220.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3, P.zza Libertà n. 1 - 71100 Foggia, tel. (0881) 732622- 732698.

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. FG/3 Piazza della Libertà, 1 71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt chiede di essere ammess all'Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura di posti di operatore professionale sanitario del personale tecnico-sanitario, profilo professionale: "Tecnico sanitario di Radiologia Medica "cat. D – ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 27/3/2001, n.220 - indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Boll.Uff. della Regione Puglia n
Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt.1 e 2 del DPR n.403/98:
1) di essere nat_il a e di risiedere a, in via, n;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di
4) di possedere/non possedere l'idoneità fisica all'impiego;(*)
5) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali
6) di essere in possesso de seguent titol di studio
7) di essere in possesso della iscrizione al relativo Albo professionale sin dal
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari; 10) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professiona-le:
11) di aver prodotto le seguenti allegate pubblicazioni: 12) domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse ad ogni effetto le comunicazioni relative all'avviso: Sig
Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le seguenti certifi- cazioni:
Data Firma
(*) - Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a
Dichiara: 1) di essere in possesso del titolo di studio di: diploma di
presso ;; diploma di ; conseguito il
Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale. Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
DICHLARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000,n.445)
Il/La sottoscritto/a
Dichiara: Di aver prestato/prestare i sottonotati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
convenzionate):
presso dal al ;
pressodal
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui all'art.71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
Il/La sottoscritto/a nato/a a lil e residente a via n
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n.445;
Dichiara:
Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:
altro
(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)
il

APPALTI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso di preinformazione per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Ai sensi dell'art. 5 del D.L.gs n. 358/92 e dell'art. 8 del D.L.gs n. 157/95, l'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 di Andria, Via Fornaci, 201 - 70031 Andria (BA) Tel. 0883.299431-32-34- Fax 0883.299491-406, deve espletare, nel corso dell'anno 2003, le procedure di aggiudicazione delle forniture di beni e servizi di seguito riportate:

BENI E SERVIZI:	valore Euro
- SIERI E VACCINI	
- FARMACI ED EMODERIVATI	6.191.000,00
- MATERIALE PER EMODIALISI	1.293.000,00
- MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO	
- SISTEMI DI ANALISI	
- SISTEMI DI NUTRIZIONE ENTERALE	50.000,00
- PRODOTTI DIETETICI	130.000,00
- MATERIALE TNT PER SALE OPERATORIE	
- MATERIALE E REAGENTI PER ISTOLOGIA	200.000,00
- MATERIALE SANITARIO	2.400.000,00
- PRESIDI PER UROLOGIA	50.000,00
- PRESIDI PER ORL	50.000,00
- PRESIDI PER CARDIOLOGIA	
- PRESIDI PER ANESTESIA E RIANIMAZIONE	1.000.000,00
- MATERIALE OCULISTICO	
- ENDOPROTESI	2.000.000,00
- MATERIALE PER COLO-UROSTOMIA	190.000,00
- MATERIALE PER LAPAROSCOPIA ED ENDOSCOPIA	340.000,00
- STRUMENTARIO CHIRURGICO	50.000,00
- SUTURE	300.000,00
- PELLICOLE RADIOGRAFICHE	450.000,00
- CARTE PER APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	
- GENERI ALIMENTARI	535.000,00
- MATERIALI DI GUARDAROBA, PULIZIE, ETC	
- COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	
- SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
- SERVIZIO DI PULIZIA	
- SERVIZIO DI LAVANOLO	•
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI:	<i>c</i> 0 000 00
Neurologia (Ecocolordoppler) Sala Opportunia Augustain Pinning (and in principle)	
• Sala Operatoria - Anestesia e Rianimazione (tavoli operatori, lampade scialitiche,	
sistema di sollevamento, monitorizzazioni di tipo modulare)	
 Oculistica (microscopi, endolaser, tavoli gemellari con lampada a fessura e oftalmono. ORL (elettronistagmografo, otocalorimetro, piattaforma stabilometrica, set per chiru. 	
sosinusale)	•
• Neurochirurgia (sistema navigatore)	
Ostetricia e Ginecologia (ossimetro, colposcopio, cardiotoeografo)	
Cardiologia (intensificatore di brillanza, tavolo telecomandato trasparente, ecocardio colordonnia sistema per prevo de eferzo)	•
colordoppler, sistema per prova da sforzo)	400.000,00

Questa Azienda provvederà quindi, successivamente, alle pubblicazioni dei relativi bandi di gara, di volta in volta, con le modalità prescritte dalla vigente normativa di cui ai dd.ll.ggss nn. 358/92 e 157/95 e del DPR n 573 del 18/4/94, a seconda dell'importo della fornitura.

Data di invio del bando alla GUCE 18 marzo

Data di ricevimento del bando dalla GUCE 18 marzo 2003

Lì, 18 marzo 2003

Il Direttore Generale Dr. Vito Verrecchia

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di preinformazione per forniture di beni e servizi.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Leg.vo n. 358/92 e dell'art. 8 del D. Leg.vo n. 157/95, l'Azienda Unità sanitaria Locale BA/3 di Altamura, Piazza De Napoli, 5 - 70022 ALTAMURA (BA), deve espletare, nel corso dell'anno 2003, le procedure di aggiudicazione delle forniture di beni e servizi di durata triennale di seguito riportate:

BENI E SERVIZI: Importo	Triennale Euro
- Emoderivati	300.000,00
- Presidi per diabetici	230.000,00
- Carta per apparecchi diagnostic	i ed
elettromedicali	110.000,00
- Specialità medicinali	4.500.000,00
- Materiale per dialisi	1.500.000,00
- Suture e suturatici	2.300.000,00
- Materiale per chirurgia laparo-	
scopica	225.000,00
- Pellicole sviluppo e fissaggio pe	er
radiologia, TAC, RMN	750.000,00
- Reattivi, sistemi analiti e materi	iale
di laboratorio analisi	4.000.000,00
- Materiale per oculistica	350.000,00
- Materiale e medicinali ad uso	
veterinario	150.000,00

- Presidi specialistici per endoscopia digestiva 150.000,00 - Dispositivi medici (medicazioni e presidi specialistici medico-chirurgici) 1.500.000,00 - Gas terapeutici 230.000,00 - Ferri chirurgici per Ostetricia e Sala Operatoria 330.000,00

APPARECCHIATURE: Ostetricia (microscopio, laparotensore, laser chirurgico, salpingoscopio, termoablatore endometriale, cardiotocografo, ecografo ed altro) 420.000,00 Radiologia (TAC multislice, telecomandato con f.B., Digitalizzazione con computer radiology) 1.650.000,00 Cardiologia e Medicina (ecocardiografo color doppler Con II^a armonica, ECG digitale a 12 canali, ECG dinamico Holter, elettrostimolatore transesofageo, ecografo multidisciplinare) 375.000,00 Sale Operatorie (autoclave, cestelli, lampade scialitiche, letto operatorio carrellato, microscopio operatorio, monitor a 7 tracce, ozonoterapia ed altro) 530.000.00 Chirurgia. Laparoscopica (sistema completo per microchirurgia transanale,

colonna completa e strumentario) 80.000,00

Questa Azienda provvederà, successivamente, alle pubblicazioni dei relativi bandi di gara, di volta in volta, con le modalità prescritte dalla vigente normativa di cui ai DD.LL.vi n. 358/92 e 157/95 e del DPR 573 del 18/4/94, a seconda dell'importo della fornitura.

Data di invio del bando alla GUCE 11/03/2003 Data di ricevimento del bando dalla GUCE 11/03/2003

> Il Direttore Generale Dott. Tommaso Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRIN-DISI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione istituto alberghiero.

Pubblico Incanto per l'appalto dei Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche dell'Istituto Professionale Alberghicro (I.P.S.S.A.R.) "Cesare Braico" di Brindisi, dell'importo a base d'asta di Euro 339.829,76 oltre ad Euro 4.131,65 per oneri di sicurezza, affidati a mezzo pubblico incanto, al sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 109/94, testo vigente, con le modalità di cui all'art. 2 1, comma 1 - lett. a) della stessa legge 109/94, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile e, in applicazione del successivo comma 1 bis del perdetto art. 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ditte che hanno inviato l'offerta n. 46.

Ditte ammesse n. 35.

Ditta aggiudicataria:

ALLEGRINO COSTRUZIONI di Allegrino Cosimo, corrente in Melendugno (Le), che ha offerto il ribasso percentuale del 22,032% corrispondente al prezzo di Euro 264.959,53 oltre IVA, come risulta dal Verbali di aggiudicazione depositati presso l'Ufficio Gare e Contratti, ove sono consultabili.

Il Dirigente Servizio Tecnico Dott. Ing. Pasquale Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRIN-DISI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione liceo classico.

Appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche dell'immobile sede del liceo classico "Calamo" di Ostuni dell'importo complessivo di Euro 361.519,83, di cui Euro 258.228,45 per lavori a base d'asta ed Euro 103.291,38 a disposizione dell'Amministrazione, affidati a mezzo pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 - lett. a) - della legge 109/94, e succ. modifiche ed integrazioni, e dell'art. 90 del DRR. 554/99, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari al sensi dell'art. 5 della legge 02.02.73, n. 14, per quanto compatibile e, in applicazione del successivo comma I-bis del predetto articolo 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ditte che hanno presentato offerta n. 29.

Ditte ammesse n. 23.

Ditta aggiudicataria

PANDONE Marcello, corrente in Lequile (LE) che ha offerto il ribasso percentuale del 21,93% corrispondente al prezzo di Euro 207.280,39 oltre IVA di cui Euro 181.280,39 per lavori ed Euro 26.000,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come risulta dai verbali di aggiudicazione depositati presso l'Ufficio Gare e Contratti, ove sono consultabili.

Il Dirigente Servizio Tecnico Dott. Ing. Pasquale Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 8 – Comma C del D.Lgs. 17 Marzo 1995 n. 157.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto del servizio di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 30 Dicembre 2002, con il metodo previsto

dalla lettera B) del I° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 17.03.1995, n. 157 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e mediante invio delle offerte per posta, mediante raccomandata espresso, o posta celere, o consegna "brevi manu".

- Importo presunto EURO = 186.000,00
- IMPRESA AGGIUDICATARIA: GEMEAZ CUSIN S.R.L. SEGRATE (MI)
- Importo di aggiudicazione: EURO = 172.224,00

Il Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli

AUTORITA' PORTUALE BARI

Avviso di gara lavori banchina "Massi". Riapertura termini.

- 1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Bari-Piazzale C. Colombo, 1 70122 Bari. Tel. 080/5788511 Telefax: 080/5245449; sito internet: www.porto.bari.it; E-mail: apgare@porto.bari.it;
- 2. Procedura di gara: Pubblico incanto.
- Descrizione dei lavori: "Costruzione in opera di due piani superiori nonché di due vani scale e ascensori, sull'edificio esistente presso la banchina Massi del porto di Bari, sede del Posto di Ispezione Frontaliero" di cui all'AVVISO DI GARA pubblicato in data 23.10.2002.
- 4. Importo a base d'asta: Euro 842.555,14 (oltre Euro 14.763,31 non soggetti a ribasso d'asta per oneri relativi ai piani di sicurezza dei cantieri) così suddiviso:

OG1 Opere Edili	533.231,12
OG1 Sistemazione esterna	28.442,08
OG11 Impianti elettrici	75.010,30
OG11 Impianti di climatizzazione	143.984,60
OG11 Impianto idrico-fognario	23.565,94
OS4 Impianto ascensori	38.321,10

5. Documentazione: I nuovi elaborati grafici, il

computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza ed il Capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati presso l'Autorità Portuale dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle ore 12.00. Potrà, inoltre, essere richiesta o ritirata copia presso GENIOTECNICA, con sede in via Calefati, 143 - Bari tel. e fax 080/5232783 - 080/5237454 al prezzo di Euro 132,00 compreso IVA.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: 7 aprile 2003 - ore 13.00.

Sciogliendo la riserva formulata con l'AVVISO DI SOSPENSIONE TERMINI BANDO DI GARA in data 25.12.2002 si comunica che il pubblico incanto di cui alle premesse sarà esperito il giorno 8 aprile 2003 alle ore 10.00.

AVVERTENZE

- Coloro che avessero già presentato l'offerta, possono sostituirla, integrarla o modificarla con altra purchè venga inoltrata nel rispetto dei nuovi termini e con le stesse modalità e condizioni previste per la presentazione della prima offerta.
- Le offerte già pervenute saranno considerate valide, ancorché riferite al bando originario e la documentazione in esse contenuta sarà valutata con riferimento ai termini indicati in detto bando iniziale.

Tutte le altre modalità riportate nel bando di gara originario restano invariate.

Bari, lì 20.3.2003

Il Presidente Dott. Tommaso Affinita

COMUNE DI BARI

Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione giardino pubblico.

 OGGETTO: In esecuzione della determ. dirig. n. 2002/160/00931 del 17.09.2002 con il presente bando viene indetto PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO PUBBLICO IN VIA SALVATORE MATARRESE IN BARI.

2) IMPORTI:

- a) IMPORTO TOTALE PROGETTO: dei lavori: Euro 1.032.913,81;
- b) IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: Euro 790.808,98 IVA esclusa;
- c) ONERI DELLA SICUREZZA INCLUSI NEI PREZZI UNITARI IN ELENCO non soggetti a ribasso d'asta: Euro 5.164,57;
- d) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'AP-PALTO DA AFFIDARE: Euro 795.973,55 IVA esclusa.
- 3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema A CORPO, ai sensi del 1° c. lett. b) dell'art. 21 della L. 109/94 e smi, con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
- 4) CLASS.ZIONE DEI LAVORI: CAT. PREVA-LENTE (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al DPR 34/2000): OG1 "edifici civili e industriali" per l'importo di Euro 350.895,90 class. II fino a Euro 516.456,90. ALTRE CAT., GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CAT. PREVALENTE: Cat. generale: OG11 "impianti tecnologici" per l'importo di Euro 192.227,32 class. I fino a Euro 258.228,45 che NON E' SUBAPPALTA-BILE O AFFIDABILE IN COTTIMO in quanto appartenente alle cat. di opere generali e specializzate previste dall'art. 74 c. 2 del DPR 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13 c. 7 della L. 109/94. Cat. specializzata: 0S24 "verde e arredo urbano" per l'importo di Euro 252.850,33 class. I fino a Euro 258.228,45 che E' SUBAPPALTABILE O AFFIDABILE IN COTTIMO.
- 5) TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: II

- plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 13,00 del 22.04.03. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.
- 6) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: 23.04.03 alle ore 9.30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.; Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- a) REQUISITI DI ORDINE GENERALE: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del DPR 554/99 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9 c. 2 lett. c) del DPR 231/2001;
- b) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per cat. e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
- 8) ELEMENTI RELATIVI ALL'OPERA: LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Bari. TERMINE DI ESECUZIONE: Il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 900 gg. nat. e cons. a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. A. 25 del C.S.A.). FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4419503/00 concesso in data 28.11.02.
- 9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 c. 1 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93,94,95,96, e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. 109/94

- e smi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR 34/2000.
- 10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL-L'OFFERTA: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 11 e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 12 deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, sito in V. Cairoli, 2 (Ba) che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP. CORSO VIT-TORIO EMANUELE, 84 BARI.
- 11) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA da presentarsi a pena di esclusione: Autodichiarazione da rendersi esclusivamente secondo lo schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando, cauzione provvisoria e documentazione da presentarsi secondo quanto indicato dal bando integrale al quale si rinvia.
- 12) OFFERTA: L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lett.; SI PRECISA che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lett., comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.
- 13) VERIFICHE A CAMPIONE: Alla Ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 c. 1

- del DPR 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa Amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 trasmesse dalle Ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata.
- 14) SUBAPPALTO: E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate secondo le modalità previste dal p. 16 del bando di gara.
- 15) ONERI PER LA SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili". In particolare si richiamano le norme contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto esecutivo e nell'art. A.06 del CSA.
- 16) FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE: L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1/ter della L. 109/94 come mod. dalla L. 415/98.
- 17) ELABORATI PROGETTUALI: Per gli elaborati progettuali, i concorrenti possono contattare la Ripartizione Edilizia Pubblica Sett. Progettazione OO.PP., Via Giulio Petroni, 103 BARI tel. 080.5772703, per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'Uff. Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Roberto da Bari, 1 (Tel. 080.5239746-5238335 Fax 080.5239753) il mattino dal Lunedì al Venerdì (escluso il Martedì) dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi

su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso. Il bando è altresì disponibile sui siti internet www.comune.bari.it e www.infopubblica.com.

- 18) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31/bis della L. 109/94 e smi, verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. A.22 Cap. Spec. d'Appalto).
- 19) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 L. 109/94 e smi, è l'Architetto Anna VELLA in servizio presso la Rip.ne Edilizia Pubblica Sett. Progettazione OO.PP., Via Giulio Petroni, 103 BARI tel. 080.5772703. Il Resp.le del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Annarosa MARZIA in servizio presso la Ripartizione LL. PP. Settore Appalti, Corso V. Emanuele 84 BARI tel. 080.5772146.

Il Dirigente del Settore Appalti Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI CASAMASSIMA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio riscossione tributi. Rettifica.

ENTE APPALTANTE: Comune di Casamassima - Ufficio Appalti- P.zza A. Moro n. 2, tel. 080/671784, fax 080/671222.

OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento in concessione gestione del servi2io di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e passi carrabili.

PROCEDURE DI GARA: Asta pubblica.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.

DURATA DEL SERVIZIO: Dal 01/05/2003 al 30/04/2003.

IMPORTO STIMATO DELL'IMPOSTA: Euro 293.000,00 del gettito lordo su base annua.

LUOGO DI ESECUZIONE: Territorio del Comune di Casamassima.

DATA, ORA E LUOGO DELLA GARA: La gara verrà esperita presso la sede municipale del Comune di Casamassima (BA), il 28/04/2003 alle ore 10.00.

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara appalto lavori costruzione cappella comunale.

Il Dirigente in esecuzione della determ. n. 239 del 2003

RENDE NOTO

che alle ore 16,00 del 10.04.03 nella residenza comunale, più precisamente in Piazza del Lago, 2 tel. 0881709669 telefax 0881772552, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione di una Cappella Comunale denominata "A1/1". In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti per l'ammissione alla gara e si procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni. La mancata presentazione della documentazione o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, entro il termine di legge comporteranno l'automatica esclusione del concorrente e l'applicazione dei provvedimenti di legge. Le successive operazioni di gara saranno espletate nello stesso luogo, Sempre in seduta pubblica, senza ulteriore avviso, il 15.04.03 alle ore 16,00. L'Amm.ne si riserva la facoltà di procedere all'apertura delle offerte economiche nella prima seduta successivamente all'accertamento telematico della regolarità del possesso di attestazione SOA.

A) DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI:

I lavori da appaltare, meglio individuabili, per qualità, natura, ubicazione e corrispettivo, dal Capitolato e dal progetto, sono: Costruzione di una Cappella Comunale a loculi e cellette ossario denominata "A1/1" nell'ambito delle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale. Importo a b.a. Euro 674.284,96 oltre Euro 6.101,42 per piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a b.a., a termini dell'art. 21, c. 1, mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (prezzo a forfait globale chiuso).

B) NOTIZIE UTILI PER LA PARTECIPA-ZIONE:

- il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 240 gg., decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- 2) i lavori sono finanziati al Capitolo 36400 bilancio 2002 ad oggetto "Costruzione di loculi, colombari etc. con risorsa di entrata 970" e bilancio 2003 al cap. 36400. La liquidazione è subordinata ai futuri incassi del Capitolo di entrata 6800 ed i pagamenti saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale e nella delib. di G.C. n. 54 del 26.01.03.
- l'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data della gara;
- 4) le ditte stabilite in altri stati dell'unione europea sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. 554/99;
- 5) il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato dal disposto dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.; per le imprese singole o per le RTI in possesso della sola attestazione SOA della categoria prevalente dovrà essere presentata dichiarazione attestante che l'impresa o il raggruppamento affiderà in subappalto le lavorazioni relative alle categorie scorporabili.
- si procederà, per il presente appalto, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 7) per le offerte anomale si applicheranno le

- norme contenute nell'art. 21, c. 1/bis della L. 109/94 e sm:
- 8) i depositi cauzionali provvisori e definitivi sono regolati dalle norme contenute negli artt. 30 ed 8, c. 11/quater, lett. a) della legge. La cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 giorni e sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro 30 giorni dalla gara. La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario, ove non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, s'intenderà interamente devoluta all'Amm.ne appaltante;
- almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà stipulare e presentare alla stazione appaltante polizza assicurativa a copertura:
 - a) dei danni subiti dal Comune per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore al 25% dell'importo a b.a.;
 - b) della responsabilità civile del Comune per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Le garanzie dovranno essere comunque conformi alle prescrizioni contenute nell'art. 103 del D.P.R. 554/99.
- 10) Luogo di esecuzione dei lavori: Cimitero di Foggia.
- C) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: cat. prevalente: cat. OG1, class. III, importo Euro 674.284,96;
- D) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:
 - attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per cat. corrispondente e class., aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;
 - PRECISAZIONI PARTICOLARI: L'impresa singola può partecipare alla gara se in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata. Ciascuna impresa riunita o consorziata deve

possedere l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla cat. prevalente, per class. incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi, per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella cat. prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a b.a. Per la ATI e per i Consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b), c) ed e/bis) della legge, di tipo verticale, i requisiti economico, finanziari e tecnico, organizzativi, risultanti dall'attestazione SOA, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella cat. prevalente; nella cat. scorporata ciascuna mandante o consorziata deve possedere l'attestazione SOA per l'importo dei lavori della cat. che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione SOA o, in alternativa, i requisiti in parola relativi alle lavorazioni scorporabili, non soddisfatte da imprese mandanti, devono essere posseduti dall'impresa mandataria o consorziata con riferimento alla cat. prevalente. I lavori riconducibili alla cat. prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di cui al c. 1 del citato art. 13. Per le ATI e Consorzi di tipo misto, si applicano le norme di legge e di regolamento in vigore.

- E) ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI: Il presente bando è disponibile su Internet all'indirizzo: http://www.urban.foggia.it. Il Capitolato speciale e gli atti complementari potranno essere visionati e ritirati, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Ufficio Legale/Contratti, Piazza del Lago n. 2, tel. 0881.709669.
- F) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL-L'OFFERTA: L'offerta segreta ed incondizionata, redatta in lingua italiana ed in carta legale, deve:
 - contenere l'indicazione in cifra ed in lettere,

- del ribasso percentuale offerto;
- in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante;
- essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;
- essere racchiusa in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta "Offerta per la gara relativa ai lavori di Costruzione di una Cappella Comunale denominata "A1/1" ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta deve essere:
- chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente a garantire la segretezza del contenuto, sul quale dovrà essere scritto: "NON APRIRE contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di Costruzione di una Cappella Comunale denominata "A1/1". Il Plico, cosi formato, dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Foggia, Corso Garibaldi n. 52, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente a quello della gara. Saranno considerate nulle e quindi escluse dalla gara le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e quelle mancanti anche di uno solo dei documenti indicati.
- G) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Per l'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza, che deve essere conforme allo schema allegato al presente bando, deve essere corredata dai seguenti documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencate:
 - 1) Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per cat. corrispondente e class. aumentata di un quinto non inferiore ai lavori previsti in appalto; l'attestazione può essere sostituita da dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00. Detta dichia-

- razione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni riportate nell'attestazione;
- 2) Dichiarazione sostitutiva, resa a termini del DPR 445/00, con la quale il titolare o il legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto:
 - a) attesta di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Attesta altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità dell'attrezzatura adeguata all'entità e alla tipologia e cat. dei lavori in appalto;
 - b) attesta di aver preso visione del progetto, comprendente tra l'altro il piano di sicurezza ai sensi della L. 494/96, che ritiene, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;
 - c) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;
 - d) dichiara quali lavori o parti di opere intende subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini di Legge;
 - e) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo prevista dall'art. 2359 c.c.;
 - f) attesta di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora vi partecipi in associazione o consorzio;

- g) dichiara, qualora partecipi come consorzio, che i soggetti consorziati non partecipano ad altro consorzio stabile;
- h) attesta di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS - sede di	
matricola	·;
INAIL - sede di	
matricola	· -;
Cassa edile sede di	
matricola	;
e di essere in regola	con i relativi versa-
menti:	

- i) dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se cooperativa anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla L. 55/90;
- 1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge, con cui i soggetti sotto indicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara per l'affidamento dei lavori pubblici previsti dall'art. 75 del DPR 554/99 e smi e di trovarsi in tutte le condizioni indicate nell'art. 17, c. 1 del DPR 34/00:
 - 1) direttore/i tecnico/i.
 - 2) titolare di ditta individuale, tutti gli amministratori con potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative o consorzi stabili, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari per le accomandite semplici, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello stato per le società di cui all'art. 2506 c.c.;
 - 3) cauzione provvisoria nel rispetto della previsione normativa degli artt. 30 e 8 della L. 109/94 e smi. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, nel

caso di aggiudicazione da parte del concorrente della gara, conformemente a quanto prescritto nell'art. 30 della legge. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la relativa polizza deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dal debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. Si applicano le norme contenute nell'art. 30 della legge e 100 del Regolamento.;
- 4) Certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità contenente tutte le notizie utili per l'ammissione alla gara;
- 5) Certificato della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera per i concorrenti di altri stati;
- 6) Le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato d'iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità:
- 7) I consorzi di cooperative devono presentare il certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Anche i certificati previsti dai precedenti n. 4), 5), 6), 7) possono essere sostituiti da una dichiarazione, di analogo contenuto, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ai sensi del D.P.R. 445/00;
- 8) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta attestante di essere in regola con le

norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (che la ditta non è tenuta al rispetto delle norme contenute nella L. 68/99). La ditta provvisoriamente aggiudicataria deve presentare, prima dell'aggiudicazione definitiva, a pena di esclusione, la certificazione rilasciata dall'Ufficio competente.

H) AVVERTENZE:

- 1) Gli importi contenuti nelle dichiarazioni e nell'offerta devono essere espressi in euro.
- L'Amm.ne si riserva la facoltà di accettare i requisiti dichiarati prima della firma del contratto. Le spese di gara e di contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario della gara senza diritto di rivalsa.
- 3) Le imprese dei paesi dell'U.E. partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi stati; dimostrativa di tutti i requisiti prescritti per le imprese italiane.
- 4) L'Amm.ne si riserva la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, c. 1/ter della L. 109/94 e smi.
- 5) E' fatto obbligo, ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento fatto dal committente nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti
- 6) L'aggiudicazione della Commissione di gara è provvisoria e la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva del Comune.
- 7) Prima della firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva e depositare le spese di contratto. Ove nel termine fissato dal Comune l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto e/o non si presenti alla stipula del contratto, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione; in quest'ultimo caso si applicano le norme della L. 109/94 e del relativo Regolamento 554/99. Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91 dovranno presentare, prima della

- stipula del contratto, dichiarazione in carta semplice sulla composizione societaria.
- 8) In caso di risoluzione del contratto per qualsiasi causa, si applicano le norme contenute nella L. 109/94 e smi e nel relativo Regolamento 554/99.
- 9) L'Amm.ne richiederà di comprovare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la dichiarazione indicata al precedente n. 8 della lett. G) con la presentazione del certificato rilasciato dal servizio dell'impiego della provincia competente per il territorio nel quale la ditta concorrente ha la sede legale, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme contenute nella L. 68/99. Quando questa prova non sia fornita ovvero non si confermi la dichiarazione presentata a corredo dell'offerta, l'Amm.ne procederà all'esclusione della ditta dalla gara a termini dell'art. 17 della L. 68/99.
- 10) Nel caso di subappalto dell'opera di elettricità e/o di idraulica, il relativo contratto dovrà essere corredato dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla L. 46/90.
- 11) Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il c. 1 dell'art. 1684 c.c. (art. 26 L. 109/94).
- 12) Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Impresa aggiudicataria dovrà sottostare:
 - a) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, compresi, quelle sue casse edili ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se

- non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- b) L'Impresa è responsabile, in rapporto al Comune, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune;
- c) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti p. sub 1) e 2), accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, della sospensione dal pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando la somma cosi accantonata a garanzia dell'adempimento di cui sopra. Il pagamento all'impresa della somma accantonata non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
- 13) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato accordo bonario previsto dall'art. 31/bis della legge, sono deferite al Tribunale di Foggia, essendo esclusa la competenza arbitrale.
- 14) Responsabile unico del procedimento di attuazione del presente appalto è l'Ing. Fernando Biagini.
- 15) Non è ammesso il richiamo a documenti presentati in altra gara.

16) Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento 827/1924, nella L. 109/94 e nei relativi regolamenti di esecuzione.

Il Dirigente Avv. Domenico Dragonetti

Avv. Domenico Dragonett

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di: Completamento consolidamento del centro abitato "Borgo Nuovo".

Importo dell'appalto, incluso oneri per la sicurezza: Euro 558.147,72.

Oneri per la sicurezza: Euro 16.975,96

Categoria OG3; classifica II;

Corrispettivo a corpo.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 14,00 del giorno 14.04.2003.

Bando e disciplinare di gara disponibili sul sito: www.comune.monteleonedipuglia.it

Responsabile del procedimento: arch. Lucio Rutica

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori difesa del suolo strada vicinale valle Mancini.

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di: Difesa del suolo in località Aia del Caruso - strada vicinale valle Mancini.

Importo dell'appalto, incluso oneri per la sicurezza: Euro 375.185,29.

Oneri per la sicurezza: Euro 11.363,34.

Categoria prevalente OS21; classifica I;

Categoria scorporabile OG3; classifica I;

Corrispettivo a corpo.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 14,00 del giorno 14.04.2003.

Bando e disciplinare di gara disponibili sul sito: www.comune.monteleonedipuglia.it

Responsabile del procedimento: arch. Lucio Rutica

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento strada vicinale Scavunara.

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di: Consolidamento in località Aia del Caruso - strada vicinale Scavunara.

Importo dell'appalto, incluso oneri per la sicurezza: Euro 277.990,96.

Oneri per la sicurezza: Euro 8.929,82.

Categoria prevalente OS21; classifica I;

Categoria scorporabile OG3; classifica I;

Corrispettivo a corpo.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 14,00 del giorno 14.04.2003.

Bando e disciplinare di gara disponibili sul sito: www.comune.monteleonedipuglia.it

Responsabile dei procedimento: arch. Lucio Rutica

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazioni primarie comparto C1/1.

Ai sensi dell'art. 29, della legge n. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito del pubblico incanto del 09/12/2002, aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi del-

l'art. 21, commi 1 e 1 bis, legge n. 109/94, e ss. mm. ii., con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del comma 1 bis dello stesso art. 21, stessa legge.

Offerte pervenute: 69 - Offerte ammesse: 51 Impresa aggiudicataria: Impresa COIM s.a.s. di Andria (BA), con il ribasso del 25,214.

Importo contrattuale: Euro 1.228.154,21 di cui Euro 1.147.404,21 per lavori e Euro 80.750,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo di esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi.

Ufficio Direzione Lavori: Ingg.: Pasquale Potenza, Matteo Simone, Arch. Giuseppe Simone e Filippo Mantuano.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Michele L. Ciuffreda

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

Avviso di pubblico incanto per vendita terreno di proprietà comunale.

- Oggetto: VENDITA DI TERRENO DI PRO-PRIETA' COMUNALE
- 2. Importo a base d'asta soggetto ad aumento Euro 130.000,00 (circa Euro 127,00/mq.)
- 3. Ente: Comune di NEVIANO (LE) indirizzo come in epigrafe.
- 4. Caratteristiche dell'immobile: Terreno edificatorio esteso mq. 1.024 di proprietà comunale sito alla confluenza delle vie Raffaello Sanzio, Generale Giardini e Papa Giovanni XXIII. Nel Nuovo Catasto Terreni è distinto coi foglio 8, part. 259 di mq. 973,00, R.D. Euro 1,759, R.A. Eirp 2,01 e part. 559 di mq. 51,00 R.D. Euro 0,066, R.A. Euro 0,024.
- 5. Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c R.D. 827/1924)

- 6. Informazioni relative alla gara: Gli interessati possono richiedere informazioni sull'immobile telefonicamente, prendere visione della documentazione tecnica e ritirare copia dei bando integrale, personalmente, presso il Settore Tecnico nelle ore d'ufficio.
- 7. L'immobile potrà essere visitato, dalle ore 10 alle ore 12,00, previo preavviso, nei giorni lavorativi.
- 8. Data, ora e luogo dello svolgimento della gara: l'asta si svolgerà alle ore 10 del giorno 3 aprile 2003 presso la Sede Municipale.
- 9. Termine presentazione offerte: ore 12,00 dei giorno 2 aprile 2003.
- 10. Il bando integrale è pubblicato all'albo dell'Ente per 16 giorni e visionabile e scaricabile in formato word dal sito web del Comune: www.comune.neviano.le.it

Neviano, lì 13 marzo 2003

Il Responsabile del Procedimento Geom. Clemente Picciolo

COMUNE DI SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio refezione scolastica. Rettifica.

A rettifica dell'avviso di gara pubblicato su GURI n° 47 del 26/2/03 relativo alla licitazione privata per "Servizio Refezione Scolastica - Mensa Domiciliare Anziani", di seguito vengono riportati i punti modificati con determinazione dirigenziale n° 235 del 14/3/03.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: lett. B) - ha effettuato nel triennio 2000/2002 forniture identiche a quelle oggetto presente gara per un importo complessivo di Euro 1.895.250,00 con capacità tecnica di cui art. 14, c.1, lett. A) D.Lgs. 157/95;

Periodo: dall'aggiudicazione dell'appalto fino al 30/9/05.

TERMINE RICEZIONE DOMANDE DI PAR-TECIPAZIONE: Entro 15 giorni dalla data spedizione all'UPUCE.

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: Entro 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte. Quanto stabilito nel precedente avviso di gara resta invariato. Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'UPUCE in data 17/3/03 ed è pubblicato sul sito http://www.cliccavvisi.com.

San Severo, lì 14/3/2003

Il Dirigente Dott. Luigi Cologno

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione Pretura circondariale.

- 1.a) Pubblico incanto.
 - b) Contratto di appalto
- 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani presso la Pretura Circondariale sita in Piazza Cesare Battisti:
 - b) Lavori di adeguamento norme di sicurezza presso la Pretura Circondariale di Trani; I.B.A.: Euro 252.685,81; Oneri di sicurezza Euro 6.317,32.
- 3) Termine di esecuzione: 120 giorni.
- Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Trani - Via Ten. Morrico n. 2 - Ufficio Contratti-Appalti.
- 5.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte:
 - b) Indirizzo cui devono essere trasmesse:

 COMUNE DI TRANI UFFICIO

 APPALTI-CONTRATTI VIA TEN. MORRICO N. 2.
 - c) Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.

- 6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega.
 - b) data,ora e luogo di apertura delle offerte Ufficio Appalti 2 Aprile 2003, ore 9,30.
- 7) Cauzione Euro 5.180,06.
- 8) Finanziamento mutuo della Cassa DD.PP.
- 9) Attestazione S.O.A. Categoria "OG2" e classifica I.
- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. c) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.
- 13) Responsabile del procedimento: Sig. Arch. Claudio De Leonardis.

Il Dirigente Sig. Ing. G. Affatato

AVVISI

A.TE.PR.OL LECCE

Avviso di convocazione assemblea ordinaria.

L'Assemblea dei soci dell'Associazione Territoriale Produttori Olivicoli dei Salento (A.TE.PR.OL.), sita in Lecce alla via E. Fermi n. 4, è convocata in seduta ordinaria presso l'Hotel Tiziano in Lecce, superstrada per Brindisi, per il giorno 10 APRILE 2003 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 APRILE stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio consuntivo esercizio 2002 ed annesse relazioni:
- 2. Bilancio di previsione 2003;
- 3. Contributi associativi esercizio 2003;
- 4. Rinnovo cariche sociali:
- Determinazione indennità amministratori e sindaci:
- 6. Elezioni delegati all'Assemblea annuale U.N.A.P.OL. di Roma.

Lecce, lì 10 Marzo 2003

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Prof. Giuseppe Corciulo

DITTA PALMITESSA BARLETTA (Bari)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta PALMITESSA INERTI E ARGILLA DI PALMITESSA ELIA & C s.a.s.con sede sociale in Barletta (BA) alla via Callano, 32 del comune di Barletta, in qualità di proponente, ha presentato alla Regione Puglia in data 11/03/03 il S.I.A. in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 della L.R. 11/2001, relativo alla presentazione del S.I.A., per la coltivazione, di una cava per l'estrazione di pietra calcarea, ubicata in località Conca D'Oro nel territorio del comune di Trani (BA) unitamente al relativo progetto.

L'area interessata dalla cava di proprietà della stessa società, in argomento interessa una superficie complessiva di 25.062 Mq., per un volume totale di sbancamento di circa mc 490.000. L'area interessata è ubicata a ragguardevole distanza dal centri abitati. La società PALMITESSA INERTI E ARGILLA DI PALMITESSA ELIA & C s.a.s. informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A., presso gli Uffici competenti della regione, della provincia e del Comune interessato.

Palmitessa Inerti e Argilla

DITTA SCASSILLO TRANI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Ai sensi dell'art. 11 - c. 2 della - Legge Regione Puglia n° 11/2001, la Ditta Individuale SCASSILLO Giovanni con sede in TRANI alla Via Amendola 4/c, informa che ha presentato, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale, in data 30/12/2002 all'Assessorato all' Ambiente Settore Ecologia della Regione PUGLIA, ed in data 12 febbraio 2003 agli Uffici della Provincia di Bari è del Comune di TRANI, lo studio di impatto ambientale (S.I.A.) relativo all'apertura di una -cava di pietra calcarea da taglio e da lavorazione nell'agro di TRANI (Bari) in contrada Santa Lucia".

L'area è distinta nel N.C.T. al Foglio di mappa n° 54 agro di Trani alle particelle n° 14 e 46, e la superficie interessata dall'intervento sarà di circa mq. 18.000 mq.

Lo studio dell'impatto ambientale (S.I.A.) è disponibile presso gli uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente Settore Ecologia, della Ripartizione difesa Ambiente della Provincia di Bari, e presso il Comune di TRANI.

Dr. Giulio SUZZI

DITTA TERLIZZI ANDRIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo all'apertura di nuova cava di "Calcare in blocchi" al sensi della L.R. 37/85 art. 8, M" Loc. "Caracca" di Trani (BA) (pubblicazione ai sensi art. 11 c. 2 L.R. 11/01).

La Ditta Terhzzi Anna, con sede legale in Andria (BA) alla Via Bisceglie km. 1,8 informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 26.02.2003 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 18.03.2003 presso gli Uffici della Provincia di Bari e del Comune di Trani.

L'area di cava ricade sul terreni delle p.lle nn. 53 e 61 del fg. di mappa n. 54 in loc. "Caracca" del Comune di Trani per un estensione sfruttabile di circa mq. 70.000, per cui rientra nell'Elenco A, i dell'All.to A della LR. 11/01.

Nel Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.), adottato dalla G.R. con deliberazione n. 1744 del 11.12.00, l'area di cava è inserita in un Bacino estrattivo (BPP). Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione: Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il Comune di Trani.

Dott. Geol. Francesco D'Allura

LIQUIGAS FOGGIA

Tariffe gas propano commerciale anno 2003.

La Liquigas S.p.A., base di Foggia, rende noto i valori delle tariffe massime del gas (propano commerciale) venduto a mezzo rete urbana, in vigore dall'01 Gennaio 2003:

Comune di Isole Tremiti

Per tutti gli usi

Euro 2,33 + IVA

LIQUIGAS S.p.A base di FOGGIA